



Relazione finanziaria consolidata semestrale

al 30 giugno 2026

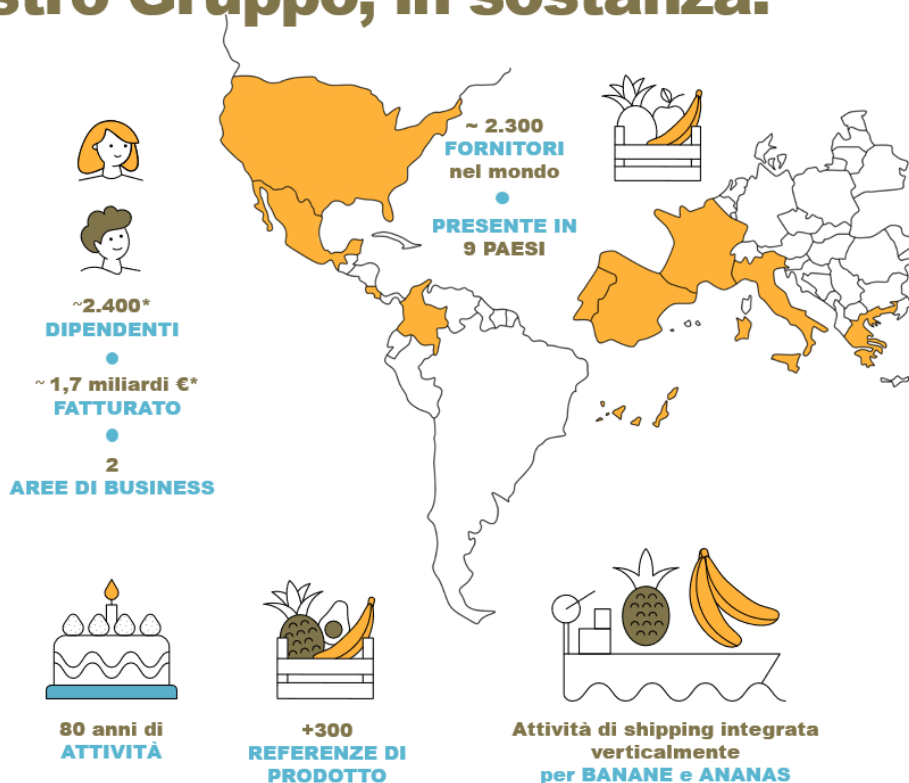


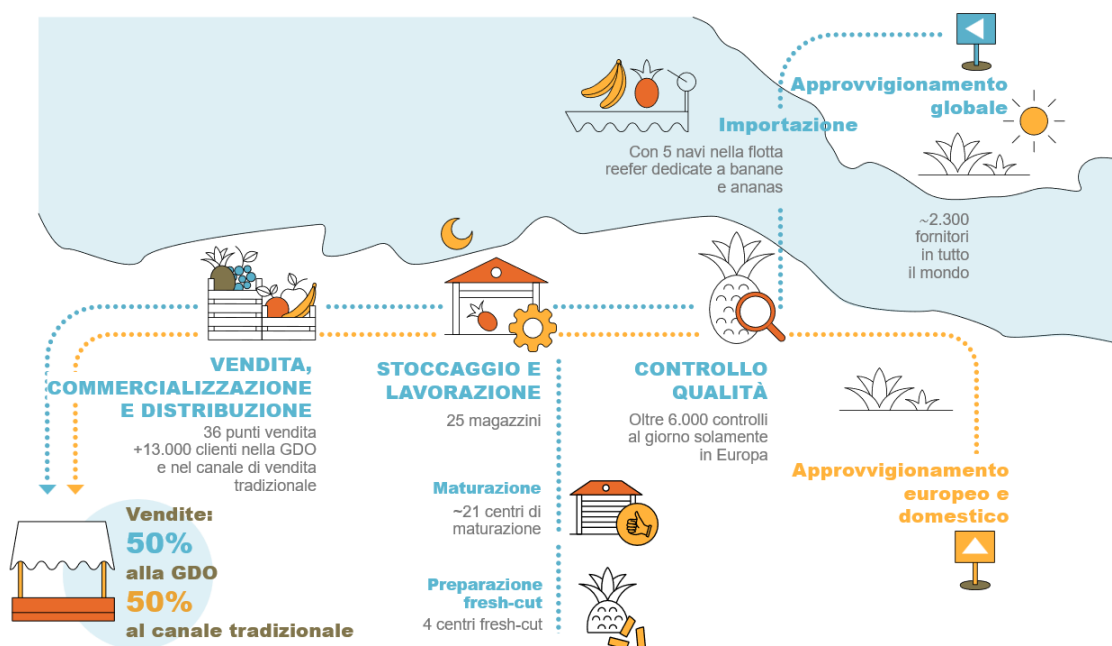
GRUPPO
ORSERO

SOMMARIO

Sommario	2
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali	5
Dati societari di Orsero S.p.A.....	7
Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.	8
Struttura del Gruppo.....	8
RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	11
Premessa	12
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre.....	13
Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero	17
Commento alle performance dei settori di attività	24
Altre informazioni.....	27
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026.....	32
Prospetti contabili consolidati	33
Attestazione ex art. 154 bis, c.5 TUF relativa al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni	38
Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato	39
Altre informazioni.....	50
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026.....	58
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS/ IFRIC pubblicati ma non ancora adottati	58
Note illustrative - informazioni sulla situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico	59
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	99

Il nostro Gruppo, in sostanza.





Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Dati economici:

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	860.458	845.173
Adjusted EBITDA	45.605	48.407
% Adjusted EBITDA	5,3%	5,7%
Adjusted EBIT	26.544	30.456
EBIT	21.290	28.901
Utile/perdita del periodo	14.637	19.703
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	737	540
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	13.900	19.163
Utile/perdita "corrente" del periodo	18.570	20.901

Dati patrimoniali:

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
Capitale Investito Netto	420.912	390.558	370.214
Patrimonio Netto Gruppo	276.900	272.920	257.301
Patrimonio Netto Terzi	1.662	1.535	1.595
Patrimonio Netto Totale	278.562	274.454	258.896
Posizione Finanziaria Netta	142.350	116.104	111.318

Principali indici:

	1° Semestre 2026	Esercizio 2025	1° Semestre 2025
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,51	0,42	0,43
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,69	1,34	1,22
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,28	0,18	0,22
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	0,74	0,80

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA del semestre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.06.2026 il dato consuntivato dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.06.2025, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

Dati dei flussi monetari:

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita di periodo	14.637	19.703
Flussi finanziari derivanti da attività operative	40.462	34.034
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento ¹	(49.405)	(10.128)
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento	21.109	(26.962)
Flusso monetario del periodo	12.166	(3.057)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	77.706	85.360
Disponibilità liquide alla fine del periodo	89.872	82.303

Le tabelle di cui sopra forniscono una prima indicazione di massima sull'andamento dell'attività del Gruppo nel primo semestre 2026, compiutamente descritto più avanti nelle apposite sezioni di questa relazione.

¹ Comprendono investimenti e disinvestimenti del Gruppo nel periodo in attività immateriali diverse dall'avviamento ed in immobili, impianti e macchinari escludendo gli incrementi/decrementi di attività per diritto d'uso rilevate per l'effetto dell'applicazione del principio IFRS 16.

Dati societari di Orsero S.p.A.

Sede Legale:

Orsero S.p.A.
Via Vezza D'Oglio 7,
20139 Milano

Dati legali:

Capitale sociale Euro: 69.163.340
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 17.682.500
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 09160710969
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano al nr. R.E.A. 2072677
Sito Istituzionale www.orserogroup.it

Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.

Orsero S.p.A., Capogruppo del Gruppo Orsero, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

Consiglio di Amministrazione²:

Paolo Prudenziati	Presidente non esecutivo
Raffaella Orsero	Vicepresidente, Amministratore Delegato (CEO)
Matteo Colombini	Amministratore Delegato (CEO)
Carlos Fernández Ruiz	Amministratore
Armando Rodolfo de Sanna ³	Amministratore indipendente
Vera Tagliaferri ³	Amministratore indipendente
Laura Soifer ³	Amministratore indipendente
Costanza Musso ³	Amministratore indipendente
Lorenzo Cappellotto ^{3 4}	Amministratore indipendente
Riccardo Manfrini ^{3 4}	Amministratore indipendente

Collegio sindacale⁵:

Pietro Calzavara ⁶	Presidente
Lucia Foti Belligambi	Sindaco effettivo
Marco Rizzi	Sindaco effettivo
Fabrizio Bisutto	Sindaco supplente
Paolo Rovella	Sindaco supplente

Comitato controllo e rischi⁷:

Laura Soifer	Presidente
Armando Rodolfo de Sanna	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato remunerazione e nomine⁷:

Vera Tagliaferri	Presidente
Riccardo Manfrini	Membro
Paolo Prudenziati	Membro

Comitato parti correlate⁷:

Costanza Musso	Presidente
Laura Soifer	Membro
Lorenzo Cappellotto	Membro

Comitato sostenibilità⁷:

Costanza Musso	Presidente
Armando Rodolfo de Sanna	Membro
Vera Tagliaferri	Membro

Società di Revisione Legale:

KPMG S.p.A.

² Il Consiglio di Amministrazione composto da dieci membri è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2026 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

³ Dichiaratosi in sede di presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti.

⁴ Tratti dalla lista di minoranza presentata da Hermes Linder Fund Sicav gestito da Praude Asset Management Limited.

⁵ Il collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2026 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

⁶ Tratto dalla lista presentata da Hermes Linder Fund Sicav gestito da Praude Asset Management Limited.

⁷ I membri dei Comitati remunerazioni e nomine, parti correlate, controllo rischi e sostenibilità sono stati confermati dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2026 e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028.

Struttura del Gruppo



Rappresentazione sintetica del Gruppo.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria consolidata semestrale sono presentati e commentati alcuni indicatori economico-finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IAS-IFRS, ma che permettono di commentare l'andamento del business del Gruppo. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo nelle sezioni "Principali dati economici, finanziari e patrimoniali", "Relazione intermedia degli amministratori sulla gestione" e all'interno delle "Note illustrative", in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche ed integrazioni (Comunicazione Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo a quanto previsto dagli IAS-IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria ad una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi ed il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella Relazione finanziaria consolidata semestrale:

EBIT: è rappresentato dal risultato operativo.

Adjusted EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Adjusted EBIT: è rappresentato dal risultato operativo depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dai costi legati alla premialità del Top Management.

Utile/perdita corrente del periodo: utilizzato per il raffronto a livello di risultato consolidato totale rappresenta l'utile/perdita al netto dei proventi ed oneri aventi natura non ricorrente, comprensivi delle relative imposte. In quanto tale, l'indicatore fornisce un utile ed immediato riscontro sull'andamento reddituale del periodo non influenzato dalle componenti non ricorrenti.

Attività immobilizzate: è calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: avviamento, attività immateriali diverse dall'avviamento, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie non correnti, attività fiscali differite. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura inclusi nella voce "attività finanziarie non correnti".

Capitale circolante netto commerciale: è calcolato come somma algebrica delle rimanenze, dei crediti commerciali e debiti commerciali correnti.

Altri crediti e debiti: è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: attività fiscali, altri crediti ed altre attività correnti, attività possedute per la vendita, altre passività non correnti, passività fiscali differite, fondi, benefici ai dipendenti, passività fiscali, altre passività correnti e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura, delle attività finanziarie correnti inclusi nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

Capitale circolante netto: è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale e degli altri crediti e debiti.

Capitale investito netto (CIN): è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale, delle attività immobilizzate e della voce altri crediti e altri debiti come sopra definiti. Questo indicatore rappresenta il "Fabbisogno" di capitale necessario per la conduzione dell'azienda alla data di riferimento, finanziato nelle due componenti Mezzi propri (Patrimonio netto) e Mezzi di Terzi (Posizione finanziaria netta).

Posizione finanziaria netta (PFN) o anche "Totale Indebitamento Finanziario" nella definizione ESMA: è calcolata come somma algebrica delle seguenti voci: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie non correnti/correnti che comprendono anche i debiti legati al prezzo su acquisizioni ancora da pagare ed i valori di *fair value* positivi/negativi su derivati di copertura, i debiti commerciali non correnti e le attività finanziarie correnti incluse nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

ROI: è calcolato come rapporto tra l'Adjusted EBIT ed il Capitale investito netto.

ROE Gruppo: è calcolato come rapporto tra l'utile/perdita attribuibile ai soci della controllante ed il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante al netto del risultato; anche in questo caso l'utile di periodo di competenza del Gruppo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



Premessa

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Orsero relativo all'omonimo Gruppo ("Gruppo Orsero") al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Financial Reporting Standards – IFRS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e del precedente Standring Interpretations Committee (SIC). Inoltre, tale Bilancio è stato redatto per adempiere a quanto definito dall'art.154-ter del D.Lgs n. 58/1998 ed in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione all'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di Bilancio", nella Delibera Consob n.15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n.11971/99", nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art.114, comma 5, D.Lgs 58/98", nella comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007 e nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009. La presente relazione finanziaria è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025. La presente relazione consolidata è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Orsero, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato.

L'informativa risponde alle istanze di cui al richiamo di attenzione CONSOB del 18 marzo 2022 e alla comunicazione ESMA del 14 ottobre 2025 ("European common enforcement priorities for 2025 corporate reporting"), in cui si sollecitano le società Emittenti a fornire adeguata e tempestiva informativa sugli effetti attuali e prevedibili dovuti ai rischi e alle incertezze geopolitiche che sono attesi come altamente rilevanti, in considerazione del loro impatto diffuso e multidimensionale sulle performance operative, sulla situazione finanziaria e sulle informative di bilancio. Il protrarsi della guerra in Ucraina, l'escalation delle tensioni in Medio Oriente e l'aumento delle frizioni commerciali hanno determinato una persistente volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime, interruzioni delle catene di approvvigionamento e mutamenti nei flussi del commercio globale. Orsero ha continuato ad operare in tale contesto di incertezza, mitigando gli effetti dei maggiori costi energetici e delle discontinuità nelle filiere commerciali globali. L'informativa riflette, inoltre, quanto indicato dal richiamo di attenzione CONSOB del 20 dicembre 2024, avente ad oggetto l'informativa sul clima da rendere in bilancio, in cui gli Emittenti devono riportare in bilancio informazioni finanziarie coerenti con le informazioni fornite al mercato. Orsero prosegue un monitoraggio degli impatti del cambiamento climatico e dell'adattamento allo stesso, riflettendo eventuali impatti nelle stime contabili.

Orsero S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") ed insieme alle società da essa controllate ("Gruppo" o "Gruppo Orsero") è una società con azioni quotate sul mercato Euronext Milan (in precedenza Mercato Telematico Azionario), Segmento STAR dal 23 dicembre 2019.

Il perimetro di consolidamento del primo semestre 2026 ha subito variazioni rispetto allo stesso periodo del 2025, essenzialmente legate alle liquidazioni della società argentina R.O.S.T. Fruit S.A. nel corso del quarto trimestre 2025 e della società costaricense Simbarica S.r.l. nel corso del primo semestre 2026. Si segnala, inoltre nei primi sei mesi del 2026 l'avvenuta fusione per incorporazione della società Immobiliaria Pacuare PLI Limitada in Orsero Costa Rica S.r.l., operazione neutra dal punto di vista del bilancio consolidato e l'acquisizione del 45% nella società Trucco Holdings Inc..

Si segnala come l'attività del Gruppo sia, per sua natura, soggetta a fisiologici fenomeni di stagionalità legati alle campagne che variano di anno in anno nei volumi e nei prezzi e come, pertanto, i risultati del primo semestre possano essere considerati solo parzialmente indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre

Si riportano qui di seguito i fatti più significativi avvenuti nel corso del primo semestre 2026, che consistono principalmente (i) nell'approvazione della Guidance sui risultati attesi FY 2026, (ii) nelle risoluzioni dell'Assemblea del 28 aprile scorso relativamente alle modifiche statutarie, alla distribuzione del dividendo sul risultato 2025 ed all'approvazione della Politica di Remunerazione 2025, (iii) nella nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale con la designazione dei relativi Presidenti, (iv) nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, (v) nella nomina del CFO di Gruppo e nomina dell'Head of Tax & Transfer Price, (vi) in alcune iniziative strategiche e (vii) nell'acquisizione di una partecipazione in Trucco Holdings.

Situazione macroeconomica

Come indicato dall'European Economic Forecast pubblicato a maggio 2026 (Forecast Spring 2026), l'economia dell'Unione Europea si trova ad affrontare un nuovo shock energetico globale provocato dal conflitto in Medio Oriente e dalla quasi chiusura dello Stretto di Hormuz, che ha determinato una significativa riduzione dei flussi internazionali di petrolio e gas naturale liquefatto, con conseguente forte aumento dei prezzi energetici e delle pressioni inflazionistiche. Nonostante il peggioramento del contesto geopolitico, l'economia europea entra in questa fase da una posizione relativamente più solida rispetto alla crisi energetica del 2021-2022, grazie alla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, alla maggiore diffusione delle energie rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica e ad una minore esposizione diretta alle forniture energetiche provenienti dalle aree interessate dal conflitto.

La crescita economica globale, che aveva mostrato segnali di rafforzamento grazie agli investimenti legati allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e alla tenuta dei consumi negli Stati Uniti, risente ora dell'aumento dei costi energetici e del deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. In tale contesto, il PIL reale dell'Unione europea, dopo essere cresciuto dell'1,5% nel 2025, è previsto rallentare all'1,1% nel 2026 per poi recuperare moderatamente all'1,4% nel 2027. La revisione al ribasso rispetto alle previsioni formulate nell'autunno 2025 riflette principalmente gli effetti negativi del rincaro energetico sulla domanda interna, sugli investimenti e sulla competitività esterna dell'Unione.

Sul fronte dei prezzi, il processo di disinflazione osservato fino all'inizio del 2026 viene temporaneamente interrotto. L'inflazione complessiva nell'UE è ora prevista attestarsi al 3,1% nel 2026, per poi ridursi al 2,4% nel 2027. L'impennata dei prezzi dell'energia si trasmette progressivamente lungo tutta la catena produttiva, influenzando non solo i costi energetici ma anche quelli dei trasporti, dei prodotti alimentari e dei servizi. Le pressioni inflazionistiche risultano inoltre sostenute dalla crescita salariale, poiché i lavoratori cercano di compensare la perdita di potere d'acquisto determinata dall'aumento dei prezzi. Le condizioni finanziarie sono destinate a irrigidirsi ulteriormente. La persistenza di livelli inflazionistici superiori agli obiettivi induce la Banca Centrale Europea e altre banche centrali europee a mantenere un orientamento monetario prudente, rinviando eventuali ulteriori riduzioni dei tassi d'interesse. Contestualmente, si osserva un aumento dei rendimenti obbligazionari e un irrigidimento degli standard creditizi applicati dagli istituti finanziari, con effetti negativi sulla capacità di finanziamento di famiglie e imprese.

Gli investimenti continuano a rappresentare un importante sostegno alla crescita, ma mostrano una dinamica più debole rispetto alle precedenti aspettative. La formazione lorda di capitale fisso è prevista crescere del 2,2% nel 2026 e del 2,0% nel 2027, in rallentamento rispetto al 2,8% registrato nel 2025. L'incertezza geopolitica, l'aumento dei costi di finanziamento e la riduzione dei margini di profitto spingono infatti molte imprese a rinviare o ridimensionare i propri programmi di investimento.

Nel mercato del lavoro, l'occupazione continua a mostrare una buona tenuta, pur evidenziando segnali di graduale raffreddamento. Dopo una crescita dello 0,5% nel 2025, l'occupazione è prevista aumentare dello 0,3% nel 2026 e dello 0,4% nel 2027, mentre il tasso di disoccupazione dovrebbe stabilizzarsi intorno al 6%.

La crescita salariale nominale rimane sostenuta, contribuendo a limitare la perdita di reddito delle famiglie, ma l'aumento dell'inflazione riduce comunque il potere d'acquisto reale e alimenta comportamenti più prudenti nei consumi.

I consumi privati, principale componente della domanda interna, sono previsti rallentare all'1,1% nel 2026 per poi recuperare moderatamente all'1,3% nel 2027. La maggiore incertezza economica, il peggioramento della fiducia dei consumatori e il rafforzamento della propensione al risparmio limitano infatti la capacità delle famiglie di sostenere la crescita economica, nonostante il mantenimento di livelli occupazionali elevati.

Per quanto riguarda il commercio estero, il quadro rimane complesso. Sebbene la crescita del commercio mondiale continui a beneficiare della diffusione delle tecnologie legate all'intelligenza artificiale e della riduzione di alcune restrizioni commerciali, l'Unione europea fatica a sfruttare pienamente tali opportunità a causa della perdita di competitività in alcuni comparti industriali e della limitata presenza nei settori maggiormente trainati dall'innovazione tecnologica. Le esportazioni dell'UE sono previste crescere soltanto dello 0,9% nel 2026 e del 2,1% nel 2027, mentre il saldo delle partite correnti è destinato a ridursi dal 2,4% del PIL nel 2025 all'1,7% nel 2026 e all'1,6% nel 2027.

Sul piano delle finanze pubbliche, il disavanzo aggregato delle amministrazioni pubbliche dell'UE è previsto aumentare progressivamente dal 3,1% del PIL nel 2025 al 3,6% nel 2027, riflettendo la debolezza della crescita economica, l'aumento della spesa per interessi, il rafforzamento delle spese per la difesa e l'adozione di misure di sostegno volte a mitigare gli effetti dell'aumento dei prezzi energetici su famiglie e imprese. Parallelamente, il rapporto debito/PIL dell'Unione dovrebbe salire dall'82,8% nel 2025 all'85,3% nel 2027.

Le prospettive economiche restano caratterizzate da un elevato livello di incertezza. I principali rischi al ribasso riguardano un possibile protrarsi del conflitto in Medio Oriente, ulteriori tensioni nei mercati energetici, la frammentazione commerciale internazionale, l'indebolimento della domanda globale, i rischi climatici e le possibili correzioni nei mercati finanziari legati ai settori tecnologici e all'intelligenza artificiale. Sul fronte positivo, un'accelerazione delle riforme strutturali, il rafforzamento della competitività europea, ulteriori progressi nella transizione energetica e una più rapida diffusione delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale potrebbero sostenere la crescita oltre le attuali previsioni.

L'economia dell'Unione europea si presenta pertanto in una fase di crescita moderata ma ancora resiliente, sostenuta dalla solidità del mercato del lavoro, dagli investimenti pubblici e dalla trasformazione energetica e tecnologica in corso. Tuttavia, il nuovo shock energetico e l'elevata incertezza geopolitica determinano un rallentamento dell'attività economica e una temporanea riaccelerazione dell'inflazione, rendendo necessario il mantenimento di politiche economiche prudenti e il proseguimento delle riforme volte a rafforzare la competitività, la sicurezza energetica e la resilienza dell'economia europea nel medio-lungo periodo.

Il management del Gruppo ed il Consiglio di Amministrazione monitorano con attenzione il contesto economico e macroeconomico caratterizzato da incertezza al fine di valutare le migliori scelte aziendali per far fronte a scenari di mercato mutevoli e volatili con tempestività ed efficacia. Si occupa, inoltre, di controllare le operazioni dal punto di vista finanziario, commerciale e organizzativo.

Guidance FY 2026

Il Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2026, sulla base delle proiezioni di Budget approvate per il presente esercizio, ha comunicato al mercato finanziario e reso disponibile sul proprio sito aziendale la Guidance FY 2026 con riferimento ai principali indicatori economico-finanziari, in continuità con quanto già fatto per il precedente esercizio, al fine di attuare una comunicazione sempre più fluida ed efficace con gli stakeholders del Gruppo.

Modifiche statutarie

L'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2026 ha deliberato la modifica dello Statuto, necessaria per adeguarsi alle nuove regole introdotte dalla "Legge Capitali" sulla lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, per

ulteriori dettagli si prega di far riferimento alla relazione degli amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno disponibile presso il sito www.orserogroup.it, sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

Distribuzione del dividendo ordinario

L'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2026 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2025 pari ad euro 14.435 migliaia come da proposta del Consiglio di Amministrazione ed in particolare di distribuire un dividendo ordinario complessivo di euro 0,61 per azione, al lordo della ritenuta di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo (con esclusione quindi dal computo delle azioni proprie possedute dalla società), di cui euro 0,50 per azione corrisposti in denaro ed euro 0,11⁸ per azione erogati tramite assegnazione gratuita di massime n. 100.000 azioni Orsero detenute dalla Società, in misura di n. 1 azione ogni n.172 azioni possedute pari ad un dividendo lordo complessivo di circa euro 10,5 milioni⁹. Lo stacco cedola è stato l'11 maggio 2026, record date il 12 maggio e pagamento a partire dal 13 maggio 2026. L'ammontare del pagamento in denaro ed in azioni è stato pari ad euro 10.372 migliaia.

Delibera sulla politica di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2026, ha esaminato e approvato la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, ex art. 123-bis del TUF, nonché la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ex art.123-ter del TUF, che è stata sottoposta all'esame e approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2026. Nel medesimo giorno, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e sentito il Comitato Sostenibilità, ha altresì esaminato e approvato il Piano di Performance Share 2026-2028, destinato tra l'altro ad amministratori esecutivi e Top Management e correlato ad obiettivi di performance (anche di sostenibilità) pluriennali, predeterminati e misurabili, che è stata approvata dalla summenzionata dall'Assemblea degli Azionisti. Il Piano è volto a favorire la fidelizzazione delle risorse chiave, che costituiscono uno dei fattori di interesse strategico per la Società e il Gruppo, nonché a incentivare i beneficiari dello stesso Piano al miglioramento della performance della Società e del Gruppo e prevede l'attribuzione a titolo gratuito a favore dei beneficiari di azioni ordinarie della Società ai termini e alle condizioni previste dal Piano medesimo.

L'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2026 ha approvato con voto vincolante la politica di remunerazione 2026-2028 e, con voto non vincolante, la Relazione sui compensi corrisposti nel 2025.

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente

L'Assemblea del 28 aprile 2026, dopo aver determinato in 10 il numero dei membri dell'organo amministrativo e stabilito che il mandato consiliare abbia durata di un triennio e quindi sino all'assemblea di approvazione del bilancio 2028, sulla base delle liste presentate dagli Azionisti e di quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, ha deliberato la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da (i) n. 8 Consiglieri tratti dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti FIF Holding S.p.A. e Grupo Fernández S.A., risultata prima per numero dei voti, e (ii) n. 2 Consiglieri tratti dalla lista presentata da Hermes Linder Fund Sicav gestito da Praude Asset Management Limited. L'Assemblea ha inoltre confermato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Paolo Prudenziati, candidato nella suddetta lista di maggioranza.

⁸ Sulla base del prezzo ufficiale del titolo in data 11 marzo 2026; per dettagli si rimanda al comunicato del 12 marzo 2026.

⁹ Si precisa che, fermo restando l'importo del dividendo unitario, l'importo complessivo del dividendo potrebbe variare in funzione del numero di azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società.

Nomina del Collegio sindacale e del Presidente del collegio

L'Assemblea del 28 aprile 2026 ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2028, nominando, ai sensi di legge e dello statuto sociale, Presidente del Collegio il primo candidato della lista presentata da Hermes Linder Fund Sicav gestito da Praude Asset Management Limited e risultata seconda per numero dei voti, e n. 2 Sindaci effettivi tratti dalla lista presentata dall'azionista FIF Holding S.p.A. e risultata prima per numero dei voti.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

L'Assemblea del 28 aprile 2026 ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., previa revoca della precedente autorizzazione per la parte non utilizzata. Il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è finalizzato, in particolare, a consentire a Orsero di disporre di uno stock di azioni propedeutico all'eventuale impiego di azioni della Società per il perseguimento di ogni finalità strategica ritenuta nell'interesse della Società stessa e degli Azionisti nonché per tutte le ulteriori finalità consentite dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e previe delibere degli organi competenti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il corrispettivo in operazioni straordinarie, la destinazione a servizio di piani di incentivazione e fidelizzazione della Società e/o l'acquisto in funzione del loro successivo annullamento). In linea con le precedenti autorizzazioni, la nuova autorizzazione è stata richiesta per il periodo di 18 mesi e ha ad oggetto l'acquisto, anche in più tranches, di un numero massimo di azioni, che tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio, non sia superiore al limite stabilito dalla normativa pro tempore applicabile e comunque per un controvalore massimo di € 10 milioni. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Orsero sul mercato Euronext Milan, nei 10 giorni di Borsa aperta antecedenti ogni singola operazione.

Nomina del CFO di Gruppo e nomina dell'Head of Tax & Transfer Price

A partire dal 28 aprile 2026 il dott. Edoardo Dupanloup assume il ruolo di Chief Financial Officer di Gruppo mantenendo l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e alla sostenibilità. Nel nuovo assetto al dott. Edoardo Dupanloup riportano le funzioni Amministrazione e Bilancio, Finanza Ordinaria e Investor Relations. Nel nuovo ruolo, inoltre, Edoardo Dupanloup lavorerà a stretto contatto con i CEO e con il Consiglio di Amministrazione in ambito M&A e Corporate Development. Nell'ambito di tale nuova nomina, il dott. Matteo Colombini, che ha svolto il ruolo di CFO di Gruppo unitamente a quello di CEO dal 2017, potrà concentrarsi pienamente alla direzione generale del Gruppo e allo sviluppo assieme alla dott.ssa Raffaella Orsero, garantendo un focus ottimale sulle nuove sfide e sui progetti strategici di crescita.

Il dott. Umberto Briozzo assume contestualmente la carica di Head of Tax & Transfer Pricing, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione strategica e integrata delle tematiche fiscali e di transfer pricing a livello di Gruppo. Il dott. Umberto Briozzo, nel nuovo ruolo, riporterà direttamente ai CEO di Gruppo mentre riporterà al nuovo CFO di Gruppo per quanto riguarda la redazione del bilancio e la gestione amministrativa di Orsero S.p.A.. Tali nuove nomine sono coerenti con la dimensione e la complessità raggiunta dal Gruppo Orsero negli ultimi anni e garantiranno la corretta attenzione e presidio alle tematiche amministrative, finanziarie e fiscali del Gruppo, lasciando ai CEO Raffaella Orsero e Matteo Colombini la possibilità di concentrarsi sulla direzione generale del Gruppo e sui progetti di sviluppo.

Iniziative strategiche

Nel corso del primo semestre 2026, il Gruppo ha perfezionato alcune iniziative coerenti con la propria strategia di crescita e sviluppo internazionale. Il 22 aprile, il Gruppo, attraverso la controllata Simba S.p.A., è stato selezionato dal Groupement des Exportateurs de Litchis (GEL) per la gestione della campagna di esportazione dei litchi del Madagascar, assumendo il ruolo di uno dei due operatori esclusivi per l'importazione e la distribuzione in Europa.

Il 28 aprile, la controllata spagnola Hermanos Fernández López ha finalizzato l'acquisizione di una nuova piattaforma logistica e distributiva a Vigo (Galizia), rafforzando la presenza del Gruppo nella Penisola Iberica e migliorando l'efficienza dei flussi distributivi nell'area nord-occidentale. Inoltre, tali iniziative sono coerenti con il piano di sviluppo del Gruppo e contribuiscono a rafforzarne il posizionamento competitivo nei mercati chiave, ampliando al contempo la presenza in filiere a elevato valore aggiunto.

Acquisto di una partecipazione nel Gruppo Trucco

In data 30 giugno 2026 il Gruppo ha annunciato di aver acquisito il 45% del capitale sociale di Trucco Holdings Inc., società che detiene la totalità del capitale sociale di Trucco Inc. (New Jersey) e TruFresh Logistics LLC (New Jersey), e di aver sottoscritto un accordo per l'acquisizione, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità, del 46% di AJ Trucco Inc. (New York). Le società, congiuntamente denominate "Gruppo Trucco" o "Trucco", operano nella distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi nel nord-est degli Stati Uniti e rappresentano uno dei principali operatori specializzati del settore. I ricavi complessivi di Trucco sono attesi in oltre USD 250 milioni per il FY 2026 con una redditività operativa pari o superiore a quella del Gruppo, con l'Adjusted EBITDA margin pari a circa il 6%. Fondata nel 1937, Trucco commercializza e distribuisce oltre 100 referenze di prodotti ad alto valore aggiunto, tra cui kiwi, berries, agrumi, aglio, castagne, frutta secca e frutta disidratata, servendo le principali catene della grande distribuzione organizzata statunitense, operatori della ristorazione, distributori e retailer indipendenti. Il Gruppo dispone di un magazzino logistico di circa 18 mila metri quadrati a Vineland, New Jersey, dotato di 15 linee di confezionamento e 7 celle refrigerate con capacità superiore a 6.000 pallet, nonché di una rilevante presenza diretta presso l'Hunts Point Produce Market di New York, uno dei principali mercati ortofrutticoli all'ingrosso del Nord America. L'operazione si inserisce pienamente nelle linee strategiche del Gruppo Orsero, che prevedono il rafforzamento della Business Unit Distribuzione attraverso operazioni di M&A finalizzate all'ampliamento del portafoglio prodotti, della copertura geografica e dei canali distributivi. L'investimento complessivo previsto dagli accordi di compravendita ammonta a USD 46 milioni per l'acquisizione del 45% di Trucco Holdings Inc. e del 46% di AJ Trucco Inc, oltre a un complemento di prezzo dovuto alle disponibilità liquide di Trucco Holdings ("Required Cash") pari a USD 0,45 milioni. L'operazione è stata finanziata in parte mediante risorse finanziarie disponibili del Gruppo e in parte attraverso un finanziamento bancario, con utilizzo di una linea dedicata alle operazioni di M&A per euro 35 milioni accordata da un pool di istituti bancari europei. Gli accordi prevedono inoltre opzioni put&call aventi a oggetto un ulteriore 15% del capitale sociale di Trucco Holdings Inc., esercitabili a partire dall'esercizio 2029. L'accordo prevede la continuità della gestione operativa e manageriale della società, in linea con l'approccio adottato dal Gruppo nelle precedenti operazioni di acquisizione. Nicola Pacia, attuale azionista di riferimento, Presidente e CEO di Trucco, manterrà la partecipazione di maggioranza e continuerà a ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato per un periodo minimo di sei anni, fino al 2032, affiancato da Raffaella Orsero e Matteo Colombini che entreranno nel Consiglio di Amministrazione della società. È stato inoltre sottoscritto uno Shareholders Agreement volto a disciplinare la governance post-acquisizione e i reciproci diritti degli azionisti.

Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato evidenzia un utile di euro 14.637 migliaia (al 30 giugno 2025: euro 19.703 migliaia), di cui euro 13.900 migliaia di competenza dei soci della controllante (al 30 giugno 2025: euro 19.163 migliaia), dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 19.060 migliaia (al 30 giugno 2025: euro 17.951 migliaia), oneri netti non ricorrenti per euro 5.254 migliaia (principalmente legati a costi per l'acquisizione di Trucco Holdings, stima della partecipazione agli utili, prevista dalla legge, dei dipendenti delle società francesi e messicane, vertenze per contenziosi fiscali ed altre componenti variabili delle retribuzioni), oneri finanziari netti per euro 4.065 migliaia, differenze cambio positive per euro 421 migliaia, oneri di natura patrimoniale per euro 2 migliaia e risultato pro-quota delle società consolidate ad equity per euro 1.399 migliaia.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali poste economiche, per la quasi totalità identificabili nel prospetto di Bilancio ad eccezione dell'Adjusted EBITDA, principale indicatore di performance utilizzato dal Gruppo, dell'Adjusted EBIT e dell'Utile/perdita "corrente" del periodo, definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	860.458	845.173
Adjusted EBITDA	45.605	48.407
Adjusted EBIT	26.544	30.456
Risultato operativo (EBIT)	21.290	28.901
Proventi finanziari	392	464
Oneri finanziari e differenze cambio	(4.036)	(5.771)
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	1.397	1.179
Risultato Ante Imposte	19.042	24.772
Utile/perdita del periodo	14.637	19.703
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	737	540
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	13.900	19.163
Utile/perdita "corrente" del periodo	18.570	20.901

Il primo semestre 2026 del Gruppo evidenzia una leggera flessione della performance reddituale, in linea con le aspettative, in conseguenza della minore redditività del prodotto Banana e di maggiori costi del personale. Nonostante tali fattori, il Gruppo ha mantenuto un buon livello di redditività complessivo, considerato il settore di riferimento, grazie alla solidità del modello di business, al mix di prodotto, alla forza distributiva nelle diverse geografie presidiate e, con riferimento al settore "Shipping", al livello di capacità di utilizzo della tratta west-bound nel semestre e al generale incremento dei noli.

I ricavi del settore Distribuzione sono in incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in particolare si segnala che i ricavi del secondo trimestre sono i più alti della storia del Gruppo, confrontandosi con un trimestre record dello scorso anno. Tali risultati vanno letti in modo particolarmente positivo anche alla luce di un contesto di mercato generalmente complesso, caratterizzato negli ultimi anni da consumi complessivamente stabili e da crescenti turbolenze geopolitiche ed incertezze nel commercio internazionale che hanno impattato le filiere ed i costi connessi.

I ricavi e i margini dell'esotico, dei kiwi e dei berries crescono a doppia cifra, confermando l'efficacia della strategia volta a privilegiare un mix di prodotti a maggiore valore aggiunto. La crescita registrata da tali

categorie, sia in termini di ricavi sia di marginalità, ha più che compensato l'andamento negativo di banana, ananas e platano. In particolare, la performance negativa del prodotto Banana, in termini di volumi e prezzi, è riconducibile all'incremento dei costi di importazione registrato nel semestre, non accompagnato da un corrispondente aumento dei prezzi di vendita, con conseguente compressione della marginalità. Tale dinamica è stata ulteriormente accentuata dalle tensioni sulla logistica internazionale e dalle limitazioni ai transiti attraverso lo Stretto di Hormuz, che hanno ridotto i flussi commerciali verso il Medio Oriente e determinato un maggior afflusso di prodotto sul mercato europeo, aumentando l'offerta e la pressione competitiva sui prezzi.

A livello geografico, il primo semestre 2026 evidenzia un'eccellente performance di ricavi e marginalità in Italia, una tenuta della Francia e risultati inferiori alle aspettative nella Penisola Iberica. Quest'ultima dinamica è strettamente collegata alla riduzione di volumi, prezzi e marginalità della Banana, nonché alla contrazione dei prezzi e della marginalità di ananas e platano.

Per quanto riguarda i costi di magazzino, si segnala un incremento dei costi di manodopera, riconducibile sia all'assunzione di nuovo personale sia agli incrementi retributivi riconosciuti. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per facchinaggi esterni.

Il settore Shipping ha realizzato una buona performance operativa, con ricavi e marginalità in aumento rispetto al primo semestre 2025. Il risultato è stato sostenuto da buoni livelli di volumi trasportati, sia di frutta sia di contenitori dry, sulla tratta west-bound dal Mediterraneo verso i Paesi del Centroamerica, che hanno garantito una buona capacità di utilizzo per la quasi totalità dei viaggi. Si segnala inoltre un generale incremento dei noli, riconducibile sia all'aumento del costo del bunker, ribaltato sui prezzi di vendita grazie alla clausola BAF, sia ai recuperi legati al rispetto delle normative ambientali, con particolare riferimento all'EU-ETS, che per il 2026 prevede l'innalzamento dal 70% al 100% delle quote EUA necessarie sulla base del quantitativo di CO₂ emesso nell'atmosfera. Si registra, inoltre, una leggera contrazione dei volumi, riconducibile al minor volume di banane movimentato e successivamente venduto dalla Distribuzione. I volumi dei contenitori dry trasportati risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2025; tale business ha tuttavia garantito una maggiore resa, nonostante il deprezzamento del tasso di cambio. Si registra infine un incremento dei running costs.

A livello consolidato l'Adjusted EBITDA, pari ad euro 45.605 migliaia, evidenzia un decremento di euro 2.803 migliaia rispetto al 30 giugno dell'esercizio precedente, e l'utile del periodo, pari ad euro 14.637 migliaia, un decremento di euro 5.066 migliaia¹⁰. In termini di fatturato si segnala un incremento dei ricavi rispetto al 30 giugno 2025 di euro 15.284 migliaia (+1,81%), legato alla buona performance del settore Distribuzione per l'effetto prezzo legato a mix di prodotti con maggior valore aggiunto.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Settore "Distribuzione"	816.862	804.312
Settore "Shipping"	61.347	59.993
Settore "Holding & Servizi"	6.137	5.291
Adjustment intra-settoriali	(23.889)	(24.424)
Ricavi	860.458	845.173

Informazione per area geografica

L'analisi delle informazioni per area geografica mostra il dettaglio dei ricavi del Gruppo suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali è situata la società generatrice del ricavo) per il primo semestre 2026 e 2025 da cui si evince la natura eurocentrica del Gruppo.

¹⁰ Il peggioramento di euro 5.066 migliaia discende dal minor risultato gestionale per euro 2.803 migliaia, maggiori ammortamenti e accantonamenti per euro 1.109 migliaia, minori oneri finanziari netti per euro 136 migliaia, maggior provento per differenze cambio per euro 1.527 migliaia, minori imposte per euro 664 migliaia, maggior risultato per proventi da partecipazioni di società consolidate a patrimonio netto per euro 237 migliaia e maggior incidenza di oneri netti non ricorrenti per euro 3.717 migliaia.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Europa	835.455	813.889	21.566
di cui Italia*	308.582	280.642	27.940
di cui Francia	251.896	254.585	(2.688)
di cui Penisola Iberica	248.294	255.778	(7.485)
America Latina e Centroamerica	25.002	31.284	(6.281)
Totale Ricavi	860.458	845.173	15.284

* Nei ricavi Italia sono compresi il fatturato dell'attività di Shipping e di Holding & Servizi

Come evidenziato nella tabella, l'area Europa rappresenta il centro dell'attività del Gruppo Orsero mentre i ricavi extra-europei si legano alle attività svolte in Messico, relativamente alla produzione e commercializzazione/export di avocado, e Costa Rica, attività a supporto al sourcing e alle attività logistiche per l'importazione di banane ed ananas. Si segnala, infine, come per i ricavi del Gruppo la componente valutaria rivesta un'importanza non significativa (fatta eccezione come detto per l'attività di Shipping il cui fatturato pesa meno del 10% del fatturato totale), stante il fatto che i ricavi delle società distributrici, ad eccezione di quelli delle società messicane, sono tutti espressi in euro.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione dell'Adjusted EBITDA, utilizzato dal Management del Gruppo, in quanto indicatore di performance monitorato a livello consolidato, con l'utile/perdita del periodo presentato nel prospetto di conto economico consolidato.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita del periodo	14.637	19.703
Imposte sul reddito	4.405	5.069
Proventi finanziari	(392)	(464)
Oneri finanziari e differenze cambio	4.036	5.771
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi/oneri da partecipazioni	(1.397)	(1.179)
Risultato operativo	21.290	28.901
Ammortamenti e Accantonamenti	19.060	17.951
Proventi ed Oneri non ricorrenti	5.254	1.556
Adjusted EBITDA*	45.605	48.407

* Si segnala come l'Adjusted EBITDA del 30 giugno 2026 pari ad euro 45.605 migliaia (euro 48.407 migliaia al 30 giugno 2025) recepisca per euro 9.602 migliaia (euro 9.609 migliaia al 30 giugno 2025) l'effetto migliorativo dell'applicazione dell'IFRS 16 "Leases". Tale effetto migliorativo a livello di utile/perdita del periodo trova quasi intera compensazione nei maggiori ammortamenti, per euro 8.443 migliaia (euro 8.008 migliaia al 30 giugno 2025) ed oneri finanziari per euro 1.545 migliaia (euro 1.290 migliaia al 30 giugno 2025).

La tabella seguente espone le risultanze settoriali in termini di Adjusted EBITDA, evidenziando il citato peggioramento del settore Distribuzione per euro 2.193 migliaia (pari al -5,9%) con un risultato che passa da euro 37.441 migliaia nel primo semestre 2025 ad euro 35.248 migliaia nel primo semestre 2026. Il settore Shipping migliora di euro 318 migliaia rispetto l'Adjusted EBITDA del primo semestre 2025.

Il settore Holding & Servizi è per la maggior parte rappresentato dalla Capogruppo Orsero, alla quale si affiancano su scala minore le società operative nell'ambito dei servizi doganali, in larga misura nei confronti di clienti terzi, ed informatici, prevalentemente Intercompany. Il risultato misurato dall'Adjusted EBITDA risulta tipicamente negativo, in quanto la Capogruppo determina il suo risultato in funzione dell'incasso dei dividendi dalle società del Gruppo.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Settore "Distribuzione"	35.248	37.441
Settore "Shipping"	15.426	15.108
Settore "Holding & Servizi"	(5.069)	(4.142)
Adjusted EBITDA	45.605	48.407

La tabella seguente mostra, invece, il raffronto tra i risultati correnti dei due periodi in esame, evidenziando le componenti legate alla partecipazione agli utili da parte dei dipendenti delle società francesi e messicane ed altre componenti variabili delle retribuzioni del Top Management, ai costi per l'acquisizione di Trucco Holdings e per vertenze di natura fiscale. Si ricorda che il conteggio della premialità del Top Management legata al Piano di Performance Shares per l'esercizio in corso viene effettuato solo in sede consuntiva del bilancio annuale. Tutte le poste sono indicate al netto dei relativi effetti fiscali.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita del periodo	14.637	19.703
Partecipazione dei dipendenti agli utili	437	406
Premialità Top Management	613	436
Contenziosi fiscali	935	-
Costi di acquisizione Trucco	609	-
Altri non ricorrenti	1.338	356
Utile/perdita "corrente" del periodo	18.570	20.901

Per quanto concerne la Situazione patrimoniale-finanziaria vengono presentati i principali dati utilizzati e rivisti periodicamente dal Management ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare ed alla valutazione dei risultati.

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
Attività Immobilizzate	419.900	374.780	360.215
Capitale Circolante Netto Commerciale	29.315	41.067	30.854
Altri crediti e debiti	(28.303)	(25.289)	(20.856)
Capitale Investito Netto	420.912	390.558	370.214
Patrimonio Netto Totale	278.562	274.454	258.896
Posizione Finanziaria Netta	142.350	116.104	111.318

Le principali variazioni nella struttura patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2026 rispetto al 31 dicembre 2025, sono principalmente riconducibili a:

- incremento delle attività immobilizzate per euro 45.120 migliaia, per effetto principalmente dell'incremento delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per euro 38.359 migliaia (di cui euro 38.170 per effetto dell'acquisizione di Trucco Holdings, euro 1.399 migliaia per il positivo risultato pro-quota del semestre di tali società, compensati da euro 1.367 migliaia di dividendi deliberati ed euro 157 migliaia per variazioni delle riserve) e gli investimenti in attività materiali ed immateriali per euro 24.803 migliaia (di cui euro 7.889 in attività immateriali, principalmente riferiti al contratto pluriennale connessi all'ottenimento dei diritti connessi ad un'importante campagna commerciale e euro 7.184 migliaia per nuovi contratti ed adeguamenti canoni/affitti IFRS 16 relativamente a stands, uffici, macchinari, mezzi di trasporto, attrezzature con contropartita di aumento delle passività IFRS 16)

compensati da ammortamenti per euro 18.342 migliaia e dismissioni per euro 608 migliaia (di cui euro 381 migliaia relativi all'IFRS 16). Si segnala l'aumento netto di euro 745 migliaia di crediti di natura non corrente di cui euro 1.000 migliaia, quale quota non corrente di complessivi euro 1.300 migliaia, legato alla contabilizzazione di crediti finanziari concessi ad una cooperativa francese nell'ambito della sottoscrizione di un accordo pluriennale di somministrazione di una fornitura di prodotti di qualità;

- riduzione per euro 11.752 migliaia del Capitale Circolante Netto Commerciale per effetto principalmente di un maggior incremento dei giorni di rotazione dei fornitori, dovuto ad un più favorevole mix di approvvigionamento, rispetto all'incremento dei gg rotazione dei clienti e del magazzino;
- peggioramento di euro 3.014 migliaia del saldo di altri crediti e altri debiti di cui euro 1.515 migliaia per stanziamenti relativi a vertenze fiscali e giuslavoristiche emerse nel corso del primo semestre e di euro 3.121 migliaia per la contabilizzazione del debito relativo ai certificati EUA di competenza dei primi sei mesi del 2026, parzialmente compensati dal pagamento dei bonus ai dipendenti di competenza del FY 2025, corrisposti nel corso del 2026;
- la Posizione Finanziaria Netta peggiora per euro 26.246 migliaia per effetto delle movimentazioni di cui sopra, al netto del cash flow derivante dalla gestione. Si segnala il pagamento di dividendi per euro 10.150 migliaia

La rappresentazione sintetica del Bilancio Consolidato attraverso i seguenti indicatori evidenzia la buona struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

	1° Semestre 2026	Esercizio 2025	1° Semestre 2025
ROE Gruppo**	9,48%	12,00%	13,88%
ROI**	11,00%	13,66%	14,71%
Utile/perdita base per azione***	0,820	1,587	1,137
Utile/perdita diluito per azione***	0,820	1,569	1,124
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,51	0,42	0,43
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,69	1,34	1,22
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,28	0,18	0,22
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	0,74	0,80

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA del semestre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.06.2026 il dato consuntivato dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.06.2025, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

** Si segnala che gli indici al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025 sono calcolati considerando le misure economiche in misura "rolling", vale a dire considerando per il dato al 30 giugno 2026 il dato consuntivato dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 e per il dato al 30 giugno 2025, il dato consuntivato dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025.

*** Si segnala che gli indici al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025 sono calcolati considerando l'utile del semestre mentre il dato annuo 31 dicembre 2025 utilizza il dato di utile netto per l'intero periodo di 12 mesi.

Per quanto invece concerne l'esposizione finanziaria del Gruppo questa viene presentata nella tabella seguente, secondo il modello previsto dalla regolamentazione ESMA e recepita da CONSOB:

Valori in migliaia €****		30.06.2026	31.12.2025
A	Disponibilità liquide	89.872	77.706
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	19	19
C	Altre attività finanziarie correnti *****	4.301	249
D	Liquidità (A+B+C)	94.192	77.974
E	Debito finanziario corrente *	(28.605)	(18.225)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente **	(38.835)	(29.455)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(67.440)	(47.680)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	26.753	30.294
I	Debito finanziario non corrente ***	(157.500)	(136.398)
J	Strumenti di debito	(10.000)	(10.000)
K	Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	(1.602)	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(169.103)	(146.398)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(142.350)	(116.104)

* Sono inclusi gli strumenti di debito, ma è esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente

** Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 15.324 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 15.144 migliaia al 31 dicembre 2025

*** Sono esclusi gli strumenti di debito. Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 49.787 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 51.221 migliaia al 31 dicembre 2025

**** Si segnala che i valori di mark to market sui derivati sono pari a: all'interno della voce "Altre attività finanziarie correnti" euro 1.844 migliaia al 30 giugno 2026 e euro 249 migliaia al 31 dicembre 2025, nella voce "Debito finanziario corrente" euro zero migliaia al 30 giugno 2026 e euro 642 migliaia al 31 dicembre 2025 e nella voce "Debito finanziario non corrente" euro 441 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 362 migliaia al 31 dicembre 2025.

***** All'interno di tale voce è compreso euro 2.457 migliaia di restricted cash, quale prezzo previsto per l'acquisizione del 46% di AJ Trucco Inc., da mantenersi in escrow fino al perfezionamento della transazione una volta ottenute le autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Per la migliore comprensione si segnala come la componente "Altre attività finanziarie correnti" esponga il valore positivo del mark-to-market di tutti i derivati di copertura, laddove il valore negativo viene esposto nella voce "E" e/o "I" in funzione delle relative scadenze. I debiti a medio-lungo termine per finanziamenti bancari e leasing sono esposti nelle categorie "F" ed "I" in ragione delle loro scadenze, mentre i debiti per quote prezzo da pagare residue sulle acquisizioni effettuate nelle categorie "E" e "K".

Patrimonio netto e azioni proprie

Il capitale sociale al 30 giugno 2026, interamente versato, risulta composto da n. 17.682.500 azioni prive del valore nominale per un valore di euro 69.163.340; non sussistono azioni privilegiate. I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi di volta in volta deliberati e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della Società. Il patrimonio netto al 30 giugno 2026 si incrementa rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto principalmente dell'utile del periodo che più che compensa la riduzione legata alla corresponsione del dividendo. Il prospetto delle variazioni del patrimonio fornisce tutta l'informativa atta a spiegare le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2026 e 2025. Al 30 giugno Orsero S.p.A. detiene n. 545.719 azioni ordinarie pari al 3,09% del capitale sociale, per un controvalore di euro 7.365 migliaia, esposto in riduzione del patrimonio netto. Si precisa, infine, come al 30 giugno 2026 il Gruppo non detenga né direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Commento alle performance dei settori di attività

In questa sezione si darà conto dell'andamento del Gruppo nel suo complesso e nell'articolazione dei suoi distinti settori attraverso l'analisi degli indicatori principali rappresentati dal fatturato e dall'Adjusted EBITDA. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività". I settori operativi individuati dal Gruppo Orsero, sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. L'attività del Gruppo è ripartita in tre settori principali:

- Settore Distribuzione
- Settore Shipping
- Settore Holding & Servizi

La tabella qui di seguito fornisce un primo riscontro di massima sulla performance dei diversi settori nel periodo di riferimento 2026-2025. Si segnala come i dati e commenti settoriali esposti qui di seguito illustrino le risultanze delle sole società consolidate integralmente laddove per le società collegate il loro andamento viene descritto più avanti in sede di nota illustrativa.

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni	Totale
Ricavi 30.06.2026 [A]	816.862	61.347	6.137	(23.889)	860.458
Ricavi 30.06.2025 [B]	804.312	59.993	5.291	(24.424)	845.173
Differenza Ricavi [A] - [B]	12.550	1.354	846	535	15.284
Adjusted EBITDA 30.06.2026 [A]	35.248	15.426	(5.069)	-	45.605
Adjusted EBITDA 30.06.2025 [B]	37.441	15.108	(4.142)	-	48.407
Differenza Adjusted EBITDA [A] - [B]	(2.193)	318	(927)	-	(2.803)
PFN 30.06.2026 [A]	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	142.350
PFN 31.12.2025 [B]	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	116.104
Differenza PFN [A]-[B]					26.246

Passiamo quindi a commentare gli andamenti dei singoli settori operativi, rimandando alla Nota Illustrativa per tutti i dettagli relativi alle diverse società partecipate ed ai criteri di consolidamento adottati.

Settore Distribuzione

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	816.862	804.312
Margine commerciale lordo*	105.025	102.623
Incidenza %	12,86%	12,76%
Adjusted EBITDA	35.248	37.441
% Adjusted EBITDA	4,32%	4,66%

* Il "margine commerciale lordo", detto anche margine di contribuzione, rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento).

In questo settore di attività operano le società dedite all'importazione e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi provenienti dalle diverse origini da cui si approvvigiona il Gruppo nel mondo, in ogni periodo dell'anno, sui territori di propria competenza cui si aggiungono le società ubicate in Messico dedite alla produzione ed esportazione di avocado. Le società del settore hanno sede ed operano sui mercati dell'Europa Mediterranea (Italia, Francia, Penisola Iberica e Grecia) e del Messico.

La capillare presenza sul territorio, con piattaforme specializzate nella lavorazione e nello stoccaggio del prodotto fresco, permette di servire sia i grossisti/mercati tradizionali, sia la grande distribuzione organizzata (GDO), con mix differenti nei diversi Paesi in funzione della maggiore o minore incidenza della GDO su tali mercati. Nel complesso anche nel primo semestre 2026 si conferma un sostanziale bilanciamento delle vendite aggregate delle società distributrici europee tra i canali di vendita. Con la Grande Distribuzione Organizzata esistono accordi quadro, che disciplinano le principali specifiche e caratteristiche del prodotto in consegna mentre di regola i volumi ed i prezzi dei prodotti vengono definiti su base settimanale, seguendo le dinamiche del mercato salvo contratti annuali con la GDO che si concentrano principalmente sul prodotto banana. I fornitori, selezionati in alcune tra le aree produttive più importanti del mondo, garantiscono l'offerta di una gamma di prodotti completa e disponibile 365 gg all'anno.

La tabella di cui sopra si differenzia dalle tabelle di sintesi degli altri settori esposte più avanti per la presenza di un indicatore specifico del settore distributivo, quale il "margine commerciale lordo", anche detto margine di contribuzione, che nelle società distributrici costituisce il principale indicatore utilizzato per monitorare l'attività del business. Il "margine commerciale lordo" rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per gli imballaggi) laddove si consideri che tali costi rappresentano la maggior parte dei costi sostenuti dall'impresa e come pertanto le variazioni in positivo o negativo del margine commerciale lordo tendano a riflettersi significativamente sull'utile/perdita del periodo.

L'importazione e commercializzazione di banane ed ananas costituisce una delle principali attività del Gruppo nel suo complesso, stante l'importanza ed il peso di tali articoli all'interno della gamma dei prodotti ortofrutticoli ed al fatto, non trascurabile sotto il profilo della stabilità del ciclo operativo, della loro disponibilità lungo tutto l'arco dell'anno. Il Gruppo si approvvigiona di banane e ananas grazie a relazioni di lungo periodo instaurate con i più importanti produttori basati nei Paesi del centroamerica ed utilizza la propria flotta (vedere più avanti il commento relativamente al settore Shipping) per il trasporto regolare delle banane ed ananas dal centroamerica al Mediterraneo, con un evidente vantaggio in termini di efficienza della propria supply chain. Le banane e gli ananas sono commercializzati sotto i marchi "F.lli Orsero" e "Simba", oltre a numerose private label.

I ricavi del settore Distribuzione sono in incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in particolare si segnala che i ricavi del secondo trimestre sono i più alti della storia del Gruppo, confrontandosi con un trimestre record dello scorso anno. Tali risultati vanno letti in modo particolarmente positivo anche alla luce di un contesto di mercato generalmente complesso, caratterizzato negli ultimi anni da consumi complessivamente stabili e da crescenti turbolenze geopolitiche ed incertezze nel commercio internazionale che hanno impattato le filiere ed i costi connessi.

I ricavi e i margini dell'esotico, dei kiwi e dei berries crescono a doppia cifra, confermando l'efficacia della strategia volta a privilegiare un mix di prodotti a maggiore valore aggiunto. La crescita registrata da tali categorie, sia in termini di ricavi sia di marginalità, ha più che compensato l'andamento negativo di banana, ananas e platano.

In particolare, la performance negativa del prodotto Banana, in termini di volumi e prezzi, è riconducibile all'incremento dei costi di importazione registrato nel semestre, non accompagnato da un corrispondente aumento dei prezzi di vendita, con conseguente compressione della marginalità. Tale dinamica è stata ulteriormente accentuata dalle tensioni sulla logistica internazionale e dalle limitazioni ai transiti attraverso lo Stretto di Hormuz, che hanno ridotto i flussi commerciali verso il Medio Oriente e determinato un maggior afflusso di prodotto sul mercato europeo, aumentando l'offerta e la pressione competitiva sui prezzi.

A livello geografico, il primo semestre 2026 evidenzia un'eccellente performance di ricavi e marginalità in Italia, una tenuta resiliente della Francia e risultati inferiori alle aspettative nella Penisola Iberica. Quest'ultima dinamica è strettamente collegata alla riduzione di volumi, prezzi e marginalità della banana, nonché alla contrazione dei prezzi e della marginalità di ananas e platano.

Per quanto riguarda i costi di magazzino, si segnala un incremento dei costi di manodopera, riconducibile sia all'assunzione di nuovo personale sia agli incrementi retributivi riconosciuti. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per facchinaggi esterni.

Nel complesso la redditività misurata dall'Adjusted EBITDA, pari al 4,32% del fatturato, si colloca al di sopra della redditività media.

Settore Shipping

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	61.347	59.993
Adjusted EBITDA	15.426	15.108
% Adjusted EBITDA	25,14%	25,18%

Il settore "Shipping" riflette le sole attività legate al trasporto marittimo delle banane e ananas di produzione centro-americana, svolto principalmente con navi di proprietà, le quattro unità reefer "Cale Rosse" e con una quinta nave presa a noleggio, che collegano sulla base di una schedula di viaggio di 35 giorni, il centroamerica con il Mediterraneo, con ciò consentendo l'arrivo puntuale ogni settimana della frutta fresca sui mercati europei.

Il settore Shipping ha realizzato una buona performance, con ricavi e marginalità in aumento rispetto al primo semestre 2025. Il risultato è stato sostenuto da buoni livelli di volumi trasportati, sia di frutta sia di contenitori dry, sulla tratta west-bound dal Mediterraneo verso i Paesi del Centroamerica, che hanno garantito una buona capacità di utilizzo per la quasi totalità dei viaggi. Si segnala inoltre un generale incremento dei noli, riconducibile sia all'aumento del costo del bunker, ribaltato sui prezzi di vendita grazie alla clausola BAF, sia ai recuperi legati al rispetto delle normative ambientali, con particolare riferimento all'EU-ETS, che per il 2026 prevede l'innalzamento dal 70% al 100% delle quote EUA necessarie sulla base del quantitativo di CO2 emesso nell'atmosfera. Si evidenzia un loading factor in leggera flessione rispetto ai livelli record del 2025 in conseguenza di minori volumi trasportati di prodotto banana destinato alla BU Distribuzione ed un incremento di costi operativi, alcuni dei quali aventi natura non ricorrente. I volumi dei contenitori dry trasportati risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2025; tale business ha tuttavia garantito una maggiore resa, nonostante il deprezzamento del tasso di cambio.

Grazie alla presenza nei contratti di trasporto frutta (reefer) della clausola BAF ("Bunker Adjustment Factor") che lega la rata di nolo al prezzo del combustibile, e nei contratti di trasporto frutta (reefer) e general cargo (dry) di meccanismi di recupero dei maggiori costi legati alle normative europee EU-ETS¹¹ e Fuel-EU, il conto economico del settore non è sostanzialmente impattato dalla fluttuazione di componenti. Il Gruppo è potenzialmente esposto alla volatilità dei prezzi del carburante e delle componenti addizionali solo sui volumi captive reefer. Per mitigare tale esposizione il Gruppo attua politiche di copertura con strumenti derivati.

Settore Holding & Servizi

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	6.137	5.291
Adjusted EBITDA	(5.069)	(4.142)

¹¹ A partire dall'anno 2026 il meccanismo EU-ETS è calcolato sul 100% dei consumi elegibili rispetto al 70% del 2025 e al 40% dell'anno di introduzione il 2024.

Questo comparto comprende le attività riferite alla società Capogruppo nonché le attività di prestazione di servizi in ambito doganale e nel settore informatico.

Il risultato del settore, a livello di Adjusted EBITDA, presenta tipicamente un segno negativo in quanto stante la natura di holding della Capogruppo gli introiti ed in definitiva il risultato del periodo risultano legati alla misura dei dividendi percepiti dalle società del Gruppo.

Altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2026 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli evidenziati nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e pertanto la strategia di gestione dei rischi finanziari è rimasta sostanzialmente invariata. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione sui rischi finanziari nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

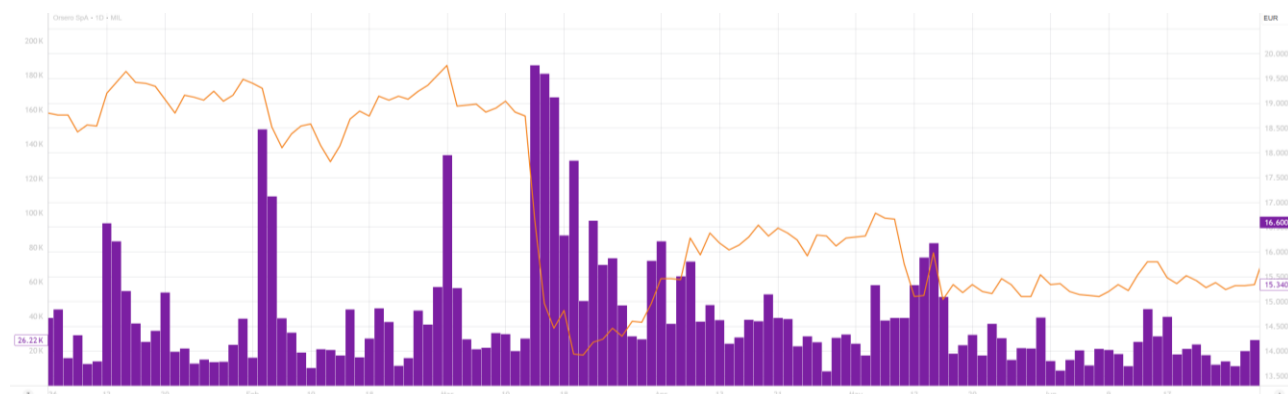
Principali incertezze e continuità aziendale

Non si rilevano problematiche riguardanti la continuità aziendale poiché il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità di svolgimento dell'attività operativa.

Continua anche per l'anno 2026 un diffuso clima di incertezza nel contesto geopolitico, ma caratterizzato dalla riduzione dell'ondata inflattiva che ha comunque avuto impatti sui costi di approvvigionamento e di struttura. In tale contesto l'attività del Gruppo non ha subito – almeno fino ad ora - effetti di portata significativa e tali da causare disruption del business, sia per l'assenza di rapporti diretti coi Paesi in conflitto, sia per la natura del proprio business legata alla commercializzazione di prodotti alimentari di prima necessità.

Andamento del titolo

Alla data del 30 giugno 2026 il titolo Orsero registrava una quotazione pari a 15,34 euro per azione, con un decremento di 3,46 euro rispetto all'inizio dell'anno (18,80 euro per azione, riferita al 2 gennaio 2026). La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2026 risultava pari euro 271,2 milioni (euro 327,8 milioni al 30 dicembre 2025).



Nella tabella che segue si riportano i principali dati azionari e borsistici al 30 giugno 2026.

Dati azionari e borsistici	1° Semestre 2026
Prezzo prima quotazione (02/01/2026)	18,80
Prezzo quotazione massima	20,30
Prezzo quotazione minima	13,32
Prezzo ultima quotazione (30/06/2026)	15,34
Volume medio giornaliero (n. azioni)	39.657
N. azioni in circolazione	17.682.500
Capitalizzazione	271.249.550

Azionisti rilevanti

Si riporta di seguito l'elenco degli Azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% (tenuto conto della qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i. ("TUF")) risultanti dalle comunicazioni Consob pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società.

Azionista ⁽¹⁾	Numero di Azioni detenute	% sul capitale sociale
FIF Holding S.p.A. ⁽³⁾	5.933.620	33,56%
Grupo Fernandez S.A. ⁽³⁾	1.186.860	6,71%
Praude Asset Management Ltd. ⁽²⁾	1.432.865	8,10%

(1) Situazione aggiornata in base alle risultanze del libro soci alla data di pagamento del dividendo e di informazioni aggiuntive ottenute dalla Società.

(2) Include le partecipazioni gestite da Praude Asset Management Ltd. e detenute dai seguenti soggetti: Hermes Linder Fund SICAV Plc., PRAUDE FUNDS ICAV e Altinum Funds Sicav Plc

(3) I due soci sono legati da un patto parasociale i cui dettagli sono disponibili sul sito istituzionale www.orserogroup.it nella sezione Investor/patti parasociali

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Orsero S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e aderendo alla raccomandazione Consob ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo ed i mercati finanziari. Sul sito internet del Gruppo nella sezione Investors sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Consolidato fiscale

Tutte le società controllate italiane, ad eccezione della società armatoriale, aderiscono al sistema del "consolidato fiscale" posto in capo a Orsero, ai sensi degli artt.117 e segg. del T.U.I.R. ed analogo sistema è stato attivato in Francia da parte di AZ France unitamente alle sue società controllate francesi e da Blampin SAS con tutte le sue controllate.

Forza lavoro

Le Note Illustrative forniscono l'indicazione degli organici impiegati dal Gruppo nel primo semestre 2026 e nell'anno 2025.

Risorse Umane

In tema di benessere del personale dipendente, il Gruppo si impegna su più fronti, offrendo rapporti lavorativi stabili ed opportunità di crescita. Il 2026 ha visto l'avvio della strutturazione del Programma di Ascolto dei dipendenti (GOAL 10 del piano strategico di sostenibilità), sono proseguite le attività di formazione dedicate alla sostenibilità (GOAL 9 del Piano Strategico di Sostenibilità), ed è stato avviato un nuovo progetto dedicato al welfare aziendale (GOAL 8 del piano strategico di sostenibilità).

Sicurezza e tutela della salute dei lavoratori

In tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, il Gruppo ha continuato le attività di sensibilizzazione del personale, assicurandosi l'idoneo livello di formazione per ogni dipendente, in base alle proprie mansioni e relativo livello di rischio. Si segnala che continua l'attività di formazione, vigilanza e sensibilizzazione in tema di infortuni.

Ambiente

In linea con un approccio responsabile, il Gruppo si impegna a limitare tutti gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività. Nel 2026 sono continuate le attività dedicate al contrasto dello spreco alimentare (GOAL 5 e 6 del Piano Strategico di Sostenibilità) ed è continuata l'attività di monitoraggio degli impatti ambientali collegati alle attività aziendali rendicontati, tra gli altri, nella rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Attività di ricerca e sviluppo

A fronte della natura delle attività proprie del Gruppo Orsero, non si rilevano attività di ricerca di base o applicata, pur tuttavia, come già indicato nelle precedenti Relazioni il Gruppo nel corso dell'esercizio 2026 sta svolgendo attività di implementazione di sistemi informativi e gestionali integrati, destinati a soddisfare le particolari necessità del settore distributivo e strumenti innovativi di pianificazione economico/finanziaria.

Rapporti con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento adottato da Consob con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la Società Orsero S.p.A. ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2017 e da ultimo modificata in data 14/11/2024, disponibile sul sito internet del Gruppo www.orserogroup.it, sezione governance/procedure-societarie. Le principali attività del Gruppo, regolate a prezzi di mercato con le società correlate riguardano rapporti commerciali di fornitura di prodotti ortofrutticoli e di servizi portuali. Per quanto invece concerne le parti correlate che sono persone fisiche si tratta essenzialmente di rapporti di lavoro e/o collaborazione. Si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non sono state attuate operazioni con parti correlate diverse da

quelle che rientrano nell'andamento ordinario delle attività del Gruppo. Con riferimento ai rapporti con le parti correlate si rimanda al dettaglio fornito nelle Note illustrative.

Investimenti effettuati nel periodo

Gli investimenti del Gruppo nel periodo in attività immateriali diverse dall'avviamento ed in immobili, impianti e macchinari sono stati complessivamente pari ad euro 24.803 migliaia, di cui euro 7.281 migliaia per immobilizzazioni immateriali per costi di avviamento e lancio di una nuova campagna commerciale, euro 608 migliaia per completamenti ed upgrade di sistemi informatici ed euro 16.914 migliaia per immobilizzazioni materiali legati all'acquisizione di un magazzino e di uno stand di mercato all'ingrosso a Vigo volta a rafforzare la rete distributiva del Gruppo, ad interventi migliorativi specifici sui fabbricati ed impianti dei magazzini in Italia unitamente ai normali investimenti di rinnovo presso gli altri siti. All'interno di tali euro 16.914 migliaia sono compresi euro 7.184 migliaia per "diritti d'uso" IFRS 16 legati all'estensione di contratti di noleggio contenitori ed a nuovi contratti ed adeguamenti dei canoni di affitto per l'inflazione relativamente agli affitti su stands, magazzini e uffici.

Descrizione	Paese	Valori in migliaia €
Nuovi ERP	Italia, Spagna, Grecia e Francia	608
Acquisizione magazzino e stand di mercato a Vigo	Spagna	3.826
Lavori ammodernamento magazzino	Italia	2.450
Diritto di esclusiva legato ad una nuova campagna commerciale	Italia	7.281
Altri		3.454
Totale investimenti (No IFRS 16)		17.618
Investimenti IFRS 16		7.184
Totale investimenti		24.803

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 la Società non ha posto in essere operazioni cd. "atipiche e/o inusuali", così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti. Ai sensi della Comunicazione Consob 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che nella voce "Altri ricavi/costi operativi" risultano iscritti euro 5.254 migliaia per oneri netti di natura non ricorrente essenzialmente rappresentati dagli oneri legati alla partecipazione dei dipendenti ai risultati (elemento previsto dalle normative francese e messicana), da componenti variabili del Top Management; accertamenti per contenziosi fiscali, costi per l'acquisizione di Trucco Holdings; tutti elementi che il Gruppo considera aventi natura non ricorrente anche al fine di renderne immediata l'individuazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2026

Alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Orsero non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa.

Con riferimento alle ultime evoluzioni della situazione geopolitica internazionale il Management del Gruppo continua a monitorarne gli sviluppi con l'obiettivo di mantenere efficiente la propria catena logistica di importazione e distribuzione, preservandone la economicità ed efficienza.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Orsero

La priorità del Gruppo continua ad essere la crescita sostenibile del proprio business, sia per canali esterni che interni; relativamente a questi ultimi riteniamo importante sottolineare come pur nella difficile situazione congiunturale attuale siano fino ad oggi confermati il regolare approvvigionamento da parte dei fornitori, così come le attività di logistica e trasporto delle merci che garantiscono la continuità del business. Il Gruppo è ben cosciente dell'incertezza del quadro economico generale legato alla situazione macroeconomica derivante dai conflitti in essere e dalle possibili evoluzioni legate alla futura attuazione dei dazi. Tuttavia, a fronte dell'attuale contesto europeo caratterizzato da grande incertezza, il Gruppo continua ad essere confidente nelle potenzialità di crescita e resilienza del proprio business nel medio lungo termine grazie al forte posizionamento competitivo su beni di prima necessità, alla struttura finanziaria solida, al costante impegno del management a controllare i costi e migliorare l'efficienza della organizzazione produttiva. Vengono quindi confermati gli impegni del Gruppo volti alla puntuale comunicazione ai propri stakeholders dell'informativa sull'andamento della attività, nonché quelli legati alle tematiche ESG per creare e sviluppare un business ed un ambiente operativo sostenibile nel medio-lungo termine così come delineato nel piano strategico di sostenibilità.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026



Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata^{12 13}

Valori in migliaia €	NOTE	30.06.2026	31.12.2025
ATTIVITA'			
Avviamento	1	127.447	127.447
Attività immateriali diverse dall'avviamento	2	16.321	9.546
Immobili, impianti e macchinari	3	199.557	200.315
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4	61.422	23.063
Attività finanziarie non correnti	5	8.761	7.654
Attività fiscali differite	6	6.607	7.003
ATTIVITA' NON CORRENTI		420.115	375.029
Rimanenze	7	67.847	54.887
Crediti commerciali	8	178.304	159.603
Attività fiscali	9	10.049	12.057
Altri crediti ed altre attività correnti	10	25.835	19.265
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	89.872	77.706
ATTIVITA' CORRENTI		371.907	323.518
Attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		792.021	698.547
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		69.163	69.163
Riserve e utili/perdite portati a nuovo		193.836	174.516
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante		13.900	29.240
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	12	276.900	272.920
Partecipazioni di terzi	13	1.662	1.535
PATRIMONIO NETTO		278.562	274.454
PASSIVITA'			
Passività finanziarie	14	167.500	146.398
Altre passività non correnti	15	1.386	551
Passività per imposte differite	16	4.135	3.887
Fondi	17	5.151	5.111
Benefici ai dipendenti	18	9.534	9.315
Debiti commerciali	19	5.594	-
PASSIVITA' NON CORRENTI		193.300	165.262
Passività finanziarie	14	67.440	47.680
Debiti commerciali	19	212.844	173.423
Passività fiscali	20	7.915	5.947
Altre passività correnti	21	31.962	31.781
PASSIVITA' CORRENTI		320.160	258.831
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		792.021	698.547

¹² Le note di commento alle singole voci sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

¹³ Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono forniti nelle note esplicative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e nell'Allegato 1 "Schemi di Bilancio esposti in base alla delibera Consob 15519/2006".

Conto economico consolidato ^{14,15}

Valori in migliaia €	NOTE	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Ricavi	23	860.458	845.173
Costo del venduto	24	(779.665)	(764.222)
Risultato operativo lordo		80.792	80.952
Spese generali ed amministrative	25	(54.595)	(51.407)
Altri ricavi/costi operativi	26	(4.908)	(644)
Risultato operativo		21.290	28.901
Proventi finanziari	27	392	464
Oneri finanziari e differenze cambio	27	(4.036)	(5.771)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	28	(2)	16
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	28	1.399	1.162
Risultato ante imposte		19.042	24.772
Imposte sul reddito	29	(4.405)	(5.069)
Utile/perdita da attività operative in esercizio		14.637	19.703
Utile/perdita da attività operative cessate		-	-
Utile/perdita del periodo		14.637	19.703
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi		737	540
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante		13.900	19.163
Utile/perdita base per azione	31	0,820	1,137
Utile/perdita diluito per azione	31	0,820	1,124

Conto economico complessivo consolidato ^{14,15}

Valori in migliaia €	NOTE	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita del periodo		14.637	19.703
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	18	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita	29	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	14	2.125	(9.356)
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita	29	(299)	2.013
Conto economico complessivo		16.463	12.360
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi		765	540
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante		15.699	11.820

¹⁴ Le note di commento alle singole voci sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

¹⁵ Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono forniti nelle note esplicative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e nell'Allegato 1 "Schemi di bilancio esposti in base alla delibera Consob 15519/2006".

Rendiconto finanziario consolidato ^{16 17 18}

Valori in migliaia €	Note	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)			
Utile/perdita del periodo		14.637	19.703
Rettifiche per imposte sul reddito	29	4.405	5.069
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	27	2.497	2.911
Interessi sulle passività per leasing	27	1.545	1.290
Rettifiche per accantonamenti	8-10-17-18	1.218	1.290
Dividendi	28	(22)	-
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	2-3	18.342	16.994
Altre rettifiche per elementi non monetari		(1.048)	(2.599)
Variazioni delle rimanenze	7	(11.454)	(6.926)
Variazioni dei crediti commerciali	8	(19.076)	(19.645)
Variazioni dei debiti commerciali	19	38.538	31.861
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività		(3.191)	(6.159)
Interessi incassati/(pagati)	27	(2.170)	(2.634)
Interessi sulle passività per leasing pagati	27	(1.545)	(1.290)
(Imposte sul reddito pagate)	29	(2.278)	(5.633)
Dividendi incassati	4	729	587
(Utilizzo dei fondi)	8-18	(664)	(789)
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)		40.462	34.034
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento			
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	3	(7.894)	(10.236)
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	3	228	500
Acquisto di attività immateriali	1-2	(3.608)	(386)
Incassi da vendite di attività immateriali	1-2	-	-
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	4	(37.775)	-
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	4	-	-
Acquisto di altre attività non correnti	5-6	(356)	(9)
Incasso da vendita di altre attività non correnti	5-6	-	4
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		-	-
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)		(49.405)	(10.128)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento			
Incremento/decremento delle passività finanziarie	14	6.213	4.192
Accensione di finanziamenti non correnti	14	38.041	35
Rimborsi di finanziamenti non correnti	14	(4.945)	(12.678)
Rimborsi delle passività per leasing	14	(8.049)	(8.411)
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	12-13	-	-
Cessione/acquisto di azioni proprie	12-13	-	-
Dividendi pagati	12-13	(10.150)	(10.101)
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)		21.109	(26.962)
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)		12.166	(3.057)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 26-25	11	77.706	85.360
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 giugno 26-25	11	89.872	82.303

¹⁶ Le note di commento alle singole voci sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

¹⁷ Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono forniti nelle note esplicative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e nell'Allegato 1 "Schemi di Bilancio esposti in base alla delibera Consob 15519/2006".

¹⁸ Per la voce "Variazione negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività" si rimanda alle note 9-10-15-16-17-18-20-21.

Prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato 1920

Valori in migliaia € NOTA 12-13	Capitale sociale*	Azioni Proprie *	Riserva costi acquisizione partecipazioni*	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione ²¹	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti ²¹	Riserva di copertura dei flussi finanziari ²¹	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2024	69.163	(9.781)	(153)	2.469	77.438	(4.881)	(854)	1.972	2.344	7.089	83.097	26.805	254.708	1.692	256.400
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	672	-	-	-	-	-	4.339	21.794	(26.805)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.424)	-	(8.424)	(1.676)	(10.101)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker e ETS	-	-	-	-	-	-	-	(113)	-	-	-	-	(113)	-	(113)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	-	-	-	(24)	-	(24)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	(6.351)	-	-	-	-	(6.351)	-	(6.351)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(856)	1	-	-	42	(846)	-	(1.658)	1.040	(619)
Utile/perdita del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19.163	19.163	540	19.703
30 giugno 2025	69.163	(9.781)	(153)	3.140	77.438	(5.736)	(853)	(4.515)	2.344	11.470	95.621	19.163	257.301	1.595	258.896

¹⁹ Le note di commento alle singole voci sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

²⁰ Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sono forniti nelle note esplicative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

²¹ La somma delle variazioni tra saldo iniziale e saldo finale rappresenta il valore totale delle altre componenti di conto economico complessivo del periodo

(*) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 9.381 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

Valori in migliaia € NOTA 12-13	Capitale sociale**	Azioni Proprie**	Riserva costi acquisizione partecipazioni**	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione ²¹	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti ²¹	Riserva di copertura dei flussi finanziari ²¹	Riserva pagamenti basati su azioni	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi ²²	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2025	69.163	(9.781)	(153)	3.140	77.438	(4.760)	(232)	(339)	3.528	11.110	94.565	29.240	272.920	1.535	274.454
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	722	-	-	-	-	-	3.341	14.805	(18.868)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	1.864	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.372)	(8.509)	(1.641)	(10.150)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker e ETS	-	-	-	-	-	-	-	249	-	-	-	-	249	-	249
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	(88)	-	-	-	-	(88)	-	(88)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	1.035	-	-	-	-	1.035	-	1.035
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	1.341	-	-	-	-	-	-	(3.528)	250	-	-	(1.936)	-	(1.936)
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	(789)	-	-	-	615	(13)	-	-	(291)	(194)	-	(671)	1.031	360
Utile/perdita del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.900	13.900	737	14.637
30 giugno 2026	69.163	(7.365)	(153)	3.862	77.438	(4.145)	(245)	857	-	14.410	109.177	13.900	276.900	1.662	278.562

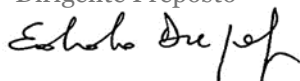
(**) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 7.365 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

Attestazione ex art. 154 bis, c.5 TUF relativa al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. Il sottoscritto Edoardo Dupanloup, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Gruppo Orsero, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1 Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto, nonché dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e dell'evoluzione prevedibile della gestione. La relazione intermedia sulla gestione comprende altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 10 settembre 2026

Edoardo Dupanloup
Dirigente Preposto



Note illustrative al Bilancio Consolidato semestrale abbreviato

Informazioni generali

Orsero S.p.A. (la “Capogruppo” o la “Società”) insieme alle società da essa controllate (“Gruppo” o “Gruppo Orsero”) è una società con azioni quotate sul segmento Euronext Star Milan del mercato Euronext Milan dal 23 dicembre 2019 e la cui sede si trova in Via Vezza d'Oglio 7, Milano. Il Gruppo Orsero vanta una presenza consolidata, sia direttamente che indirettamente tramite le proprie controllate e/o collegate in Europa, Messico ed America Latina, ma principalmente opera in Europa. Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Società è pari ad euro 69.163.340,00 suddiviso in n.17.682.500 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. L'attività del Gruppo è incentrata sull'importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, individuando tre business units: Distribuzione, Shipping e Holding & Servizi.

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e altre informazioni di carattere generale

Dichiarazione di conformità agli IFRS e criteri di redazione

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato di Gruppo al 30 giugno 2026, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto in forma sintetica conformemente a quanto previsto dallo IAS 34 “Bilanci intermedi”. In conformità allo IAS 34 il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste per il Bilancio annuale per le quali, pertanto, si rimanda al Bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2025. Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di Bilancio completa secondo gli IFRS, include tutte le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e l'andamento del Gruppo dall'ultimo Bilancio annuale. Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, delle Delibere Consob n.15519 (“Disposizioni in materia di schemi di Bilancio da emanare in attuazione dell'art. 9, comma 3, del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2005”) e n. 15520 (“Modificazioni ed integrazioni al regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo n. 58/1998”) entrambe del 27 luglio 2006, nonché della comunicazione Consob N.DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (“Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del TUF”) e dall'art. 78 del Regolamento Emittenti e dell'art. 154 ter del D.lgs. n.58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni tra cui, in particolare, quella di cui al richiamo di attenzione CONSOB 5/21 del 29 aprile 2021 ai fini della informativa inerente l'esposizione dell'indebitamento finanziario del Gruppo. Si precisa che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di Bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate e degli effetti degli oneri e proventi non ricorrenti al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di Bilancio. Tali informazioni richieste sono state inserite all'interno delle Note 26 e 34 e nell'Allegato 1 “Schemi di Bilancio esposti in base alla Delibera Consob n. 15519/2006”. Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico (i cui costi sono presentati per “destinazione”), dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario (presentato con il metodo indiretto) e dal prospetto di variazione del patrimonio netto. I prospetti scelti permettono di rappresentare in modo veritiero, corretto, attendibile e maggiormente significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, in linea con le modalità di reporting interno e di

gestione. Gli importi indicati nei prospetti contabili consolidati e nelle note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato viene comparato con il Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati a partire dal 1° gennaio 2026". Si precisa, infatti, che i principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2025, nonché per il conto economico del primo semestre 2025. Per quanto riguarda la comparabilità dei dati non si segnalano variazioni di perimetro, ad eccezione delle liquidazioni della società argentina R.O.S.T. Fruit S.A. nel corso del quarto trimestre 2025 e della società costaricense Simbarica S.r.l. nel corso del primo semestre 2026; si segnala, inoltre che nei primi sei mesi del 2026 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Immobiliaria Pacuare PLI Limitada in Orsero Costa Rica S.r.l., operazione neutra dal punto di vista del bilancio consolidato. Si evidenzia, inoltre, l'acquisizione del Gruppo Trucco a partire dal 30 giugno 2026 e consolidato con il metodo del patrimonio netto.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo il principio generale del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie, degli strumenti derivati e delle rimanenze di magazzino costituite da frutti (avocados) in corso di maturazione sulla pianta che sono valutati al fair value. Si segnala, inoltre, che la redazione del Bilancio Consolidato da parte degli amministratori in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1 è legata al forte posizionamento competitivo, all'elevata redditività ed alla solidità della struttura patrimoniale e finanziaria raggiunta.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A. ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2026.

Principi di consolidamento

Il presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato comprende, oltre al Bilancio della Capogruppo, il consolidamento integrale dei bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo direttamente o indirettamente. All'interno del Gruppo vi sono, inoltre, partecipazioni in società collegate che, qualora rilevanti, sono iscritte applicando il metodo del patrimonio netto mentre le altre partecipazioni non rilevanti in società collegate, insieme alle partecipazioni minori in altre imprese, sono invece iscritte nelle attività non correnti secondo il loro costo di acquisto/sottoscrizione, comprensivo degli eventuali costi accessori. Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente ottenuto dal Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le situazioni contabili oggetto di consolidamento sono redatte al 30 giugno, e sono appositamente predisposte ed approvate dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettifiche, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della Capogruppo e renderle coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale e per quanto riguarda i criteri di consolidamento vengono utilizzati i medesimi usati per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2025 a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state dettagliate nel paragrafo "Elenco delle Società consolidate integralmente" ed "Elenco delle altre società" mentre le eventuali variazioni delle quote partecipative sono state illustrate nel paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso del primo semestre e successivamente".

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è redatto in euro, in quanto rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo Orsero e di tutte le società incluse nell'area di consolidamento, fatta eccezione per:

- la società costaricense Orsero Costa Rica S.r.l.;
- la società colombiana Simbacol S.A.S.;
- la società cilena Hermanos Fernández Chile S.A.;
- le società messicane Comercializadora de Frutas Acapulco S.A.C.V. e Productores Aguacate Jalisco S.A.C.V.

I bilanci individuali di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). La conversione delle poste di stato patrimoniale dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro è effettuata applicando i cambi correnti a fine del periodo di riferimento. Le poste di conto economico sono invece convertite ai cambi medi del semestre. Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti ed il medesimo convertito ai cambi storici, sono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva per differenze di cambio alla conversione". I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società controllate estere, predisposti in valuta locale, sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2026	1° Semestre 2026	31.12.2025	1° Semestre 2025
Peso Argentina	1.687,32	1.687,32	1.707,561	1.391,44
Colon Costa Rica	518,199	548,191	584,234	552,490
Peso Colombia	3.930,95	4.263,05	4.435,19	4.579,66
Peso Messico	19,9030	20,3750	21,1180	21,8040
Peso Cileno	1.050,74	1.041,57	1.058,13	1.043,28

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% ed il 50%. Le società collegate nelle quali Orsero esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente valutate al costo. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono inseriti nel Bilancio Consolidato alla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Per quanto riguarda la descrizione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto si rimanda a quanto già definito in sede di Bilancio al 31 dicembre 2025. Le partecipazioni in imprese collegate sono dettagliate nel paragrafo "Elenco delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto" ed "Elenco delle altre Società", mentre le eventuali variazioni delle quote partecipative sono illustrate nel paragrafo "Variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso del primo semestre e successivamente". Non sussistono restrizioni significative alla capacità delle collegate di trasferire fondi alla partecipante, a titolo di pagamento di dividendi, rimborsi finanziamenti o anticipazioni.

Vi è infine una categoria residuale, "partecipazioni in altre imprese" in cui vi rientrano le società per le quali il Gruppo detiene quote non significative o, nel caso delle collegate minori, non esercita un'influenza notevole. Tali partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione ritenuto rappresentativo del relativo fair value che viene ridotto per eventuali perdite di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento è specificatamente dettagliata e corredata delle ulteriori informazioni come richieste dalla normativa, in particolare IFRS 10 e 12 e gli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, riportando gli elenchi delle società consolidate con il metodo integrale, di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto e di quelle valutate al costo.

Elenco delle società consolidate integralmente

Denominazione	Sede legale	quota % posseduta dal Gruppo			Capitale Sociale	Risultato *	Valuta
		Diretta	Indiretta	Controllante			
AZ France S.A.S.	Cavaillon (Francia) - 56, Avenue JP Boitelet	100,00%			3.360.000	1.009.955	€
Bauza S.A.S. *****	Rouen - Avenue du Commandant Bicheray		97,92%	Blampin S.A.S.	513.100	692.853	€
Bella Frutta S.A.	Atene (Grecia) - 4 Tavrou Str., Ag. Ioannis Rentis	100,00%			1.756.800	104.338	€
Blampin S.A.S. *****	Marseille (Francia) - Min Les Arnavaux	93,36%*****			3.059.513	8.137.021	€
Blampin Fruit Import*****	Rungis (Francia) - 25 rue de Montpellier		97,19%	Blampin S.A.S.	1.335.894	1.323.019	€
Blampin Nice S.A.S. *****	Nice (Francia) - Min Saint Augustin Pal 2		100,00%	Blampin S.A.S.	1.200.000	947.661	€
Blampin Service S.A.S.U. *****	Marseille (Francia) - Min Les Arnavaux		100,00%	Blampin S.A.S.	10.000	122.184	€
Capexo S.A.S.	Chevilly-Larue - 32-34 avenue Georges Guynemer (Francia)	100,00%			300.000	1.704.208	€
Comercializadora de Frutas S.A.C.V.	Tinguindin (Mexico) - Carretera Zamora-Los Reyes km. 37,5		100,00%	AZ France S.A.S.	3.299.376	(6.550.655)	pesos
Cosiarma S.p.A.	Genova (Italia) - via Operai 20	100,00%			2.600.000	5.429.891	€
Couton S.A.S. *****	Tours - Marchè de Gros de Rochepinard		98,91%	Blampin S.A.S.	810.080	407.500	€
D'Oriano*****	Nice (Francia) - Min Saint Augustin Pal 13		100,00%	Blampin S.A.S.	98.400	265.021	€
Eurofrutas S.A.**	Alverca (Portogallo) - Estrada principal Casal das Areias 205	100,00%			1.100.753	(939.304)	€
Fresco Ships' A&F S.r.l.	Vado Ligure (Italia) - Via Trieste, 25	100,00%			258.000	96.948	€
Fruttica S.A.S.***	Cavaillon (Francia) - 89, Chemin du Vieux Taillades		100,00%	Postifruits S.A.S.	100.000	188.911	€
Fruttital S.r.l.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	100,00%			5.000.000	3.238.267	€
GP Frutta S.r.l.***	Canicatti (Italia) - Via S. Sammartino 37		100,00%	Postifruits S.A.S.	10.000	(1.988)	€
Hermanos Fernández López S.A.	Cox (Alicante) - Avenida de la Industria, s/n P.I. San Fernando	100,00%			258.911	299.495	€
Hermanos Fernández Chile S.p.A.	Las Condes (Chile) - Avenida Vitacura 2909		100,00%	Hermanos Fernández López S.A.	10.000.000	54.457.027	pesos
I Frutti di Gil S.r.l.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	51,00%			10.000	330.878	€
Isa Platanos S.A.	La Laguna - Tenerife (Spagna) - Los Rodeos Edificio Star		100,00%	Hermanos Fernández López S.A.	641.430	49.292	€
Kiwisol LDA**	Folgosa (Portogallo) - Rua de Santo Ovidio 21		99,75%	Eurofrutas S.A.	523.738	188.277	€
Mighirian Frères S.A.S. *****	Rungis (Francia)- 38 Avenue de Lorraine		100,00%	Blampin S.A.S.	497.341	488.876	€

Orsero Costa Rica S.r.l.	San Jose de Costa Rica - Oficentro Ejecutico La Sabana Edificio torre 1		100,00%	Cosiarma S.p.A.	215.013.000	57.388.235	colones
Orsero Produzione S.r.l.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	100,00%			100.000	320.646	€
Orsero Servizi S.r.l.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	100,00%			100.000	15.109	€
Postifruits S.A.S.***	Cavaillon (Francia) - 89, Chemin du Vieux Taillades		100,00%	AZ France S.A.S.	7.775	666.235	€
Productores Aguacate Jalisco S.A.C.V.	Ciudad Guzman (Mexico) - Constitucion 501 Centro C.P. 49000		70,00%	Comercializadora de Frutas S.A.C.V.	12.646.666	12.539.091	pesos
Simba S.p.A.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	100,00%			200.000	3.229.887	€
Simbacol S.A.S.	Medellin (Colombia) - Carr. 25 1 A SUR 155 OF 1840		100,00%	Simba S.p.A.	50.172.500	61.846.039	pesos
Soulage Favarel S.A.S.*****	Toulouse (Francia) - 146-200 Avenue des Etats Unis		100,00%	Blampin S.A.S.	483.104	354.681	€
Thor S.r.l.	Milano (Italia) - Via Vezza D'Oglio 7	100,00%			10.000	22.674	€

* Indicati i risultati delle società in conformità ai principi contabili internazionali

** Società facenti parte del consolidato di Eurofrutas; indicati i dati dei singoli bilanci in conformità ai principi contabili internazionali

*** Società facenti parte del consolidato di Fruttica; indicati i dati dei singoli bilanci in conformità ai principi contabili internazionali

**** Fully diluted tendendo conto della Put/call option sul 13,33% contabilizzata in base all'“anticipated method”

*****Società facenti parte del consolidato di Blampin Groupe, indicati i dati dei singoli bilanci in conformità ai principi contabili internazionali

Elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede legale	quota % posseduta dal Gruppo			Capitale Sociale	Valuta
		Diretta	Indiretta	Controllante		
Agricola Azzurra S.r.l.	Via Salvador Allende 19, Firenze (Italia)	50,0%			200.000	€
Tirrenofruit S.r.l.	Via Salvador Allende 19/G1, Firenze (Italia)		16,0%	Orsero Produzione S.r.l.	500.000	€
Fruport Tarragona S.L.	Moll de Reus Port de Tarragona (Spagna)	49,0%			82.473	€
Bonaoro S.L.	Santa Cruz de Tenerife (Spagna) Carretera General del Norte, 23, La Vera Orotava (LA)		50,0%	Hermanos Fernández López S.A.	2.000.000	€
Trucco Holdings Inc	2440 North Mill Road Vineland, New Jersey 08360	45,0%			-	\$
Trucco INC	2440 North Mill Road Vineland, New Jersey 08360		45,0%	Trucco Holdings Inc	-	\$
Truefresh Logistics LLC	2440 North Mill Road Vineland, New Jersey 08360		45,0%	Trucco Holdings Inc	10.000	\$
Moño Azul S.A.	Moño Azul s.a.c.i y A., Buenos Aires, Tucumàn 117, Piso 8°, Argentina.		19,19%	Fruttital S.r.l.	367.921.764	pesos

Elenco delle altre società:

Denominazione	Sede legale	quota % posseduta dal Gruppo			Capitale Sociale	Valuta
		Diretta	Indiretta	Controllante		
Citrumed S.A.	Bouargoub (Tunisia) Borj Hfaïedh - 8040		50,0%	AZ France S.A.S.	1.081.000	dinari
Decofrut Bcn S.L.	Barcellona (Spagna) - Calle Sicilia 410		40,0%	Hermanos Fernández López S.A.	20.000	€

Il Gruppo detiene una serie di partecipazioni minori, in società e consorzi funzionali alla sua attività, insieme alle due partecipazioni in società collegate come sopra indicate, la cui significatività risulta marginale in rapporto alle dimensioni del Gruppo. Tutte le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione ritenuto rappresentativo del relativo fair value che viene ridotto per eventuali perdite di valore.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel corso del primo semestre e successivamente

Relativamente alle variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2026 non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento ad eccezione delle liquidazioni della società argentina R.O.S.T. Fruit S.A. nel corso del quarto trimestre 2025 e della società costaricense Simbarica S.r.l. nel corso del primo semestre 2026. Si evidenzia che nei primi sei mesi del 2026 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Immobiliaria Pacuare PLI Limitada in Orsero Costa Rica S.r.l., operazione neutra dal punto di vista del bilancio consolidato.

Si segnala, inoltre, l'acquisizione del Gruppo Trucco a partire dal 30 giugno 2026 e la cui partecipazione è contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito la mappa societaria (nella versione sintetica, ma più rappresentativa) del Gruppo:



Acquisizione di una partecipazione in Trucco Holdings

Informazioni generali

In data 30 giugno 2026 il Gruppo Orsero ha perfezionato l'acquisizione del 45% del capitale sociale di Trucco Holdings Inc., società di diritto statunitense che detiene il 100% di Trucco Inc. e TruFresh Logistics LLC, entrambe con sede nel New Jersey, e ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 46% di AJ Trucco Inc., società di New York attiva presso l'Hunts Point Terminal Produce Market, subordinato all'ottenimento dei consensi previsti contrattualmente, congiuntamente denominate "Gruppo Trucco" o "Trucco".

Il corrispettivo contrattuale per l'acquisizione del 45% di Trucco Holdings Inc. è pari a USD 43,2 milioni, oltre al pagamento, entro 45 giorni dal closing, di USD 0,45 milioni riferiti al 45% della "Required Cash", calcolata sulla base dell'importo contrattuale di USD 1,0 milione.

Il prezzo previsto per l'acquisizione del 46% di AJ Trucco Inc. è pari a USD 2,8 milioni, da mantenersi in escrow fino al perfezionamento della transazione una volta ottenute le autorizzazioni da parte degli Enti competenti e successivamente conferita in Trucco Holdings Inc.. Si prevede che tale perfezionamento avverrà entro l Q4 del 2026.

A seguito del closing relativo a Trucco Holdings Inc., Orsero detiene 45 azioni di Classe A con diritto di voto e 450 azioni di Classe B senza diritto di voto, pari complessivamente al 45% del capitale sociale, mentre Nicola Pacia, il venditore, mantiene il 55% del capitale, suddiviso in 55 azioni di Classe A con diritto di voto e 550 azioni di Classe B senza diritto di voto.

La governance post-acquisizione di Trucco Holdings Inc. è disciplinata da uno Stockholders Agreement che prevede un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, inizialmente designati in misura pari

a due da Orsero e tre da Nicola Pacia. Qualora Orsero, insieme alle proprie affiliate, venga a detenere almeno il 60% delle azioni di Classe A, Orsero acquisirà il diritto di designare tre amministratori e Nicola Pacia due. Gli accordi prevedono inoltre la continuità della gestione operativa, con Nicola Pacia confermato nel ruolo di Chief Executive Officer per un periodo di sei anni dalla data di efficacia, salvo le ipotesi previste da un Employment Agreement tra Trucco Inc e Nicola Pacia.

Orsero ha il diritto di nominare alternativamente il Secretary o il Treasurer della società. Inoltre, qualora Orsero o le sue affiliate detengano almeno il 60% delle azioni di Classe A, Orsero avrà il diritto di nominare gli officers della società, incluso il Chief Executive Officer.

Sono previste materie riservate soggette a *Supermajority Approval*, pari al voto favorevole o consenso scritto degli azionisti titolari di almeno il 65% delle azioni di Classe A. Tali materie includono, tra l'altro, modifiche materiali alla natura del business, indebitamento finanziario superiore a USD 5 milioni, investimenti o finanziamenti a terzi superiori a USD 1 milione, nomina o revoca dei revisori, modifiche ai principi contabili, operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato, acquisizioni o dismissioni straordinarie, costituzione di controllate o joint venture, modifiche a piani di incentivazione o benefit plan, transazioni giudiziali superiori a USD 1 milione, contratti di leasing rilevanti, modifiche all'Employment Agreement e richiami di capitale o aumenti di capitale, salvo il caso di Financial Distress.

Ulteriori materie sono soggette a *Super Supermajority Approval*, pari al voto favorevole o consenso scritto degli azionisti titolari di almeno il 76% delle azioni di Classe A. Rientrano in tale categoria le modifiche ai documenti organizzativi della società e delle controllate, l'avvio o il completamento di un'offerta pubblica iniziale, lo scioglimento, liquidazione o apertura di procedure concorsuali, l'emissione o vendita di azioni o strumenti partecipativi, il riacquisto o rimborso di azioni e l'emissione di azioni ai sensi delle previsioni sui diritti di sottoscrizione.

Lo Shareholders Agreement disciplina anche la governance delle società controllate, stabilendo che Trucco Inc., TruFresh Logistics LLC e le eventuali future controllate debbano riflettere, in termini di diritti di gestione, voto e rappresentanza, gli stessi principi applicabili a Trucco Holdings Inc.

Sul piano dei diritti informativi, la società e le controllate sono tenute a fornire agli azionisti, tra l'altro, bilanci annuali, rendiconti trimestrali, budget annuale, informazioni sulla posizione finanziaria netta mensile, reporting settimanale sulle vendite e sulla posizione di cassa, nonché report mensili di management per prodotto o piattaforma, secondo il formato richiesto da Orsero o da un suo permitted transferee. L'accordo prevede inoltre l'adozione dei principi US GAAP a partire dal 1° gennaio 2027, al fine di predisporre il closing annuale 2027 secondo tali principi.

Sono infine previste opzioni di acquisto e vendita relative a una partecipazione sino al 15% del capitale di Trucco Holdings Inc. Il diritto di call a favore di Orsero è esercitabile a partire dal terzo anniversario della data di efficacia e per i sei mesi successivi; il diritto di put a favore di Nicola Pacia è esercitabile, qualora Orsero non abbia esercitato la call, a partire da quattro mesi dopo la scadenza del periodo di call e per i quattro mesi successivi. Il prezzo di esercizio è determinato sulla base di formule contrattuali fondate su multipli dell'EBITDA medio dei due esercizi precedenti l'esercizio dell'opzione, con aggiustamenti per posizione finanziaria netta e un valore minimo contrattuale riferito alla partecipazione oggetto di opzione pari a USD 18 milioni.

Giudizi significativi nella determinazione del grado di influenza nella partecipazione

Ai fini del bilancio consolidato, l'operazione non determina, alla data di acquisizione, l'acquisizione del controllo di Trucco Holdings Inc. ai sensi dell'IFRS 10, in quanto Orsero detiene una partecipazione pari al 45% e i meccanismi di governance previsti dallo Shareholders Agreement attribuiscono a Orsero, a fronte di detta quota di partecipazione, il diritto di designare due amministratori su cinque, mentre Nicola Pacia mantiene la maggioranza del capitale e il ruolo di Chief Executive Officer e President. Le materie riservate soggette a maggioranze qualificate attribuiscono a Orsero rilevanti diritti di veto su decisioni strategiche, ma non risultano, alla data di acquisizione, tali da conferire autonomamente il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata. Conseguentemente, sulla base della partecipazione detenuta, della rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione e dei diritti previsti dallo Shareholders Agreement, oltre dal fatto che le opzioni put&call incrociate sull'ulteriore 15% del capitale, esercitabili solo a decorrere dal terzo anniversario del Closing (2029), non costituiscono, alla data di riferimento, diritti di voto potenziali "correntemente

esercitabili", la partecipazione è qualificata come partecipazione in società collegata e contabilizzata nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto ai sensi dello IAS 28.

Nel bilancio separato di Orsero S.p.A., la partecipazione acquisita in Trucco Holdings Inc. è rilevata tra le partecipazioni, al costo di acquisto.

Informazioni finanziarie riepilogative

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di primo acquisto (30 giugno 2026) espresse in base ai principi contabili internazionali e tradotte in euro (al cambio EUR/USD pari a 1,139), insieme all'indicazione del corrispettivo trasferito e conseguente valore di prima iscrizione in bilancio:

Valori in migliaia €	Gruppo Trucco
Attività immateriali	-
Immobili, impianti e macchinari*	3.302
Rimanenze	9.875
Crediti commerciali	29.571
Altri crediti ed altre attività correnti	757
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.803
Passività finanziarie*	(10.022)
Passività per imposte differite	(798)
Debiti commerciali	(24.857)
Passività fiscali	(1.296)
Altre passività correnti	(1.300)
Totale attività nette identificabili (100%, IFRS)	13.035
Quota di pertinenza del Gruppo (45%)	5.866
Costo di acquisizione della partecipazione	38.170
Differenza tra costo e attività nette acquisite (avviamento implicito)	32.304

*I valori non tengono conto dell'effetto IFRS 16, in quanto neutro nella determinazione dell'Avviamento

Il corrispettivo dell'acquisizione dell'45% di Trucco Holdings è stato pari a USD 43.650 migliaia (euro 38.310 migliaia al cambio del 30 giugno 2026), è stato regolato interamente per cassa; il Gruppo ha inoltre posto in essere una copertura sul rischio di cambio su un nozionale di USD 10.000 migliaia, il cui effetto positivo (euro 140 migliaia) ha rettificato in diminuzione il costo di acquisizione risultato pari ad euro 38.170 migliaia, di cui euro 37.775 migliaia trasferito mediante disponibilità liquide al momento dell'atto, euro 395 migliaia quale complemento prezzo corrisposto nel mese di agosto, quest'ultimo corrispettivo rappresenta il 45% della "Required Cash", calcolata sulla base dell'importo contrattuale di USD 1,0 milione.

L'avviamento implicito derivante dall'acquisizione si riferisce principalmente alle competenze e conoscenze tecniche e commerciali del personale ed alle ulteriori sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nella BU Distribuzione del Gruppo.

Tale goodwill non è rilevato separatamente, ma è incluso nel valore contabile della partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto. Si ricorda infine la natura provvisoria delle sopra illustrate valutazioni, le quali saranno oggetto di maggiore definizione in ottica di bilancio annuale al 31 dicembre 2026.

Essendo l'acquisizione intervenuta il giorno stesso di chiusura del periodo, il contributo al risultato di conto economico consolidato è nullo.

Impegni e passività potenziali connesse alla partecipazione

Lo Stockholders Agreement prevede un diritto di opzione call in capo a Orsero, e speculare put in capo al Sig. Pacia, su un ulteriore 15% del capitale di Trucco Holdings, esercitabile a decorrere dal 30 giugno 2029, il cui prezzo di esercizio sarà determinato sulla base di un multiplo dell'EBITDA medio biennale della partecipata, con un floor di Enterprise Value pari a USD 18 milioni. Tale strumento non comporta, alla data di riferimento, impegni di esborso.

Costi correlati all'acquisizione

I costi correlati all'acquisizione sostenuti dal Gruppo sono stati euro 890 migliaia, spesi nell'esercizio 2025 e 2026.

Valutazione del fair value dell'opzione put/call sul 15% di Trucco Holdings Inc.

Le opzioni, in considerazione delle relative caratteristiche contrattuali, sono state qualificate come strumenti finanziari derivati ai sensi dell'IFRS 9 e sono pertanto valutate al fair value, con rilevazione a conto economico delle successive variazioni di valore. Alla data di sottoscrizione degli accordi, il fair value delle opzioni è stato stimato confrontando il valore intrinseco della partecipazione sottostante, determinato sulla base di una metodologia finanziaria fondata sui flussi di cassa attesi risultanti dal piano economico-finanziario pluriennale di Trucco Holdings Inc., con il prezzo di esercizio atteso derivante dalla formula contrattuale. Tale analisi ha evidenziato un sostanziale allineamento tra il valore intrinseco della partecipazione e il prezzo di esercizio delle opzioni, qualificando sia la call sia la put come at the money e determinando, conseguentemente, un fair value iniziale non significativo. A ogni successiva data di chiusura, il Gruppo procederà ad aggiornare la valutazione sulla base delle informazioni economico-finanziarie più recenti disponibili, verificando la corrispondenza tra il valore intrinseco della partecipazione sottostante e il prezzo di esercizio atteso. L'eventuale scostamento tra tali valori comporterà la rilevazione di un fair value positivo della call qualora il valore della partecipazione risulti superiore al prezzo di esercizio, ovvero della put nel caso opposto.

Criteri di valutazione

Nella redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Uso di stime, giudizi significativi, rischi ed incertezze

La redazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, costi delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza, su altri fattori considerati rilevanti e sulle informazioni disponibili. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni possono variare da un esercizio all'altro e, pertanto sono riviste periodicamente; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le principali stime, per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione, sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- gli accantonamenti per rischi su crediti e svalutazione di attivo;
- rapporti di finanziamento in essere con alcuni fornitori relativamente la valutazione a costo ammortizzato, in quanto detenuti nell'ambito di un modello di business finalizzato all'incasso dei flussi finanziari contrattuali e i cui termini contrattuali danno origine, a scadenze definite, a flussi finanziari rappresentativi unicamente di pagamenti del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire;
- valutazioni delle obbligazioni a benefici definiti per quanto riguarda le principali ipotesi attuariali;
- calcolo del fair value delle attività biologiche sulla base di dati di input significativi;
- acquisizione di una società controllata relativamente al fair value del corrispettivo trasferito (compreso il corrispettivo potenziale) ed al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, valutate a titolo provvisorio;
- la definizione della vita utile delle immobilizzazioni ed i correlati ammortamenti;
- il trattamento contabile e la determinazione degli importi che il Gruppo si è impegnato a corrispondere ad un operatore strategico incaricato nell'ambito della designazione del gruppo Orsero quale importatore in esclusiva di una nuova campagna commerciale. La Direzione ha concluso che, sulla base degli accordi con l'operatore, che hanno previsto un esborso iniziale significativo e prevedono ulteriori corrispettivi potenziali nei prossimi 5 anni, un'attività immateriale secondo IAS 38 sia identificabile e controllabile, poiché il diritto acquisito deriva da diritti contrattuali, considerando i termini dell'accordo, la natura dei diritti acquisiti, il loro previsto utilizzo nella generazione di ricavi futuri e la capacità del Gruppo di controllare i diritti derivanti dall'accordo. La determinazione del valore capitalizzabile ha portato alla allocazione a detta attività immateriale dell'intero corrispettivo ritenuto riferibile al diritto contrattuale di esclusiva e di non concorrenza, pari al corrispettivo pagato inizialmente cui si aggiungono, sulla base della definizione di una specifica policy contabile in applicazione dello IAS 8, il valore attuale dei corrispettivi futuri ritenuti altamente probabili, rilevando contestualmente la relativa passività;
- gli accantonamenti per fondi rischi di natura ambientale e per passività correlate a contenziosi di natura legale e fiscale; in particolare, i processi valutativi riguardano sia la determinazione del grado di probabilità di avveramento delle condizioni che possono comportare un esborso finanziario, sia la quantificazione del relativo ammontare;
- le imposte differite attive, la cui iscrizione è supportata dalle prospettive d'imponibilità del Gruppo risultanti dalla redditività attesa prevista dai piani industriali e dalla previsione di composizione dei "consolidati fiscali";
- la procedura di verifica della tenuta di valore dell'avviamento, delle attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari e delle partecipazioni, descritta all'apposito principio contabile implica - nella stima del valore d'uso - l'utilizzo di Piani finanziari delle partecipate che sono basati su un insieme di assunzioni e ipotesi relative ad eventi futuri legati ad aspetti macroeconomici e geopolitici, a possibili impatti dei cambiamenti climatici e alle azioni degli organi amministrativi delle partecipate, che non necessariamente si verificheranno. Analoghi processi estimativi sono necessari in caso di riferimento al valore del fair value al netto dei costi di dismissione causa dell'incertezza insita in ogni negoziazione;
- valutazione del grado di influenza nella partecipazione acquisita in Trucco, per cui si rinvia al paragrafo "Acquisizione di una partecipazione in Trucco Holdings.

Impairment test

Lo IAS 36 precisa che a ogni data di riferimento del Bilancio un'entità deve valutare l'esistenza di un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione di ciò, l'entità deve stimare il valore recuperabile dell'attività. Nel valutare se esiste la suddetta indicazione il Gruppo deve considerare la presenza di eventuali "indicatori di perdita" di valore, così come richiesto dal paragrafo 12 dello IAS 36. Una perdita per riduzione di valore viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. I valori contabili delle attività delle Società sono comunque valutati ad ogni data di riferimento del Bilancio annuale. L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Con riferimento all'analisi di esistenza di indicatori di trigger events, per il Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2026 il Gruppo ha verificato l'insussistenza di situazioni/indicatori rappresentativi di potenziali perdite di valore delle proprie attività. Si specifica che la capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2026 risulta inferiore rispetto al valore contabile del patrimonio netto di Gruppo, ma superiore se si prende in considerazione il prezzo medio di Borsa delle azioni del primo semestre 2026. All'esito delle verifiche svolte di tali indicatori, non è stato ritenuto necessario effettuare il test d'impairment, tenuto conto che l'andamento del primo semestre 2026 è risultato superiore alle previsioni sulla base delle quali è stato condotto l'impairment test al 31 dicembre 2025.

Si segnala, infine, che, con riferimento al valore della partecipazione neoacquisita in Trucco Holdings Inc. e descritto al paragrafo "Acquisizione di una partecipazione in Trucco Holdings", gli Amministratori hanno valutato la sussistenza di eventuali situazioni/indicazioni rappresentative di potenziali perdite di valore. Le verifiche condotte non hanno evidenziato elementi che possano comportare un mancato recupero del valore contabile della suddetta partecipazione.

Altre informazioni

Informativa per settore

All'interno del Gruppo possono essere distintamente identificabili diversi settori che forniscono un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che forniscono prodotti e servizi in una determinata area geografica (settore geografico). In particolare, all'interno del Gruppo Orsero sono state individuate tre aree di attività:

- settore Distribuzione: questo settore è un aggregato di società dedite all'importazione ed alla distribuzione dei prodotti ortofrutticoli sui territori di propria competenza. Le società distributrici del Gruppo hanno sede ed operano principalmente nei mercati italiani, francesi, spagnoli, portoghesi e greci;
- settore Shipping: questo settore è un aggregato di società dedito principalmente al trasporto marittimo di banane ed ananas;
- settore Holding & Servizi: rappresenta un settore residuale che comprende società dedite alla prestazione di servizi in ambito doganale, nel settore informatico e le attività di coordinamento della holding.

In ottemperanza a quanto disposto dall'IFRS 8 le informazioni settoriali vengono fornite al paragrafo dedicato all'"Informativa di settore" (Nota 22).

Gestione del rischio finanziario

Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative finalizzate ad apprezzare la significatività degli strumenti finanziari in relazione alle performance economiche ed alla posizione finanziaria del Gruppo. Questo principio contabile richiede una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dalla Direzione per le diverse tipologie di rischio finanziario (liquidità, di mercato e di credito) a cui il Gruppo è esposto (cambio, tasso di interesse, bunker/EU-ETS). Il Gruppo opera in un settore di commercio di prodotti commodity che è influenzato da differenti elementi che possono avere un impatto sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. La gestione di tali fattori è effettuata attraverso l'adozione di coperture ovvero politiche aziendali volte alla mitigazione degli eventuali impatti di tali elementi sui risultati aziendali. I rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo nello svolgimento della sua attività sono i seguenti:

- rischio liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso del mercato del credito;
- rischio di mercato, comprensivo del rischio di valuta, del rischio di tasso, del rischio di prezzo;
- rischio di credito, relativo ai rapporti soprattutto di natura commerciale, nei confronti dei clienti.

I principali strumenti finanziari della società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine, debiti obbligazionari, passività verso altri finanziatori, strumenti derivati. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e di investimento del Gruppo. Oltre a ciò, la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività. La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischio di tasso, rischi di cambio, bunker e ETS) è svolta a livello di tesoreria centralizzata sulla base delle linee guida definite dal Responsabile Tesoreria con il Dirigente Preposto ed approvate dagli Amministratori Delegati. Si segnala che i già menzionati rischi vengono monitorati costantemente, attuando azioni aventi l'obiettivo di fronteggiare e contenere i potenziali effetti negativi mediante l'utilizzo di appropriate politiche, ed in generale laddove ritenuto necessario, anche mediante appositi strumenti di copertura. Nella presente sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo. I dati quantitativi di seguito riportati non rivestono valenza previsionale e non possono completamente riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischio di liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire, a livello consolidato, la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di Bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale. Le linee di credito, anche se negoziate a livello di Gruppo, vengono concesse a livello di singola società. Il Gruppo ha, inoltre, finanziato i propri investimenti con linee di credito a medio-lungo termine che garantiscono una posizione di liquidità idonea all'attività caratteristica. Vi sono ampi spazi di utilizzo delle linee di credito commerciali di breve termine in caso di necessità di capitale circolante commerciale connesse alla crescita e allo sviluppo organico. Si segnala, inoltre, che il Gruppo opera in un settore relativamente protetto dal punto di vista della liquidità in quanto esiste una specifica regolamentazione Europea (art. 4 del D.L.198/2021) che impone che i pagamenti dei beni deperibili avvengano nel termine massimo dei 30 giorni dal termine del periodo di consegna. Questo comporta che le tempistiche di incasso e pagamento siano relativamente brevi proprio in funzione della tipologia di bene commercializzato. Se a ciò si unisce il fatto che le rimanenze hanno indici di rotazione molto rapidi e comunque mediamente pari a 1 o 2 settimane, si evince che il ciclo di capitale circolante è virtuoso e non comporta rischi di liquidità in un contesto di normale operatività di mercato.

Nella tabella seguente è esposta un'analisi delle scadenze, basata sugli obblighi contrattuali di rimborso, relativa ai debiti finanziari, commerciali, fiscali ed altri debiti in essere al 30 giugno 2026.

Valori in migliaia €	Saldo al 30 giugno 2026	Entro 1 anno	1 - 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti obbligazionari	15.000	5.000	10.000	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine (Non corrente/corrente)	121.395	23.389	88.683	9.323
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine (Non corrente/corrente)	138	122	16	-
Debiti verso altri finanziatori a medio-lungo termine (Non corrente/corrente) IFRS 16	65.111	15.324	34.543	15.244
Passività per strumenti derivati di copertura (Non corrente/corrente)	441	-	441	-
Debiti verso banche a breve termine	11.675	11.675	-	-
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	9.578	9.578	-	-
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Non corrente/corrente)	11.601	2.351	9.249	-
Altre passività non correnti	1.386	-	1.386	-
Debiti commerciali	218.438	212.844	5.594	-
Passività fiscali	7.915	7.915	-	-
Altre passività correnti	31.962	31.962	-	-
Passività Non correnti/correnti al 30.06.2026	494.639	320.160	149.913	24.567

Si segnala che tutti gli importi indicati nella tabella sovrastante, rappresentano i valori determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali. Il Gruppo prevede di far fronte ai suddetti impegni attraverso i flussi di cassa della gestione operativa.

Rischio di cambio valutario

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (in particolare dollaro USA) diverse da quella di conto in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. In particolare, nel settore Distribuzione acquista parte della merce (frutta) in valuta dollaro USA, per poi importarla e realizzare le vendite in valuta euro nei mercati Sud Europei. Per contro, nel settore Shipping, i ricavi denominati in dollaro USA sono maggiori dei costi sostenuti in euro, con ciò limitando in parte la bilancia valutaria del Gruppo che risulta in ogni caso esposta al Dollaro USA, fisiologicamente. Nel corso degli ultimi anni sempre più catene GDO in Europa hanno cominciato a chiedere prezzi fissi annuali su base asta per il prodotto banana, uno dei principali prodotti commercializzati dal Gruppo e uno dei pochi che vengono acquistati a prezzo fermo in USD. Il Gruppo ha adottato una strategia di medio-lungo termine di diminuzione del peso del prodotto banana sul paniere dei prodotti commercializzati del Gruppo.

In aggiunta a ciò, in presenza di prezzi fissi di vendita in euro e perciò di rischio cambio, il Gruppo ha implementato una strategia di copertura operando acquisti a termine, mentre per la restante parte delle vendite, non assoggettata a prezzi di vendita prefissati, ha deciso di non adottare strumenti di copertura in quanto la definizione dei prezzi di vendita in euro avviene ogni giorno ovvero ogni settimana con i clienti e ciò consente di diluire in maniera significativa gli eventuali effetti derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di mantenere flessibilità, elemento fondamentale nel settore della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli. Il Gruppo, per le vendite il cui prezzo non è stato definito, ritiene che tale modalità operativa risulti essere coerente con le dinamiche commerciali del settore e sia la più consona al fine di minimizzare l'impatto della fluttuazione del tasso di cambio Euro/USD.

In riferimento alla recente acquisizione di una partecipazione del 45% di Trucco Holdings Inc., la cui valuta funzionale è l'USD e la cui sede è negli USA, il Gruppo è esposto a rischi di conversione in EUR dei valori e delle poste denominate in USD; in particolare, per quanto riguarda possibili fluttuazioni del cambio EUR/USD

che possano impattare valore di recupero della partecipazione e sul contributo della quota di risultato a conto economico.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo finanzia i propri investimenti di medio-lungo termine ed il proprio capitale circolante commerciale anche attraverso l'utilizzo di strumenti di credito. Il Gruppo utilizza principalmente linee di credito a medio-lungo termine in euro, parte delle quali a tasso fisso e parte a tasso variabile, sulle principali delle quali (Finanziamento in Pool 2025-2031 di complessivi euro 90 milioni, costituito da una tranche REFI 2025-2031 di euro 55 milioni e una tranche CAPEX/M&A 2026-2031 di euro 35 milioni, Finanziamento in Pool 2020-2029 di originari euro 15 milioni oltre ad un finanziamento bancario in capo alla Orsero S.p.A. 2021-2027 di originari euro 5,5 milioni ed un finanziamento in una società spagnola 2024-2032 di originari euro 4 milioni) sono state attivate opportune coperture IRS plain vanilla al fine di mitigare il rischio di fluttuazione dei tassi di riferimento (euribor) nel tempo, ovvero nel caso dell'unico prestito obbligazionario emesso ha optato per una struttura interamente a tasso fisso. Al 30 giugno 2026 gli strumenti di copertura rispetto al rischio della variazione dei tassi di interesse adottati dal Gruppo coprono il 53,6% dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile, così che circa il 60,3% dell'intero indebitamento obbligazionario e bancario a medio-lungo termine del Gruppo risulta espresso a tasso fisso. Si sottolinea che, a giudizio del Gruppo, tali scelte risultino essere oggi molto prudenti anche in considerazione del prospettato scenario evolutivo nel medio termine dei tassi di riferimento in Europa.

Si ricorda come al 30 giugno 2026 siano in vigore tre contratti di hedging sottoscritti dalla Capogruppo con tre banche ai sensi del Contratto di Finanziamento in Pool che contengono una clausola di cross default che legittima la relativa banca a risolvere e/o recedere (a seconda del caso) il relativo contratto di hedging, in caso di inadempimenti rilevanti di società controllate, controllanti e/o soggette a comune controllo, intendendosi per controllo il possesso della maggioranza dei voti.

Sensitivity analysis sui tassi di interesse

Nel corso del primo semestre 2026 la posizione finanziaria netta del Gruppo è decrementata da euro 116.104 migliaia ad euro 142.350 migliaia, di cui la componente iscritta secondo il principio IFRS 16 è pari ad euro 65.111 migliaia. Qui di seguito si riporta il rapporto tra Indebitamento e Patrimonio netto al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025. Si segnala come i covenant finanziari esistenti sul bond e sui finanziamenti in Pool debbano essere conteggiati, come previsto dai relativi contratti, su una posizione finanziaria netta che escluda l'applicazione del principio IFRS 16 per tutta la durata dei medesimi finanziamenti.

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025
Indebitamento finanziario netto	142.350	116.104
Patrimonio netto	278.562	274.454
Rapporto	0,51	0,42
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16		
Indebitamento finanziario netto	77.239	49.739
Patrimonio netto	279.689	275.195
Rapporto	0,28	0,18

La tabella seguente illustra l'incidenza nel periodo dell'indebitamento a tasso fisso ovvero l'indebitamento a tasso variabile coperto da derivato IRS. Viene anche indicata l'incidenza di detto indebitamento sul totale indebitamento "oneroso" intendendosi come tale quello rappresentato oltre che dal debito bancario e dal prestito obbligazionario anche (i) dall'indebitamento bancario di breve termine, (ii) dai debiti per leasing finanziari e (iii) per factoring, tutti essenzialmente a tasso variabile. Rispetto all'indebitamento finanziario lordo come rappresentato in Bilancio rimangono esclusi i debiti "non fruttiferi" quali le posizioni mark-to

market sui derivati, le quote prezzo da pagare sulle acquisizioni effettuate ed i debiti legati all'applicazione del principio IFRS 16.

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025
Totale indebitamento banche/bond a medio-lungo termine (A)	136.395	103.022
di cui a tasso fisso	82.285	74.076
Incidenza % - tasso fisso	60,3%	71,9%
di cui a tasso variabile	54.110	28.946
Incidenza % - tasso variabile	39,7%	28,1%
Totale indebitamento oneroso altro (B)	21.392	10.816
Totale indebitamento oneroso (A+B)	157.787	113.838
Incidenza % - tasso fisso	52,1%	65,1%
Incidenza % - tasso variabile	47,9%	34,9%

Al 30 giugno 2026 il monte indebitamento oneroso aumenta di ca. euro 43,9 milioni per effetto essenzialmente dell'erogazione di nuovi finanziamenti, in particolare l'utilizzo di euro 35 milioni di CAPEX line del finanziamento in Pool 2025-2031 di complessivi euro 90 milioni, del maggior utilizzo delle linee a breve, ma parzialmente compensato dal rimborso delle quote capitali previste dai piani di ammortamento.

Al 30 giugno 2026 all'interno del debito bancario a medio-lungo termine la quota di euro 62.605 migliaia è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile coperti mediante strumenti derivati, in misura del 64,3% del debito nominale: si segnala come tale copertura sia efficace contro il rialzo dei tassi, ma non annulli ovviamente l'effetto di eventuali spread, previsti contrattualmente, nel caso di un'evoluzione negativa dei tassi.

Allo stesso tempo l'indebitamento a tasso variabile sul monte dei debiti bancari ed obbligazionari a medio termine sale al 39,7% per effetto essenzialmente dall'utilizzo, in data 24 giugno 2026, di euro 35 milioni di CAPEX line del finanziamento in Pool 2025-2031 di complessivi euro 90, mentre sul totale dell'indebitamento oneroso, che peraltro in questo contesto non tiene conto della liquidità disponibile, si colloca intorno al 47,9%. Nel caso quindi si determinasse sul mercato un incremento dei tassi di riferimento il Gruppo non dovrebbe soffrire di impatti particolarmente gravosi rispetto allo stato attuale.

Si segnala che in data 21 luglio 2026 è stata sottoscritta una nuova copertura su ulteriori 14 milioni che riduce ulteriormente l'impatto di un eventuale rialzo dei tassi di interesse, garantendo altresì una copertura del 75,3% del finanziamento in Pool di originari euro 90 milioni in capo alla Capogruppo.

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
Evoluzione nei periodi di riferimento degli oneri finanziari*:			
- su finanziamenti bancari/bond MT a tasso fisso	(338)	(845)	(445)
- su finanziamenti bancari MT a tasso fisso per derivato	(917)	(2.639)	(1.412)
- su finanziamenti bancari MT a tasso variabile	(496)	(608)	(287)
- su finanziamenti breve termine bancari ed altri	(633)	(2.250)	(788)
- interessi IFRS 16	(1.545)	(2.486)	(1.290)
- interessi Earn-out	(44)	(184)	(92)
- interessi amortizing	(242)	(100)	(81)
Totale	(4.214)	(9.113)	(4.395)

* Valore comprensivo dei proventi/oneri finanziari da derivati di copertura, ma non comprende l'Interest Cost ed eventuale interessi verso società collegate.

A seguire la sensitivity analysis sull'effetto di un maggior valore dei tassi di interesse sull'indebitamento bancario di medio termine a tasso variabile. Tale tabella illustra, relativamente agli interessi legati ai finanziamenti bancari a medio-lungo, i maggiori oneri che si sarebbero originati, nel periodo di riferimento, nel caso di un maggior livello dei tassi di interesse tra 25 e 100 basis points:

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	30.06.2025
A consuntivo su fin.ti bancari MT a tasso variabile	(496)	(608)	(287)
+ 25 bp	(87)	(85)	(41)
+ 50 bp	(175)	(170)	(83)
+ 75 bp	(262)	(255)	(124)
+ 100 bp	(350)	(340)	(166)

Rischio volatilità dei prezzi delle produzioni ortofrutticole

Il Gruppo, operando in un settore di commodity agricole che sono esposte per natura alla variabilità di quantitativi prodotti in corrispondenza di fattori esogeni tra cui, ad esempio, eventi atmosferici e ambientali fuori dal controllo degli operatori di settore, gestisce due tipi di fattispecie connesse alle materie prime agricole: l'approvvigionamento ed il prezzo di acquisto delle materie prime. Il primo elemento è quello maggiormente sensibile e dunque il Gruppo diversifica quanto più possibile il proprio portafoglio prodotti, attraverso il numero di referenze commercializzate, la base fornitori e i Paesi di origine. In questo modo la concentrazione del rischio di ammanchi di prodotto per singola referenza e fornitore risulta mitigata ed il portafoglio prodotti bilanciato rispetto ad eventuali ammanchi di produzione su specifiche referenze e/o origini. La seconda fattispecie riguarda la variazione dei prezzi delle materie prime in acquisto che viene gestita attraverso la politica di prezzo dei prodotti in vendita. Le due dimensioni sono infatti strettamente legate in quanto la definizione giornaliera, o settimanale, dei prezzi di vendita permette di aggiustare le eventuali variazioni di prezzo in fase di approvvigionamento al rialzo o al ribasso. La volatilità è inoltre gestita dal Gruppo mediante le modalità con cui vengono regolati i rapporti con i fornitori, nei confronti dei quali si opera molto spesso attraverso schemi di conto vendita o conto commissione. In sostanza il prezzo riconosciuto al fornitore per i prodotti acquistati viene definito in base al prezzo di vendita del prodotto; tale fattispecie di fatto consente di diluire molto il rischio di volatilità dei prezzi delle materie prime.

Rischio volatilità dei prezzi del carburante delle navi

Il bunker (carburante) utilizzato per le navi di proprietà è la principale materia prima soggetta a volatilità dei prezzi, a cui il Gruppo – precisamente il settore Shipping – è esposto, con conseguenti potenziali effetti (negativi o positivi) sui risultati economici del Gruppo. In considerazione dell'alta volatilità degli indici di riferimento del mercato del petrolio e dei propri derivati (tra cui quelli che si utilizzano come carburante per le navi di proprietà), il Gruppo ricorre a due modalità di copertura: la prima, di tipo finanziario, acquistando il bunker a termine su orizzonte semestrale o annuale in particolare per coprire una parte del consumo stimato, corrispondente in sostanza al servizio di trasporto effettuato in favore di società del Gruppo pari a circa il 50% dei volumi trasportati, c.d. utilizzo captive; la seconda modalità, attraverso la definizione di contratti commerciali con i clienti terzi, i quali prevedono una clausola c.d. "BAF" ("Bunker Adjustment Factor") volta a riequilibrare le fluttuazioni del prezzo del carburante andando ad aggiungere o a sottrarre alla tariffa pattuita annualmente con il cliente del servizio navale, un valore economico che neutralizzi o comunque mitighi le fluttuazioni del prezzo del carburante. Inoltre, sono presenti dei meccanismi di recupero dei maggiori costi legati all'introduzione di normative ambientali applicate al trasporto marittimo, ad esempio l'EU ETS a partire dal 2024 e Fuel-EU dal 2025. In questo modo l'evoluzione del prezzo complessivo del carburante ha un impatto meno rilevante sui risultati di Gruppo e tale da poter essere mantenuto sotto controllo. Il contesto di mercato ha storicamente visto l'applicazione delle clausole BAF nel trasporto marittimo refrigerato e non si rilevano segnali tali da far presagire un venir meno della possibilità di conseguire tali contratti con i clienti terzi ovvero di non poter trovare adeguate coperture finanziarie sul mercato petrolifero. Di seguito si espone un'analisi che

evidenza come il prezzo del carburante delle navi abbia impattato sui risultati del settore Shipping nel periodo di riferimento.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	%	1° Semestre 2025	%
Totale costo bunker	19.965	32,54%	20.266	33,78%
Ricavi settore Shipping	61.347		59.993	

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante, principalmente, dai rapporti commerciali con i propri clienti ed in particolare ad eventuali ritardi o mancati pagamenti da parte dei medesimi, che qualora si verificassero, potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo stesso. Il Gruppo opera con una base clienti molto ampia composta dal canale GDO e da clienti cosiddetti “tradizionali” quali grossisti e dettaglianti. In considerazione della eterogeneità della base clienti, specialmente a livello Europeo, il Gruppo adotta delle politiche di copertura del rischio attraverso polizze di assicurazione del credito con compagnie di primario livello internazionale e, in ogni caso, tramite opportune pratiche di risk management volte all’interruzione delle forniture al superamento di talune soglie di credito scaduto in relazione ad ageing e/o ammontare. Tali azioni consentono al Gruppo di registrare una perdita su crediti rispetto al fatturato totale molto esigua e sostanzialmente costante nel tempo. Inoltre, in considerazione della tipologia di beni che tratta il Gruppo (beni di primo consumo e basilari per la dieta occidentale) e della stabilità dei canali di vendita non si ravvedono modifiche della base clienti tali da impattare la dimensione attuale del rischio di credito.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali al 30 giugno 2026 raggruppati per scaduto al netto del fondo svalutazione crediti. L’elevata misura dei fondi svalutazione deriva dalla specifica esigenza fiscale di non stralciare i crediti ormai “persi” ed interamente svalutati fino alla conclusione dei relativi procedimenti concorsuali (fallimento, concordato) pena il venir meno della deducibilità fiscale delle perdite stesse.

Valori in migliaia €	30.06.2026	A scadere	Scaduti entro 30 gg	Scaduti tra 31-90 gg	Scaduti tra 91-120 gg	Oltre 120 gg
Crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione	188.898	119.552	47.682	8.271	931	12.462
Fondo svalutazione crediti commerciali	(10.594)	(87)	(117)	(275)	(23)	(10.092)
Crediti commerciali	178.304	119.465	47.565	7.996	908	2.369

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante da rapporti di finanziamento in essere con alcuni fornitori, nell’ambito di accordi strategici pluriennali di fornitura funzionali alla sicurezza e continuità degli approvvigionamenti. Tali accordi prevedono l’erogazione di un apporto finanziario iniziale, con piani di rimborso a breve e a medio/lungo termine rimborsabile alternativamente tramite compensazione con le forniture di prodotto ricevute o mediante pagamento in denaro. La concessione di tali finanziamenti è subordinata a una valutazione del merito creditizio della controparte e, ove ritenuto necessario in relazione all’entità dell’esposizione, all’acquisizione di garanzie reali a presidio del rischio di credito. Il Gruppo monitora periodicamente il merito creditizio delle controparti al fine di individuare tempestivamente eventuali significativi incrementi del rischio di credito. Alla data di riferimento non esistono importi scaduti e le relative posizioni non presentano fondo di svalutazione.

Di seguito si fornisce un dettaglio di tali rapporti iscritti tra le attività finanziarie non correnti per la quota avente scadenza 1-5 anni e tra gli altri crediti ed altre attività correnti per la quota scadente nei prossimi 12 mesi.

Valori in migliaia €	30.06.2026	Scaduti	A scadere	di cui		
				Quota corrente	1-5 anni	Oltre 5 anni
Crediti finanziari non correnti/correnti	5.009	-	5.009	611	4.398	-
Fondo svalutazione crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari non correnti/correnti	5.009	-	5.009	611	4.398	-

Rischi connessi ai cambiamenti climatici ed alla transizione ecologica

Il Gruppo è esposto al rischio che i cambiamenti climatici possano influire negativamente sulle attività ed i risultati del Gruppo (e.g. disastri ambientali, surriscaldamento globale, scarsità di materie prime). Rischio, inoltre, che il Gruppo non riesca a realizzare tempestivamente un processo di transizione ecologica in linea con le aspettative del mercato e nel rispetto delle disposizioni nazionali ed internazionali. Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate di media probabilità di accadimento comporterebbe un rischio che potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo Orsero. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di medio-alta rilevanza.

A presidio di tale rischio il Gruppo ha approvato una Policy di Sostenibilità e una Politica Ambientale, e monitora continuamente le emissioni generate, in particolare dalla flotta navale, presidia in maniera costante l'evoluzione normativa, favorisce l'efficientamento dei consumi energetici e miglioramento delle performance ambientali dei siti del Gruppo. Nel corso del 2026 il Gruppo ha inoltre definito il nuovo Piano Strategico di Sostenibilità, articolato in 5 ambizioni e 11 obiettivi, che individua le principali direttrici di intervento in materia ambientale, sociale e di governance per i prossimi anni. Tra le ambizioni individuate rientrano attività migliorative volte alla progressiva riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra lungo la catena del valore, attraverso il rafforzamento dei processi di raccolta e monitoraggio dei dati relativi alle principali fonti emissive di Scopo 3 e la valutazione di possibili interventi di mitigazione con riferimento all'impiego di gas refrigeranti a minor impatto climatico.

Si segnala che, con riferimento alla comunicazione ESMA del 24 ottobre 2024 ed al richiamo di attenzione Consob n. 2/24 del 20 dicembre 2024, il Gruppo continua a monitorare gli impatti legati al clima, che possono diventare rilevanti, in modo da valutare se ci saranno sviluppi significativi derivanti dalle questioni legate al clima e nel caso con quale intensità tali sviluppi influenzino le attività, le operazioni e, di conseguenza, la rendicontazione finanziaria del Gruppo. A tal fine è stato avviato un tavolo di consultazione interdisciplinare costituito da varie funzioni del Gruppo al fine di compiere una ricognizione dei rischi fisici e di transizione derivanti da fattori collegati al clima (*climate-related matters*) a cui è soggetto il gruppo e i suoi attivi.

Così come indicato nella relazione annuale, da tale tavolo di lavoro, che come previsto è stato anche aggiornato nel corso del mese di luglio, non sono quindi emersi elementi tali da modificare le assunzioni utilizzate nella elaborazione dei piani sottostanti alla preparazione dell'impairment test né che potessero dar luogo a rettifiche rilevanti dei valori contabili degli attivi del Gruppo entro l'esercizio successivo.

Il Gruppo, inoltre, per far fronte a tale rischio monitora continuamente le emissioni generate, in particolare dalla flotta navale, presidia in maniera costante l'evoluzione normativa, favorisce l'efficientamento dei consumi energetici e miglioramento delle performance ambientali dei siti del Gruppo.

Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti. Ai sensi della Comunicazione Consob 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che nella voce "Altri ricavi/costi operativi" risultano iscritti euro 5.254 migliaia per oneri netti di natura non ricorrente essenzialmente rappresentati dagli oneri legati alla partecipazione dei

dependenti ai risultati (elemento previsto dalle normative francese e messicana), da componenti variabili del Top Management; vertenze per contenziosi fiscali, costi per l'acquisizione di Trucco Holdings; tutti elementi che il Gruppo considera aventi natura non ricorrente anche al fine di renderne immediata l'individuazione.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2026 la Società non ha posto in essere operazioni cd. "atipiche e/o inusuali", così come definite dalla Comunicazione stessa.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2026

Dal 1° gennaio 2026 sono divenuti applicabili, i seguenti principi, interpretazioni e modifiche ai principi esistenti in relazione ai quali non si segnalano effetti significativi sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 "Classification and Measurement of Financial Instruments";
- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity";
- Volume 11 del Progetto "Annual improvements to IFRS Accounting Standards" sul miglioramento della chiarezza e coerenza interna dei principi contabili adottati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS/ IFRIC pubblicati ma non ancora adottati

Di seguito sono indicati i nuovi principi o modifiche ai principi, applicabili, se omologati dall'Unione Europea, per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2026 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale.

- IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements – non ancora omologato dall'UE. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2027
- IFRS 19 "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures" – non ancora omologato dall'UE. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2027.

È in corso la valutazione degli impatti derivanti dai principi sopra richiamati.

Con riferimento all'IFRS 18, nel 2026 il Gruppo ha avviato il processo di analisi volto a garantirne la tempestiva implementazione. L'attività riguarda principalmente l'esame del nuovo principio, delle modifiche agli schemi di bilancio, del piano dei conti, dei processi contabili e dei relativi sistemi informativi.

Dalle evidenze preliminari sono emersi interventi circoscritti sul piano dei conti, sui processi e sui sistemi informativi, con impatti ritenuti non significativi e non pervasivi.

L'applicazione dell'IFRS 18 comporterà modifiche alla presentazione del conto economico, con la riclassifica di alcune limitate tipologie di costi nel risultato operativo netto, senza impatti preliminarmente significativi. Inoltre, gli interessi attivi su talune attività finanziarie, incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saranno presentati nella categoria investimenti, mentre le differenze cambio su crediti e debiti saranno classificate nel risultato operativo. Saranno inoltre modificati i criteri di presentazione degli interessi pagati e ricevuti nel rendiconto finanziario e saranno fornite nelle note al bilancio consolidato informazioni aggiuntive sulle misure di performance definite dal management.

Note illustrative - informazioni sulla situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico

In questo capitolo si forniscono le informazioni utili a spiegare le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente intervenute nelle poste del Bilancio, segnalando ove opportuno gli eventuali effetti legati a variazioni nel perimetro di consolidamento.

NOTA 1. Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 127.447 migliaia (euro 127.447 migliaia al 31 dicembre 2025).

Valori in migliaia €	Avviamento
Saldo al 31.12.2025	127.447
<i>Movimento del periodo:</i>	
Incrementi	-
Decrementi	-
Riclassifiche e Svalutazioni	-
Variazione area di consolidamento	-
Differenze cambio	-
Saldo al 30.06.2026	127.447

La voce espone quanto pagato dal Gruppo in eccedenza rispetto al valore contabile dei rami aziendali e/o dei patrimoni netti delle società acquisite e successivamente incorporate. Al 30 giugno 2026 tale posta risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dello IAS 36, la voce in esame non è soggetta ad ammortamento, ma a verifica annuale per riduzione di valore, o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi e circostanze che possano far presumere una riduzione di valore (Impairment test). Per il Bilancio al 30 giugno 2026 il Gruppo ha verificato l'insussistenza di situazioni/indicatori rappresentativi di potenziali perdite di valore delle proprie attività e pertanto non ha effettuato il test di impairment.

NOTA 2. Attività immateriali diverse dall'avviamento

Valori in migliaia €	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	12.676	13.433	363	1.740	28.212
F.do ammortamento	(6.485)	(10.829)	-	(1.350)	(18.665)
Saldo al 31.12.2025	6.190	2.604	363	390	9.546
<i>Movimento del periodo:</i>					
Incrementi	30	41	489	7.329	7.889
Decrementi -costo storico	-	(47)	-	(2)	(49)
Decrementi -fondo amm.to	-	47	-	2	49
Riclassifiche -costo storico	-	-	(95)	95	-
Riclassifiche -fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(499)	(246)	-	(369)	(1.114)
Costo storico	12.705	13.427	757	9.161	36.051
F.do ammortamento	(6.985)	(11.029)	-	(1.717)	(19.731)
Saldo al 30.06.2026	5.721	2.398	757	7.444	16.321

Nel corso del primo semestre 2026 le attività immateriali diverse dall'avviamento hanno subito un incremento di euro 6.774 migliaia per effetto di investimenti per 7.889 migliaia compensati dagli ammortamenti per euro 1.114 migliaia. Si segnala che nel periodo in esame non si sono verificate variazioni di stima nella valutazione della vita utile delle attività immateriali diverse dall'avviamento, nella scelta del metodo di ammortamento, né che siano stati individuati indicatori endogeni ed esogeni che diano un'indicazione che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione di valore. Non si segnalano attività immateriali diverse dall'avviamento riclassificate come "Attività possedute per la vendita".

La voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno espone costi sostenuti a fronte dei programmi software e delle licenze di cui è dotato il Gruppo; la variazione netta negativa di euro 469 migliaia è dovuta ad ammortamenti per euro 499 migliaia, a fronte di investimenti per euro 30 migliaia.

La voce Concessioni, licenze e marchi espone quanto essenzialmente pagato a titolo di concessione per l'esercizio delle attività commerciali (magazzini e posti vendita) ubicati all'interno dei mercati generali, ammortizzate in funzione della durata della concessione stessa; le spese per l'utilizzo di programmi software in licenza d'uso, ammortizzati mediamente lungo un periodo di tre anni; i marchi commerciali, ammortizzati su un arco di 10 anni. La variazione in diminuzione di euro 205 migliaia riflette ammortamenti per euro 246 migliaia, compensati da investimenti per euro 41 migliaia.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti riflette investimenti effettuati in corso d'anno e non ancora operativi alla data di chiusura del periodo essenzialmente riferiti ad upgrade dei sistemi E.R.P. per soddisfare le necessità sempre più crescenti del Gruppo.

Le altre Immobilizzazioni immateriali comprendono i) un investimento di circa euro 7.281 migliaia, di cui euro 3.000 migliaia già pagati nel semestre, dovuto all'ottenimento di diritti di esclusiva per una nuova importante campagna commerciale, per il dettaglio del quale si rinvia all'inizio della presente Nota al paragrafo "Uso di stime, giudizi significativi, rischi ed incertezze". L'importo complessivo, prevede corrispettivi potenziali nei prossimi 5 anni il cui pagamento è considerato altamente probabile, ancorché condizionato all'avverarsi di alcune condizioni. I corrispettivi aggiuntivi sono pertanto stati inclusi nell'attività, con contropartita nella corrispondente passività attualizzata al tasso del 4%. La vita utile è prevista pari a sette anni, corrispondente al periodo durante il quale si prevede che l'attività sarà disponibile per l'utilizzo da parte del Gruppo; ii) investimenti per lo sviluppo di programmi interni ammortizzati in funzione dei rispettivi periodi di utilità.

NOTA 3. Immobili, impianti e macchinari

Valori in migliaia €	Terreni e Fabbricati	Piantagioni	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Costo storico	159.593	3.260	328.442	20.123	33.114	5.622	550.155
F.do ammortamento	(65.488)	(2.042)	(251.397)	(8.037)	(22.876)	-	(349.840)
Saldo al 31.12.25	94.106	1.218	77.045	12.086	10.239	5.622	200.315
<i>Movimento del periodo:</i>							
Incrementi	6.059	-	3.301	1.714	3.516	2.325	16.914
Decrementi -costo storico	(4.714)	-	(4.599)	(1.192)	(1.738)	-	(12.243)
Decrementi -fondo amm.to	4.490	-	4.506	1.192	1.447	-	11.635
Riclassifiche -costo storico	33	-	428	-	(11)	(578)	(128)
Riclassifiche -fondo amm.to	111	-	-	-	16	-	128
Variazione area di consolidamento - costo storico	-	-	-	-	(96)	-	(96)
Variazione area consolidamento-fondo amm.to	-	-	-	-	96	-	96
Differenze cambio-costo storico	129	73	186	2	90	-	480
Differenze cambio-fondo amm.to	(69)	(37)	(137)	(2)	(70)	-	(315)
Ammortamenti	(4.709)	(106)	(8.801)	(1.841)	(1.771)	-	(17.228)
Costo storico	161.100	3.334	327.757	20.648	34.875	7.368	555.081
F.do ammortamento	(65.665)	(2.185)	(255.828)	(8.689)	(23.157)	-	(355.525)
Saldo al 30.06.26	95.434	1.148	71.929	11.959	11.718	7.368	199.557

Al 30 giugno 2026 gli immobili, impianti e macchinari ammontano complessivamente ad euro 199.557 migliaia, con un decremento netto di euro 758 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2025 per effetto di:

- ammortamenti di periodo per euro 17.228 migliaia (di cui euro 8.443 migliaia in conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 16),
- dismissioni di cespiti per netti euro 608 migliaia;
- differenze cambio di euro 165 migliaia, per lo più riferibile agli assets delle società messicane e costaricensi per via della variazione del tasso di cambio tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026;
- investimenti per euro 16.914 migliaia (di cui euro 7.184 migliaia di diritti d'uso) così suddivisi: "Distribuzione" per euro 14.732 migliaia (di cui euro 5.391 migliaia di diritti d'uso), "Shipping" per euro 1.888 migliaia (di cui euro 1.745 migliaia per diritti d'uso), "Holding & Servizi" per euro 295 migliaia (di cui euro 48 migliaia per diritti d'uso).

TERRENI E FABBRICATI

La movimentazione del periodo registra un incremento netto complessivo di euro 1.329 migliaia per via principalmente di investimenti per euro 6.059 migliaia (di cui euro 2.882 migliaia di diritti d'uso), riclassifiche per euro 144 migliaia e dall'effetto cambio positivo per euro 60 migliaia, compensati da ammortamenti per

euro 4.709 migliaia, dismissioni per euro 224 migliaia. Gli investimenti operativi del periodo pari ad euro 3.176 migliaia hanno principalmente riguardato investimenti per euro 2.732 migliaia all'acquisizione di un magazzino a Vigo volta a rafforzare la rete distributiva del Gruppo oltre che interventi migliorativi specifici su fabbricati in Francia, cui si aggiungono euro 2.882 migliaia per nuovi contratti, piuttosto che rinnovi e/o ampliamenti, di affitto di magazzini e uffici assoggettati al principio contabile IFRS 16. Si segnala che i principali investimenti del primo semestre legati alla contabilizzazione secondo il principio IFRS 16 sono relativi al rinnovo delle concessioni degli stands in Francia e Spagna. All'interno di questa categoria il valore dei terreni ammonta ad euro 14.164 migliaia, esposto sulla base degli atti di compravendita originari laddove esistenti oppure scorporato dal valore di acquisto indistinto del fabbricato sulla base di percentuali prossime al 20%.

PIANTAGIONI

La voce in esame registra un decremento di euro 70 migliaia legato agli ammortamenti di competenza dell'esercizio per euro 106 migliaia ed alla rivalutazione del pesos messicano per netti euro 36 migliaia.

IMPIANTI E MACCHINARI

In questa linea di conto sono incluse le celle frigo, di maturazione banane, gli impianti per il calibraggio ed il confezionamento dei prodotti, gli impianti di stoccaggio e imballo della frutta (settore Distribuzione) e le navi (settore Shipping). Questa categoria di cespiti segna nel primo semestre un decremento di euro 5.116 migliaia per effetto di ammortamenti per euro 8.801 migliaia, dismissioni per euro 93 migliaia, parzialmente compensati da riclassifiche per 428 migliaia, da investimenti per euro 3.301 migliaia che hanno principalmente riguardato rinnovi e miglioramenti presso i magazzini italiani, oltre ai normali investimenti di rinnovo delle dotazioni presso i vari magazzini del Gruppo e all'effetto cambio positivo per euro 49 migliaia.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

In tale comparto, in parte preponderante rappresentato dalla flotta contenitori della società di Shipping condotta in base a contratti di noleggio a lungo termine, e per questo assoggettati al principio IFRS 16, mostra un decremento per euro 127 migliaia originato da investimenti per euro 1.714 migliaia principalmente per integrazione della flotta contenitori in leasing, più che compensato da ammortamenti per euro 1.841 migliaia.

ALTRI BENI MATERIALI

La voce espone i beni posseduti dal Gruppo quali i mobili e gli arredi, le attrezzature informatiche ed elettroniche, il parco autovetture, etc. L'incremento di euro 1.479 migliaia del periodo riflette principalmente investimenti per euro 3.516 migliaia (di cui euro 2.236 migliaia per contratti IFRS 16), effetto cambio per euro 20 migliaia e riclassifiche per euro 5 migliaia, parzialmente compensato da ammortamenti per euro 1.771 migliaia e dismissioni per euro 291 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Sono iscritti in tale conto gli investimenti "in progress", in gran parte rappresentati da opere ed impianti in via di completamento presso i magazzini di Siviglia, Roma, Rungis e Cavaillon.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha verificato l'insussistenza di indicatori endogeni o esogeni di possibile riduzione del valore della voce Immobili, impianti e macchinari. Di conseguenza, il valore degli Immobili, impianti e macchinari non è stato sottoposto a test di impairment.

LEASING – IFRS 16

A completamento dell'informativa di cui alla tabella precedente si fornisce un dettaglio della movimentazione dell'ammontare dei diritti d'uso iscritti dal Gruppo per il primo semestre 2026.

Valori in migliaia €	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
Costo storico	51.013	16.799	18.142	6.415	92.369
F.do ammortamento	(17.558)	(120)	(6.442)	(2.625)	(26.745)
Saldo al 31.12.2025	33.455	16.679	11.700	3.790	65.624
<i>Movimento del periodo:</i>					
Incrementi	2.882	359	1.707	2.236	7.184
Decrementi costo storico	(4.537)	-	(1.150)	(1.025)	(6.713)
Decrementi F.do ammortamento	4.313	-	1.150	869	6.332
Riclassifiche costo storico	-	-	-	-	-
Riclassifiche F.do ammortamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(3.041)	(2.837)	(1.803)	(762)	(8.443)
Costo storico	49.358	17.158	18.698	7.626	92.840
F.do ammortamento	(16.286)	(2.957)	(7.095)	(2.518)	(28.856)
Saldo al 30.06.2026	33.073	14.201	11.603	5.108	63.984

Al 30 giugno 2026 la passività finanziaria legata all'applicazione dell'IFRS 16 risulta pari ad euro 65.111 migliaia (contro euro 66.365 migliaia del 31.12.2025), a fronte di incrementi di euro 7.184 migliaia per nuovi contratti stipulati nel primo semestre 2026, e decrementi di euro 8.049 migliaia per pagamenti del periodo ed euro 389 migliaia per riduzioni a seguito di interruzione dei contratti di affitto/noleggio.

Alla data del 30 giugno il tasso medio ponderato in essere sui contratti assoggettati al principio IFRS 16 risulta pari al 4,71%.

Per il Gruppo l'applicazione del principio IFRS 16 ha un impatto significativo in termini di posizione finanziaria netta e di Adjusted EBITDA stante l'esistenza di numerosi contratti di concessione e/o affitto di magazzini/posti vendita sui mercati ortofrutticoli, nonché di leasing operativi sulla quinta nave e sulla flotta contenitori "reefer" utilizzati dalla società marittima, con un impatto dell'Adjusted EBITDA al 30 giugno 2026 di euro 9.602 migliaia contro euro 9.609 migliaia del primo semestre 2025, laddove la differenza risulta essenzialmente imputabile all'effetto inflattivo che ha determinato un incremento dei costi di noleggio.

NOTA 4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Valori in migliaia €	Agricola Azzurra S.r.l.	Tirrenofruit S.r.l.	Trucco Holdings Inc.	Moño Azul S.A.	Bonaoro S.L.U.	Fruport Tarragona S.L.	Totale
Saldo 31 dicembre 2025	13.439	3.027	-	3.404	1.565	1.628	23.063
Utile/ perdita	763	183	-	-	(28)	481	1.399
Incrementi	-	-	38.170	-	-	-	38.170
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi	(500)	(160)	-	-	-	(707)	(1.367)
Altre variazioni	-	-	-	108	10	40	157
Saldo 30 giugno 2026	13.702	3.050	38.170	3.512	1.547	1.442	61.422

Le partecipazioni in società collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano complessivamente ad euro 61.422 migliaia al 30 giugno 2026, con una variazione netta in incremento di euro 38.359 migliaia originata principalmente dalla acquisizione, in data 30 giugno 2026, del 45% del capitale sociale della società distributrice Trucco Holdings Inc. – che detiene la totalità del capitale sociale di Trucco

Inc. (New Jersey) e TruFresh Logistics LLC (New Jersey) per un valore di euro 38.170 migliaia, nel quadro di un'introduzione del Gruppo nel mercato statunitense. Concorrono poi alla variazione complessiva di tale voce in esame i positivi risultati pro-quota conseguiti nel semestre, specialmente di Agricola Azzurra S.r.l., società acquisita, così come anche Tirrenofruit S.r.l., nel quadro del rafforzamento della posizione strategica del Gruppo relativamente alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli nazionali nei confronti del canale GDO, nonché delle collegate Fruport, Agricola Azzurra e Tirrenofruit l'avvenuta distribuzione di dividendi ed altre variazioni minori.

NOTA 5. Attività finanziarie non correnti

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Altre partecipazioni	1.039	1.039	-
Altre attività finanziarie non correnti	7.722	6.615	1.107
Attività finanziarie non correnti	8.761	7.654	1.107

Al 30 giugno 2026, la posta espone le altre partecipazioni di minore significatività valutate al costo che approssima il fair value, i depositi cauzionali nonché crediti altri diversi a medio termine nei confronti di terzi. L'incremento della voce "Altre attività finanziarie non correnti" di euro 1.107 migliaia è legato principalmente per euro 1.000 migliaia quale quota non corrente di complessivi euro 1.300 migliaia relativi ad un accordo pluriennale di credito finanziario concesso ad un produttore agricolo francese nell'ambito della somministrazione di una fornitura di prodotti di qualità. Il minor valore positivo dei mark-to market degli strumenti derivati di copertura ha comportato una riduzione delle attività finanziarie su strumenti derivati pari a euro 34 migliaia.

NOTA 6. Attività fiscali differite

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Attività fiscali differite	6.607	7.003	(397)

La voce Attività fiscali differite al 30 giugno 2026, pari ad euro 6.607 migliaia, sono composte come da tabella sotto riportata mentre per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella tabella sottostante e nella Nota 29 "Imposte sul reddito".

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025
Perdite fiscali	3.673	3.802
Effetto Piani benefici definiti ai dipendenti	1.065	1.013
Ammortamenti/Avviamenti/Marchio	482	460
Svalutazioni ed accantonamenti	777	716
Strumenti finanziari derivati	106	138
Vari minori	503	875
Attività fiscali differite	6.607	7.003

NOTA 7. Rimanenze

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Materie prime e di consumo	13.036	11.699	1.337
Attività biologiche	1.696	190	1.505
Prodotti finiti e merci	53.115	42.998	10.117
Rimanenze	67.847	54.887	12.960

Al 30 giugno 2026 il valore delle rimanenze si incrementa rispetto alla chiusura del 31 dicembre 2025 per euro 12.960 migliaia in funzione tipicamente della stagionalità ed al diverso mix di prodotti con maggior valor aggiunto. All'incremento concorre anche la misura dell'attivo biologico, rappresentato dalla produzione di avocados della società messicana, ancora sulla pianta, ma ormai maturi e pronti alla campagna di vendita che si svolge tipicamente nel secondo semestre dell'anno.

NOTA 8. Crediti commerciali

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Crediti verso clienti	187.954	169.172	18.782
Crediti vs società del Gruppo non consolidate integralmente	716	615	101
Crediti verso parti correlate	228	134	94
Fondo svalutazione crediti	(10.594)	(10.317)	(277)
Crediti commerciali	178.304	159.603	18.701

Tutti i crediti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali condizioni di vendita. Si segnala come i crediti siano esposti al netto dei fondi svalutazione stanziati nel corso degli anni a copertura dei crediti in sofferenza o di dubbia esigibilità ancora iscritti in Bilancio nell'attesa della conclusione delle relative procedure concorsuali o dei tentativi di recupero stragiudiziali. Non esistono crediti scadenti oltre i cinque esercizi. Si ritiene che il fondo svalutazione crediti sia congruo a far fronte al rischio di potenziali inesigibilità sui crediti scaduti.

Al 30 giugno 2026 la posta "Crediti commerciali" presenta un incremento di euro 18.701 migliaia legato soprattutto all'aumento dei crediti delle società distributrici connesso con la normale dinamica del business che vede il 30 giugno come il momento di maggior incremento dei crediti verso clienti. Il saldo dei crediti verso società del Gruppo collegate e correlate si riferisce principalmente a normali crediti di fornitura e per l'analisi delle posizioni si rimanda alla Nota 34 sulle parti correlate.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti che il Gruppo predispone in un'ottica realistica basata sull'effettiva recuperabilità dei singoli crediti, come disciplinato dall'IFRS 9 "expected losses" e che risulta, inoltre, comprensiva di una quota di euro 50 migliaia a fronte del più generico rischio di mancato incasso di tutte le attività finanziarie esposte in Bilancio.

Valori in migliaia €	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2025	(10.317)
<i>Movimenti del periodo:</i>	
Accantonamenti	(492)
Utilizzo/rilascio	218
Variazione di perimetro	-
Altro	(3)
Saldo al 30.06.2026	(10.594)

Di seguito la suddivisione dei crediti per area geografica:

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Italia	77.184	61.248	15.936
Paesi CEE	99.432	95.372	4.061
Paesi Extra-CEE	1.688	2.984	(1.296)
Crediti commerciali	178.304	159.603	18.701

NOTA 9. Attività fiscali

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Per imposte sul valore aggiunto	7.164	8.649	(1.484)
Per imposte sul reddito	2.885	3.408	(523)
Attività fiscali	10.049	12.057	(2.008)

Al 30 giugno 2026 le attività fiscali hanno complessivamente segnato un decremento di euro 2.008 migliaia legato principalmente ad un minor valore del credito per IVA.

NOTA 10. Altri crediti ed altre attività correnti

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Acconti a fornitori	10.429	8.173	2.256
Altri crediti	6.366	7.673	(1.307)
Ratei e risconti attivi	4.935	3.401	1.534
Attività finanziarie correnti	4.105	19	4.087
Altri crediti ed altre attività correnti	25.835	19.265	6.570

Al 30 giugno 2026 la posta registra nel complesso un incremento di euro 6.570 migliaia dovuto principalmente ad una crescita del valore delle attività finanziarie correnti per euro 4.087 migliaia di cui euro 2.457 migliaia (originari USD 2.800 migliaia) relativo al prezzo previsto per l'acquisizione del 46% di AJ Trucco Inc. (trattasi di restricted cash), da mantenersi in escrow fino al perfezionamento della transazione una volta ottenute le autorizzazioni da parte degli Enti competenti e successivamente conferita in Trucco Holdings Inc.; a cui si aggiungono euro 1.629 migliaia per la contabilizzazione dei mark-to market sui derivati dei cambi (per euro 1.170 migliaia, di cui di copertura euro 1.146 migliaia) e del bunker/EU-ETS (per euro 459 migliaia). A questo effetto si aggiungono l'aumento degli acconti a fornitori per euro 2.256 migliaia legato alla stagionalità del business e un incremento dei ratei e risconti attivi per euro 1.534 migliaia essenzialmente per la rilevazione dei costi di competenza delle assicurazioni sulla flotta. La variazione in aumento sopra descritta è parzialmente compensata da una riduzione del valore degli altri crediti per euro 1.307 migliaia la cui variazione è in parte legata al decremento delle posizioni creditorie a fronte di utilizzo di imballaggi, casse in plastica e legno, necessarie per lo svolgimento dell'attività aziendale. La posta "Ratei e risconti attivi" si riferisce ai normali appostamenti per la rilevazione e corretta allocazione di costi di competenza dell'esercizio successivo, tipicamente spese assicurative, locazioni, interessi.

NOTA 11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.872	77.706	12.166

Il saldo riflette i saldi attivi di conto corrente delle società del Gruppo. La variazione della voce è analiticamente analizzabile nel rendiconto finanziario.

NOTA 12. Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante

Il capitale sociale al 30 giugno 2026, interamente versato, risultava composto da n. 17.682.500 azioni prive del valore nominale per un valore di euro 69.163.340; non sussistono azioni privilegiate. I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi di volta in volta deliberati e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della Società. Il patrimonio netto al 30 giugno 2026 si incrementa rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto essenzialmente dell'utile attribuibile ai soci della controllante del primo semestre 2026 che ha più che compensato la corresponsione del dividendo di 0,61 euro per azione deliberato dall'Assemblea del 28 aprile.

Al 30 giugno 2026 Orsero detiene n. 545.719 azioni proprie, pari al 3,09% del capitale sociale, per un controvalore di euro 7.365 migliaia esposto in diretta riduzione del patrimonio netto. Si precisa, infine, come al 30 giugno 2026 il Gruppo non detenga né direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

La riserva sovrapprezzo azioni è pari ad euro 77.438 migliaia al 30 giugno 2026, mentre la riserva legale è pari ad euro 3.862 migliaia dopo l'attribuzione per euro 722 migliaia del risultato dell'esercizio 2025 deliberata dall'Assemblea. La riserva per differenze di cambio alla conversione, che si incrementa di euro 615 migliaia comprende tutte le differenze cambio derivanti dalla conversione nel tempo dei bilanci delle società estere.

Si segnala che la riserva di copertura dei flussi finanziari iscritta per euro 857 migliaia (positiva) espone la valorizzazione alla data del 30 giugno 2026 dei mark-to-market dei derivati, al netto dell'effetto fiscale come indicato nel conto economico complessivo, sul bunker/EU-ETS per euro 249 migliaia (fair value positivo), su cambi USD per euro 1.035 migliaia (fair value positivo) e su tassi di interesse per euro 88 migliaia (fair value negativo), tutti contabilizzati con la metodologia del cash flow hedging. La riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti, costituita in conformità all'applicazione dello IAS 19, è in linea rispetto al 31 dicembre 2025. L'assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2026 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2025 pari ad euro 14.435 migliaia come da proposta del Consiglio di Amministrazione ed in particolare di distribuire un dividendo monetario ordinario di euro 0,61 per azione, al lordo della ritenuta a riserva di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo (con esclusione quindi dal computo delle azioni proprie possedute dalla società), di cui euro 0,50 per azione saranno corrisposti in denaro ed euro 0,11¹ per azione saranno erogati tramite assegnazione gratuita di massime n. 100.000 azioni Orsero detenute dalla Società, in misura di n. 1 azione ogni n.172 azioni possedute pari ad un dividendo lordo complessivo di circa euro 10,5 milioni². Lo stacco cedola è stato l'11 maggio 2026, record date il 12 maggio e pagamento a partire dal 13 maggio 2026. L'ammontare del pagamento in denaro ed in azioni è stato pari ad euro 10.372 migliaia.

Il prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, inserito tra i prospetti contabili consolidati a cui si rimanda, illustra la movimentazione tra il 31 dicembre 2024 ed il 30 giugno 2025 e tra il 31 dicembre 2025 ed il 30 giugno 2026, delle singole poste delle riserve.

Qui di seguito il prospetto di riconciliazione al 30 giugno 2026 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto consolidato e tra l'utile del periodo della Capogruppo e l'utile del periodo consolidato.

¹ Sulla base del prezzo ufficiale del titolo in data 11 marzo 2026; per dettagli si rimanda al comunicato del 12 marzo 2026.

² Si precisa che, fermo restando l'importo del dividendo unitario, l'importo complessivo del dividendo potrebbe variare in funzione del numero di azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società.

Valori in migliaia €	Capitale e riserve	Utile/perdita	Patrimonio netto totale
Orsero S.p.A. (Capogruppo)	162.941	1.992	164.933
Differenza tra valore di carico e pro-quota di PN	(41.030)	-	(41.030)
Risultati rettificati pro-quota delle società controllate	-	20.167	20.167
Rilevazione all'equity method delle società collegate	3.749	1.399	5.148
Dividendi	9.385	(9.385)	-
Rilevazione differenze da consolidamento	126.557	-	126.557
Effetto derivante dall'eliminazione di plusvalenze e/o altre operazioni compiute dalle società controllate	1.398	(273)	1.125
Patrimonio netto e utile attribuibile ai soci della controllante	262.999	13.900	276.900
Partecipazioni e utile di pertinenza di terzi	925	737	1.662
Patrimonio netto e utile consolidato 30.06.26	263.924	14.637	278.562

NOTA 13. Partecipazioni di Terzi

La variazione nella voce Partecipazioni di Terzi è conseguenza dell'utile di periodo di competenza. Le quote dei terzi nei capitali delle società consolidate risultano come rappresentato nella tabella seguente.

Società consolidata (valori in migliaia €)	% di terzi	Capitale e riserve	Utile / perdita	Partecipazioni di terzi
Productores Aguacate Jalisco S.A.C.V.	30,00%	398	185	583
Blampin Groupe	6,70%	345	390	735
I Frutti di Gil S.r.l.	49,00%	180	162	342
Kiwisol LDA	0,25%	2	-	2

NOTA 14. Passività finanziarie

L'informativa sulle passività finanziarie descritta qui di seguito è unica, comprendente quindi sia la parte non corrente che corrente delle stesse, al fine di renderne più immediata la comprensione.

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti obbligazionari (oltre i 12 mesi)	10.000	10.000	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine (oltre i 12 mesi)	98.006	73.937	24.069
Debiti verso altri finanziatori (oltre i 12 mesi)	16	7	9
Debiti verso altri finanziatori (oltre i 12 mesi) IFRS 16	49.787	51.221	(1.434)
Passività per strumenti derivati di copertura (Non corrente)	441	360	82
Passività per strumenti derivati di negoziazione (Non corrente)	-	2	(2)
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Non corrente)	9.249	10.871	(1.621)
Passività finanziarie non correnti	167.500	146.398	21.103
Debiti obbligazionari (parte corrente)	5.000	5.000	-
Debiti verso banche (parte corrente dei mutui)	23.389	14.085	9.303
Debiti verso banche a breve termine	11.675	8.703	2.972

Debiti verso altri finanziatori (parte corrente)	122	226	(104)
Debiti verso altri finanziatori IFRS 16 (parte corrente)	15.324	15.144	181
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	9.578	1.880	7.699
Passività per strumenti derivati di copertura (parte corrente)	-	306	(306)
Passività per strumenti derivati di negoziazione (parte corrente)	-	336	(336)
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (parte corrente)	2.351	2.000	351
Passività finanziarie correnti	67.440	47.680	19.760

La variazione positiva nel primo semestre 2026 di complessivi euro 40.863 migliaia (fra non corrente e corrente) riflette le principali componenti per lo più legate ai finanziamenti a medio termine come qui sotto dettagliate:

- operazione di rifinanziamento in capo ad Orsero per un ulteriore importo di euro 35.000 migliaia, relativo all'utilizzo della Capex line del finanziamento in Pool 2025-2031 di complessivi euro 90 milioni e sottoscritto a dicembre 2025 (al 30 giugno 2026 il costo ammortizzato è pari ad euro 87.920 migliaia). Si segnala che il nuovo finanziamento è assoggettato al rispetto di covenants finanziari, calcolati come rapporto tra la posizione finanziaria netta ed Adjusted EBITDA e posizione finanziaria netta e patrimonio netto. Alla data del bilancio i covenants finanziari risultano rispettati;
Si evidenzia, inoltre, che al 30 giugno 2026 sul finanziamento di complessivi euro 90 milioni vi sono coperture in essere contro il rischio di incremento dei tassi di interesse per il 61,1%. Alla data del bilancio il mark to market riferito a tali coperture risulta pari ad euro 441 migliaia (negativo);
- il pagamento di euro 282 migliaia di interessi sul prestito obbligazionario di originari euro 30.000 migliaia. Si evidenzia, inoltre che il prestito obbligazionario necessita del rispetto di covenants finanziari quali rapporto tra la posizione finanziaria netta ed Adjusted EBITDA e posizione finanziaria netta e patrimonio netto che alla data di riferimento risultano pienamente rispettati;
- il rimborso da parte della Capogruppo della rata per euro 570 migliaia di un finanziamento 2022-2027. Si ricorda che su tale finanziamento è in essere copertura IRS sul tasso di interesse per il 100% del valore del finanziamento (originari euro 5.500 migliaia) il cui valore del mark-to market alla data del 30 giugno 2026 risulta positivo per euro 41 migliaia;
- il pagamento di euro 408 migliaia della rata in scadenza di un finanziamento 2022-2027;
- il pagamento di euro 331 migliaia della rata in scadenza di un finanziamento 2023-2028;
- il pagamento di euro 278 migliaia della rata in scadenza di un finanziamento 2024-2029;
- il regolare rimborso da parte della società Fruttital della rata del finanziamento in scadenza per euro 574 migliaia, unitamente alla contabilizzazione di euro 5 migliaia quale interesse figurativo. Si segnala che sul finanziamento in pool di originari euro 15.000 migliaia è in essere una copertura contro il rischio di variazione del tasso di interesse per una quota del 85% alla data del 30 giugno il cui valore di mark to market è pari ad euro 174 migliaia positivo. Si segnala che detto finanziamento è assoggettato al rispetto di covenants finanziari, verificati su base annuale;
- il pagamento da parte della società Fruttital di euro 778 migliaia delle rate in scadenza di due finanziamenti 2024-2030;
- erogazione a Simba, in data 19 gennaio 2026 di un nuovo contratto di finanziamento 2026-2031 per euro 3.000 migliaia ed il regolare rimborso della rata del mutuo in scadenza per euro 150 migliaia;
- il regolare rimborso alla scadenza su finanziamenti in essere da parte di AZ France S.A.S. per complessivi euro 353 migliaia;
- il regolare rimborso alla scadenza su finanziamenti in essere da parte di Hermanos Fernández López S.A. per euro 723 migliaia;
- il regolare pagamento a scadenza delle rate dei mutui in essere da parte di Capexo per euro 316 migliaia;
- il regolare pagamento a scadenza delle rate dei mutui in essere da parte di Blampin Groupe per euro 330 migliaia;
- il pagamento di leasing finanziari da parte di Hermanos Fernández López S.A. per euro 121 migliaia;

- il regolare rimborso delle rate di leasing della società messicana Productores Aguacate Jalisco per euro 27 migliaia;
- all'interno della voce altri debiti finanziari la componente IFRS 16 risulta pari ad euro 65.111 migliaia, con incrementi per complessivi euro 7.184 migliaia legati a nuovi contratti, rinnovi e adeguamenti canoni di affitto stipulati nel primo semestre 2026, pagamenti per euro 8.049 migliaia e stralcio per chiusura anticipata di contratti per euro 389 migliaia;
- decremento della voce quote prezzo da pagare su acquisizioni per euro 1.270 migliaia, legato principalmente al pagamento per euro 2.000 migliaia della seconda tranche di Earn-out a Blampin Groupe; parzialmente mitigato dalla contabilizzazione del corrispettivo potenziale per l'acquisizione del 45% del capitale sociale di Trucco Holdings pari ad euro 395 migliaia; dalla contabilizzazione degli interessi per euro 44 migliaia legati all'attualizzazione dell'Earn-out, dall'adeguamento della put/call di Blampin Groupe per euro 53 migliaia e dall'attualizzazione della stessa per euro 238 migliaia;
- con riferimento ai mark to market sui derivati di copertura si segnala la contabilizzazione dei mark to market di copertura dei tassi di interesse per euro 441 migliaia negativi.

Si segnala come sui seguenti finanziamenti esistano clausole di "Change of control":

- Prestito obbligazionario Orsero di originari euro 30 milioni, scadente nel 2028;
- Finanziamento in Pool Orsero di originari euro 90 milioni, scadente nel 2031;
- Finanziamento Orsero di originari euro 4 milioni, scadente nel 2027;
- Finanziamento ipotecario in Pool Fruttital, di originari euro 15 milioni, scadente nel 2029;
- Finanziamenti in AZ France di originari euro 1,4 milioni scadenti nel 2027 e 1,3 milioni scadenti nel 2029;
- Finanziamento in AZ France di originari euro 1,65 milioni scadente nel 2029;

Lo scadenziamento del debito a medio termine nei confronti delle banche e degli altri finanziatori al 31 dicembre 2025 ed al 30 giugno 2026 è dettagliato nella tabella seguente, organizzata su due colonne (scadenti entro il 30 giugno 2027 e scadenti oltre il 30 giugno 2027, quest'ultima a sua volta ripartita tra scadenti entro il 30 giugno 2031 piuttosto che oltre tale data) in modo da fornire un più agevole riscontro con la tabella precedente.

Valori in migliaia €	Totale	30.06.27	> 30.06.27		30.06.27- 30.06.31	> 30.06.31
Debiti obbligazionari (Non corrente/corrente)	15.000	5.000	10.000	così ripartite	10.000	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine (Non corrente/corrente)	121.395	23.389	98.006		88.683	9.323
Debiti vs altri finanziatori M-L termine (Non corrente/corrente)	138	122	16		16	-
Debiti vs altri finanz.ri M-L termine (Non corrente/corrente) IFRS 16	65.111	15.324	49.787		34.543	15.244
Passività per strumenti derivati di copertura (Non corrente/corrente)	441	-	441		441	-
Debiti verso banche a breve termine	11.675	11.675	-		-	-
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	9.578	9.578	-		-	-
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Non corrente/corrente)	11.601	2.351	9.249		9.249	-
Passività finanziarie Non correnti/correnti al 30.06.2026	234.940	67.440	167.500		142.933	24.567

Valori in migliaia €	Totale	2026	> 31.12.26		2027- 2030	> 31.12.30
Debiti obbligazionari (Non corrente/corrente)	15.000	5.000	10.000	così ripartite	10.000	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine (Non corrente/corrente)	88.022	14.085	73.937		62.893	11.043
Debiti vs altri finanziatori M-L termine (Non corrente/corrente)	233	226	7		7	-
Debiti vs altri finanz.ri M-L termine (Non corrente/corrente) IFRS 16	66.365	15.144	51.221		35.711	15.511
Passività per strumenti derivati di copertura (Non corrente/corrente)	666	306	360		360	-
Passività per strumenti derivati di negoziazione (Non corrente/corrente)	338	336	2		2	-
Debiti verso banche a breve termine	8.703	8.703	-		-	-
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	1.880	1.880	-		-	-
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Non corrente/corrente)	12.871	2.000	10.871		10.871	-
Passività finanziarie Non correnti/correnti al 31.12.2025	194.077	47.680	146.397		119.843	26.554

Alla data del 30 giugno 2026 sono in essere:

- (i) una copertura su parte dei consumi di bunker/EU-ETS della società armatoriale il cui mark to market alla data del Bilancio risulta positivo e pari ad euro 459 migliaia;
- (ii) una copertura sui tassi di interesse sul finanziamento in Pool di originari euro 90 milioni il cui mark to market alla data del Bilancio risulta negativo e pari ad euro 441 migliaia, una sul finanziamento di originari euro 5,5 milioni il cui mark to market alla data del Bilancio risulta positivo e pari ad euro 41 migliaia ed un'altra copertura sui tassi di interesse sul finanziamento in Pool di originari euro 15.000 migliaia, in capo a Fruttital S.r.l. il cui mark to market alla data del Bilancio risulta positivo e pari ad euro 174 migliaia;
- (iii) coperture su acquisti USD il cui mark to market risulta positivo e pari ad euro 1.146 migliaia.

Si segnala che, a fronte di mutui e finanziamenti concessi, risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2025, ipoteche sui beni aziendali come di seguito riportato:

- Fruttital S.r.l.: ipoteca sui tre magazzini ex NBI acquistati a gennaio 2020 per un importo pari al valore residuo del finanziamento.

Si segnala che taluni contratti di finanziamento ed il prestito obbligazionario prevedono il rispetto di covenant finanziari e patrimoniali, riepilogati nella tabella sotto riportata e che nella maggior parte dei casi prevedono una verifica del rispetto degli stessi alla data del Bilancio annuale. Si segnala come i covenant finanziari esistenti sul bond e sui finanziamenti in Pool debbano essere conteggiati, come previsto dai relativi contratti, su una posizione finanziaria netta che escluda l'applicazione del principio IFRS 16 per tutta la durata dei medesimi finanziamenti. Il prestito obbligazionario prevede, inoltre, il rispetto dei parametri finanziari anche al 30 giugno; questi ultimi, al 30 giugno 2026, risultano ampliamenti rispettati.

Valori in migliaia €	Durata	Data di riferimento	Parametro	Limite	Rispettato
Prestito obbligazionario 30 M€ su Capogruppo	2018-2028	Base annuale/ Semestrale	Posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto	<1,25	Si
Prestito obbligazionario 30 M€ su Capogruppo	2018-2028	Base annuale/ Semestrale	Posizione finanziaria netta/ Adjusted EBITDA	<3/4*	Si
Prestito obbligazionario 30 M€ su Capogruppo	2018-2028	Base annuale/ Semestrale	Adjusted EBITDA/ Oneri finanziari netti	>5	Si
Finanziamento in pool 90 M€ su Capogruppo	2025-2031	Base annuale	Posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto	<1,5	Si
Finanziamento in pool 90 M€ su Capogruppo	2025-2031	Base annuale	Posizione finanziaria netta/ Adjusted EBITDA	<3,5	Si
Finanziamento 15 M€ su Fruttital	2020-2029	Base annuale	Posizione finanziaria netta/ Patrimonio netto	<1,5	Si
Finanziamento 15 M€ su Fruttital	2020-2029	Base annuale	Posizione finanziaria netta/ Adjusted EBITDA	<3,0	Si

* Il primo parametro deve essere rispettato in sede di verifica annuale mentre il secondo su base semestrale

In conformità ai nuovi orientamenti predisposti dall'ESMA, pubblicati nella nota del 4 marzo 2021, e recepiti da CONSOB nel richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 si espone nella tabella qui di seguito la Posizione Finanziaria Netta, anche "Totale Indebitamento Finanziario", del Gruppo al 30 giugno 2026, raffrontata con il 31 dicembre 2025.

Valori in migliaia €****		30.06.2026	31.12.2025
A	Disponibilità liquide	89.872	77.706
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	19	19
C	Altre attività finanziarie correnti*****	4.301	249
D	Liquidità (A+B+C)	94.192	77.974
E	Debito finanziario corrente *	(28.605)	(18.225)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente **	(38.835)	(29.455)
G	Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(67.440)	(47.680)
H	Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	26.753	30.294
I	Debito finanziario non corrente ***	(157.500)	(136.398)
J	Strumenti di debito	(10.000)	(10.000)
K	Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	(1.602)	-
L	Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(169.103)	(146.398)
M	Totale indebitamento finanziario (H+L)	(142.350)	(116.104)

* Sono inclusi gli strumenti di debito, ma è esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente

** Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 15.324 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 15.144 migliaia al 31 dicembre 2025

*** Sono esclusi gli strumenti di debito. Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 49.787 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 51.221 migliaia al 31 dicembre 2025

**** Si segnala che i valori di mark to market sui derivati sono pari a: all'interno della voce "Altre attività finanziarie correnti" euro 1.844 migliaia al 30 giugno 2026 e euro 249 migliaia al 31 dicembre 2025, nella voce "Debito finanziario corrente" euro zero migliaia al 30 giugno 2026 e 642 al 31 dicembre 2025 e nella voce "Debito finanziario non corrente" euro 441 migliaia al 30 giugno 2026 ed euro 362 migliaia al 31 dicembre 2025.

*****All'interno di tale voce è compreso euro 2.457 migliaia di restricted cash, quale prezzo previsto per l'acquisizione del 46% di AJ Trucco Inc., da mantenersi in escrow fino al perfezionamento della transazione una volta ottenute le autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Per la migliore comprensione si segnala come la componente “Altre attività finanziarie correnti” esponga il solo valore positivo del mark-to-market di tutti i derivati di copertura, laddove il valore negativo viene esposto nella voce “E” e/o “I” in funzione delle relative scadenze. I debiti a medio-lungo termine per finanziamenti bancari e leasing sono esposti nelle categorie “F” ed “I” in ragione delle loro scadenze, mentre i debiti per quote prezzo da pagare residue sulle acquisizioni effettuate rientrano nelle categorie “E” e “I”. La tabella di cui sotto illustra la variazione della liquidità del periodo in funzione dei flussi di cassa generati dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento come dettagliati nel prospetto del rendiconto finanziario.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	40.462	34.034
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	(49.405)	(10.128)
Flussi di cassa generati dall'attività di finanziamento	21.109	(26.962)
Flusso totale del periodo	12.166	(3.057)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	77.706	85.360
Disponibilità liquide alla fine del periodo	89.872	82.303

In termini di variazione delle passività derivanti dall’attività di finanziamento, si forniscono le informazioni che consentono agli utilizzatori dei bilanci di valutare le variazioni intervenute in conformità allo IAS 7.

Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento - valori in migliaia di €	31.12.25	Nuove erogaz.ni	Incrementi/Decrem.ti non cash	Cash Flow	Derivati	Differenze cambio / Altro	30.06.26
Debiti obbligazionari	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Debiti banche MT	88.022	38.000	182	(4.810)	-	-	121.395
Debiti non correnti verso altri finanziatori	233	41	-	(135)	-	-	138
Effetto IFRS 16	66.365		6.796	(8.049)	-		65.111
Factor	1.880	-	-	(387)	-	-	1.493
Debiti finanziari altri	-	8.085	-	-	-	-	8.085
Derivati passivi	1.004	-	-	-	(562)	-	441
Debiti verso banche a breve	8.703	2.972	-	-	-	-	11.675
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Non correnti-correnti)	12.871	-	730	(2.000)	-		11.601
Attività finanziarie correnti	(267)	(2.457)	-	-	(1.595)	-	(4.320)
Totale	193.810	46.641	7.708	(15.381)	(2.158)	-	230.621

NOTA 15. Altre passività non correnti

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Altre passività non correnti	1.386	551	835

La voce “Altre passività non correnti” risulta pari ad euro 1.386 migliaia al 30 giugno 2026, con un incremento di euro 835 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, legato principalmente all’accertamento per euro 922 migliaia della quota non corrente dell’ammontare complessivo di euro 1.475 migliaia relativo ad una vertenza di natura fiscale che vede coinvolta la principale società distributrice italiana avente origine da una responsabilità in solido in contratti di appalto. La suddetta tematica è nella sostanza completamente definita e vedrà opportuna formalizzazione nel mese di settembre, con il totale di cui sopra determinato come risultanza della somma di

imposte, sanzioni ed interessi. Si segnala, inoltre una riduzione di euro 87 migliaia di risconti passivi destinati ad essere rilasciati a conto economico nei futuri esercizi.

NOTA 16. Passività per imposte differite

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Passività per imposte differite	4.135	3.887	248

Al 30 giugno 2026 la posta presenta un incremento di euro 248 migliaia, per la più parte legata alla variazione delle imposte differite sui valori dei mark-to-market di copertura, si rimanda alla Nota 29 per ulteriori approfondimenti.

NOTA 17. Fondi

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Fondo per restituzione parco contenitori	4.522	4.297	226
Fondi per rischi ed oneri	629	814	(186)
Fondi	5.151	5.111	40

La voce “Fondi per rischi ed oneri” comprende stanziamenti effettuati in funzione dei contenziosi in essere al 30 giugno 2026 nelle diverse società del Gruppo, frutto di stime accurate da parte degli Amministratori, mentre il “Fondo per restituzione parco contenitori” accoglie lo stanziamento costituito per le previste spese di manutenzione da sostenersi al momento della restituzione dei contenitori usati nell’attività di trasporto navale al termine del contratto. La variazione nel primo semestre del fondo restituzione contenitori riflette la quota periodica di accantonamento per euro 226 migliaia. Per quanto invece concerne i fondi rischi ed oneri la movimentazione è frutto di accantonamenti per euro 84 migliaia, utilizzi per euro 222 migliaia e rilasci per euro 47 migliaia. Per i fondi rischi occorre segnalare stanziamenti e utilizzi riguardanti perlopiù contenziosi di natura giuslavoristica. Per quanto concerne gli altri rischi come evidenziati nel fascicolo di Bilancio del dicembre 2025 non si segnalano aggiornamenti.

NOTA 18. Benefici ai dipendenti

In allegato la movimentazione della passività benefici ai dipendenti al 30 giugno 2026.

Valori in migliaia €	Benefici ai dipendenti
Saldo al 31.12.2025	9.315
<i>Movimenti del periodo:</i>	
Accantonamenti	500
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(442)
Interest cost	155
Utili/perdite attuariale	-
Riclassifiche ed altre variazioni	6
Saldo al 30.06.2026	9.534

La passività relativa al fondo per benefici ai dipendenti si riferisce alle società italiane ed estere del Gruppo, in conformità alle diverse normative nazionali, ed include sostanzialmente le indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 30 giugno, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti. In applicazione dello IAS 19, il Fondo per i benefici ai dipendenti viene rielaborato con metodologia di valutazione attuariale. Si segnala che per la predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato sono state

ritenute adeguate e pertanto utilizzate le ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate per il Bilancio al 31 dicembre 2025 a cui si rinvia.

NOTA 19. Debiti commerciali

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti verso fornitori	5.594	-	5.594
Debiti commerciali non correnti	5.594	-	5.594
Debiti verso fornitori	210.423	170.582	39.841
Debiti verso società del Gruppo non consolidate integralmente	2.022	2.294	(271)
Debiti verso parti correlate	398	547	(149)
Debiti commerciali correnti	212.844	173.423	39.421

Al 30 giugno 2026 i debiti commerciali non correnti mostrano un incremento pari ad euro 5.594 migliaia relativo per euro 4.281 migliaia al valore attuale di esborsi che sono differiti su un periodo di 5 anni e condizionati anche all'avverarsi di alcune condizioni, dovuto all'ottenimento di diritti di esclusiva per una nuova importante campagna commerciale, già commentata all'inizio della presente Nota, e per euro 1.602 migliaia al valore attuale di esborsi futuri per l'acquisizione di un magazzino a Vigo volta a rafforzare la rete distributiva del Gruppo.

Relativamente ai debiti commerciali correnti, si segnalano che non comprendono debiti di durata residua superiore ai 5 anni e scaduti di importo significativo. Al 30 giugno la posta presenta un incremento netto di euro 39.421 migliaia, frutto quasi interamente dell'aumento di euro 39.841 migliaia dei debiti verso fornitori compensato da un decremento di euro 271 migliaia dei debiti verso società correlate del Gruppo e dei debiti verso società collegate per euro 149 migliaia. Per ragioni di miglior comprensibilità dei dati il debito verso parti correlate persone fisiche, a fronte di stipendi e/o compensi organi sociali viene esposto nelle rispettive categorie. Come nel caso dei crediti commerciali il forte aumento dei debiti rispetto al 31 dicembre 2025 riflette la stagionalità dell'attività del Gruppo nonché il cospicuo aumento dei ricavi e di conseguenza dei costi relativi. I debiti commerciali correnti comprendono euro 250 migliaia quale quota corrente da dover corrispondere per l'acquisizione del magazzino a Vigo ed euro 332 migliaia quale quota corrente per l'acquisizione del diritto di esclusiva sopra citato.

Di seguito la suddivisione dei debiti per area geografica:

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Italia	3.991	-	3.991
Paesi CEE	1.602	-	1.602
Paesi Extra-CEE	-	-	-
Debiti commerciali non correnti	5.594	-	5.594
Italia	94.693	78.212	16.481
Paesi CEE	114.881	92.482	22.398
Paesi Extra-CEE	3.271	2.729	542
Debiti commerciali correnti	212.844	173.423	39.421

NOTA 20. Passività fiscali

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Per imposte sul valore aggiunto	1.998	1.985	13
Per fondo imposte sui redditi	2.481	1.384	1.097
Per ritenute d'acconto da versare	1.413	1.750	(337)
Per imposte indirette e debiti altri	2.023	828	1.195
Passività fiscali	7.915	5.947	1.968

Al 30 giugno 2026 la posta in esame presenta un saldo pari ad euro 7.915 migliaia, in aumento rispetto al saldo al 31 dicembre 2025 di complessivi euro 1.968 migliaia, tale incremento è principalmente dovuto all'aumento del debito per fondo imposte sui redditi dell'esercizio per euro 1.097 migliaia, al debito imposte indirette e debiti altri per euro 1.195 migliaia e dal debito per imposte sul valore aggiunto per euro 13 migliaia, parzialmente compensato dall'incremento del debito per ritenute d'acconto da versare per euro 337 migliaia. Si segnala che ad oggi non esistono scaduti relativamente alla voce in esame. All'interno della voce per imposte indirette e debiti altri vi è l'accertamento per euro 553 migliaia della quota corrente dell'ammontare complessivo di euro 1.475 migliaia relativo ad una vertenza di natura fiscale che vede coinvolta la principale società distributrice italiana avente origine da una responsabilità in solido in contratti di appalto. La suddetta tematica è nella sostanza completamente definita e vedrà opportuna formalizzazione nel mese di settembre, con il totale di cui sopra determinato come risultanza della somma di imposte, sanzioni ed interessi.

NOTA 21. Altre passività correnti

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Verso Enti Pubblici Previdenziali	6.531	7.578	(1.048)
Debiti vs il personale	12.501	14.112	(1.611)
Debiti legati ad operazioni per conto terzi	1.298	661	637
Altri debiti	10.647	8.324	2.324
Ratei e risconti passivi	985	1.105	(121)
Altre passività correnti	31.962	31.781	181

Al 30 giugno 2026 la voce "Altre passività correnti" presenta un incremento pari ad euro 181 migliaia, originato essenzialmente dall'incremento della voce "Altri debiti" per euro 2.324 migliaia legato principalmente al valore degli EUA (Certificati CO₂) per euro 6.960 migliaia (euro 3.869 migliaia al 31 dicembre 2025) che la società armatoriale deve sottomettere alle autorità competenti per le emissioni emesse durante il 2026 in relazione alla normativa EU-ETS che prevede il pagamento (entro settembre 2026) delle tonnellate di CO₂ emesse nell'atmosfera dalle navi per le tratte rilevanti (che toccano il Mediterraneo) per una percentuale calcolata al 100% (nel 2025 la percentuale era pari al 70%). Tale effetto è mitigato sia da una diminuzione dei debiti verso il personale a seguito del pagamento dei bonus ai dipendenti e da minori debiti verso gli enti pubblici previdenziali. I debiti verso il personale sono relativi a partite correnti del mese di giugno, nonché alle ferie maturate e non godute, ai ratei per tredicesima, alla stima dei premi di partecipazione al risultato istituzionalmente dovuti agli organici delle società francese e messicane in ragione delle rispettive normative e ad altre componenti variabili delle retribuzioni del Top Management. Si segnala come alla data del 30 giugno 2026 nelle altre passività correnti siano presenti debiti nei confronti di parti correlate persone fisiche per complessivi euro 1.379 migliaia legati a compensi per prestazioni di lavoro subordinato, compensi in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo.

NOTA 22. Informativa di settore

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo Orsero, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

1° Semestre 2026

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni/ scritture di consolidamento	Totale
Ricavi vs terzi	816.837	41.682	1.938	-	860.458
Ricavi extra-settoriali	25	19.665	4.199	(23.889)	-
Ricavi del settore	816.862	61.347	6.137	(23.889)	860.458
Margine commerciale lordo	105.025	60.649	6.047	(4.767)	166.954
Adjusted EBITDA	35.248	15.426	(5.069)	-	45.605
Adjusted EBIT	24.705	7.622	(5.635)	(148)	26.544
Ammortamenti	(10.051)	(7.578)	(566)	(148)	(18.342)
Accantonamenti	(492)	(226)	-	-	(718)
Proventi non ricorrenti	187	-	-	-	187
Oneri non ricorrenti	(2.445)	(1.277)	(1.719)	-	(5.441)
Interessi attivi	316	69	108	(100)	392
Interessi passivi	(1.896)	(730)	(1.931)	100	(4.457)
Differenze cambio	209	214	(2)	-	421
Quota risultato di società contabilizzate col metodo del patrimonio netto	-	-	-	1.399	1.399
Rivalutazione titoli e partecipazioni	2	-	-	-	2
Svalutazione titoli e partecipazioni	(26)	-	-	-	(26)
Dividendi infragruppo	-	-	8.618	(8.618)	-
Risultato di negoziazione titoli/partecipazioni e dividendi da terzi	22	-	-	-	22
Risultato ante imposte	21.073	5.897	(561)	(7.367)	19.042
Imposte sul reddito	(6.923)	(365)	2.851	33	(4.405)
Utile/perdita del periodo	14.150	5.532	2.290	(7.334)	14.637

30.06.2026

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni/ scritture di consolidamento	Totale
Attività settoriali	511.829	121.206	320.121	(222.873)	730.283
Partecipazioni in collegate	5.119	-	51.471	5.148	61.738
Totale Attività	516.948	121.206	371.592	(217.725)	792.021
Totale Passività	339.624	57.393	205.629	(89.186)	513.460
Patrimonio netto	177.325	63.813	165.963	(128.539)	278.562

1° Semestre 2025

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni/ scritture di consolidamento	Totale
Ricavi vs terzi	804.288	39.010	1.875	-	845.173
Ricavi extra-settoriali	24	20.983	3.416	(24.424)	-
Ricavi del settore	804.312	59.993	5.291	(24.424)	845.173
Margine commerciale lordo	102.623	59.392	5.217	(4.499)	162.732
Adjusted EBITDA	37.441	15.108	(4.142)	-	48.407
Adjusted EBIT	27.344	7.827	(4.714)	-	30.456
Ammortamenti	(9.406)	(7.015)	(573)	-	(16.994)
Accantonamenti	(691)	(266)	-	-	(957)
Proventi non ricorrenti	85	8	-	-	93
Oneri non ricorrenti	(839)	-	(809)	-	(1.648)
Interessi attivi	335	76	181	(128)	464
Interessi passivi	(1.988)	(482)	(2.322)	128	(4.664)
Differenze cambio	(756)	(344)	(6)	-	(1.106)
Quota risultato di società contabilizzate col metodo del patrimonio netto	-	-	-	1.162	1.162
Rivalutazione titoli e partecipazioni	2	-	-	-	2
Svalutazione titoli e partecipazioni	-	-	-	-	-
Dividendi infragruppo	-	-	11.717	(11.717)	-
Risultato di negoziazione titoli/partecipazioni e dividendi da terzi	14	-	-	-	14
Risultato ante imposte	24.197	7.084	4.045	(10.555)	24.772
Imposte sul reddito	(6.782)	(230)	1.942	-	(5.069)
Utile/perdita del periodo	17.415	6.855	5.988	(10.555)	19.703

30.06.2025

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni/ scritture di consolidamento	Totale
Attività settoriali	479.528	114.242	312.162	(213.277)	692.655
Partecipazioni in collegate	5.119	-	13.301	4.305	22.726
Totale Attività	484.647	114.242	325.463	(208.972)	715.381
Totale Passività	323.216	48.009	160.367	(75.108)	456.484
Patrimonio netto	161.431	66.234	165.096	(133.865)	258.896

In conformità a quanto indicato nell'IFRS 8, nella tabella sovrastante, si fornisce l'informativa circa il totale attivo e passivo, l'importo dell'investimento in società collegate ed il patrimonio netto aggregato suddivisi per settore. Si specifica che i dati settoriali indicati all'interno della nota illustrativa devono essere letti insieme agli indicatori di performance espressi nella relazione intermedia degli amministratori sulla gestione.

CLIENTE PRINCIPALE

Si segnala che non sussistono ricavi provenienti da operazioni con un singolo cliente esterno pari o superiori al 10% dei ricavi complessivi del Gruppo.

NOTA 23. Ricavi

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Ricavi per vendita merci	816.631	804.234	12.396
Ricavi per prestazioni di servizi	43.827	40.939	2.888
Totale Ricavi	860.458	845.173	15.284

Al 30 giugno 2026 il fatturato è pari ad euro 860.458 migliaia, con un incremento di euro 15.284 migliaia, pari al 1,81% rispetto al 30 giugno 2025. Per un'approfondita analisi delle vendite si rinvia a quanto riportato nella relazione intermedia sulla gestione, al paragrafo "Commento alle performance dei settori di attività". Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla vendita dei prodotti ortofrutticoli freschi provenienti da gran parte dei Paesi del mondo, sui territori di propria competenza. Nell'ambito dei ricavi di vendita merci si segnalano rispettivamente vendite per euro 156 e 259 migliaia nei confronti di società collegate e correlate, mentre per quanto concerne le prestazioni di servizi se ne registrano rispettivamente euro 69 e 11 migliaia nei confronti di società collegate e correlate, come dettagliato nella Nota 34 più avanti, tutti effettuati secondo normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

L'analisi delle informazioni per area geografica mostra il dettaglio dei ricavi del Gruppo suddivisi per le principali aree geografiche (vale a dire le aree geografiche nelle quali è situata la società che ha generato il ricavo) per i primi semestri 2026 e 2025 da cui si evince la natura sostanzialmente eurocentrica del Gruppo.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Europa	835.455	813.889	21.566
<i>di cui Italia</i>	<i>308.582</i>	<i>280.642</i>	<i>27.940</i>
<i>di cui Francia</i>	<i>251.896</i>	<i>254.585</i>	<i>(2.688)</i>
<i>di cui Penisola Iberica</i>	<i>248.294</i>	<i>255.778</i>	<i>(7.485)</i>
America Latina e Centroamerica	25.002	31.284	(6.281)
Totale Ricavi	860.458	845.173	15.284

Come evidenziato nella tabella sovrastante, l'area Europa rappresenta il vero centro dell'attività del Gruppo Orsero mentre i ricavi conseguiti in America Latina e Centroamerica derivano dalle attività svolte principalmente in Messico e Costa Rica. Si segnala, infine, come per i ricavi del Gruppo la componente valutaria rivesta un'importanza non significativa, stante il fatto che i ricavi delle società distributrici, ad eccezione di quelli della società messicana sono tutti espressi in euro.

NOTA 24. Costo del venduto

Nella seguente tabella è esposto il costo del venduto per destinazione e per natura.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Costi acquisto materie prime, imballi, pallet e merci	591.761	585.013	6.748
Costi su provvigioni su acquisti e vendite e premi alla clientela	1.326	1.252	74
Costi di trasporto e movimentazione	97.015	94.898	2.116
Costi di manodopera	28.838	25.280	3.559
Ammortamenti	14.763	13.656	1.107
Accantonamenti	226	257	(31)
Costi per servizi manutentivi e lavorazioni esterne	22.950	20.254	2.696
Costi energetici	4.204	4.187	17
Costi bunker e ETS	19.965	20.266	(301)
Noleggi Navi e contenitori	1.514	1.697	(183)
Affitto e noleggi	1.170	1.132	39
Altri costi	929	686	243
Ricavi diversi e recuperi di costi	(4.997)	(4.356)	(641)
Costo del venduto	779.665	764.222	15.443

L'incremento del costo del venduto sconta principalmente l'incremento del costo d'acquisto dei prodotti ortofrutticoli, strettamente legato all'aumento dei ricavi così come il significativo incremento dei costi di manodopera, di movimentazione e per servizi manutentivi e lavorazioni esterne di trasporto, in conseguenza prevalentemente dei maggiori volumi movimentati di prodotti ad alto valore aggiunto e di un incremento dei costi unitari. Per il settore dello Shipping, si rileva, grazie all'effetto delle coperture, un decremento del costo del bunker per euro 1.212 migliaia parzialmente compensato da un aumento dei costi EU-ETS per euro 911 migliaia. Si ricorda l'introduzione della normativa EU-ETS che prevede la contabilizzazione delle quote EUA in base alle tonnellate di CO₂ emesse nell'atmosfera delle navi per le tratte rilevanti (che toccano il Mediterraneo) per una percentuale del 70% per il 2025 ed incrementata al 100% per il 2026. Si segnala che grazie alla presenza nei contratti di trasporto frutta (reefer) della clausola BAF ("Bunker Adjustment Factor") e nei contratti di trasporto frutta (reefer) e general cargo (dry) di meccanismi di recupero dei maggiori costi legati alle normative ambientali introdotte sul trasporto marittimo in Europa (EU-ETS a partire dal 2024, Fuel-EU a partire da gennaio 2025 e area SECA nel Mar Mediterraneo a partire da maggio 2025), il conto economico del settore, nel periodo di riferimento, non è risultato sostanzialmente impattato dall'incremento del costo carburante che si compone di bunker fuel (in riduzione rispetto al 30 giugno 2025) e costi relativi alle suddette normative ambientali. Si segnala che la voce "Costi acquisto materie prime, imballi, pallet e merci" comprende euro 8.326 migliaia di costi verso società collegate, effettuati a valore di mercato e rientranti nei saldi indicati nella Nota 34 a cui si rimanda. Similmente, la voce "Costi di trasporto e movimentazione" comprende costi per euro 3.211 migliaia verso società collegate ed euro 2.174 migliaia verso società correlate, mentre all'interno dei "Ricavi diversi e recuperi di costi" sono presenti euro 141 migliaia di ricavi verso società collegate ed euro 1 migliaia di ricavi verso società correlate. Si rimanda alla Nota 34.

NOTA 25. Spese generali ed amministrative

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio dei costi generali ed amministrativi dettagliato per natura.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Costi di manodopera interna e collaborazioni	31.731	30.669	1.062
Compensi organi sociali	1.045	921	125
Costi consulenza professionale, legale, fiscale, notarile	2.850	2.343	507
Costi per servizi manutentivi e vari	4.822	4.090	731
Spese commerciali, pubblicitarie, promozionali	1.532	1.604	(72)
Spese assicurative	1.522	1.496	26
Utenze	898	869	29
Costi vs società collegate e correlate	149	140	9
Altri costi	5.178	4.493	685
Spese per commissioni, fidejussioni	796	744	52
Ammortamenti	3.579	3.338	241
Accantonamenti	492	700	(207)
Spese generali e amministrative	54.595	51.407	3.188

La tabella evidenzia costi per spese generali ed amministrative incrementati rispetto all'esercizio precedente per euro 3.188 migliaia. Si segnala un incremento dei costi di manodopera interna e collaborazioni determinato da un aumento del numero dei dipendenti e dall'adeguamento salariale. Per quanto riguarda la voce accantonamenti si rimanda a quanto precedentemente descritto nella Nota 8. La voce "costi vs società collegate e correlate" comprende euro 24 migliaia verso società collegate ed euro 125 migliaia verso società correlate, mentre si segnala come i dati relativi ai costi di manodopera e compensi organi sociali del primo semestre 2026 includano costi per euro 1.429 e 312 migliaia relativi a parti correlate persone fisiche.

NOTA 26. Altri ricavi/costi operativi

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Altri ricavi operativi	3.385	3.720	(335)
Altri costi operativi	(8.293)	(4.364)	(3.929)
Totale Altri ricavi/costi operativi	(4.908)	(644)	(4.264)

Si fornisce in allegato il dettaglio delle voci "Altri ricavi operativi" ed "Altri costi operativi" per il primo semestre 2026 e 2025 con separata indicazione delle poste aventi natura ordinaria rispetto a quelle "non ricorrenti".

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Recuperi spese, rimborsi assicurativi	326	178	148
Plusvalenze e sopravvenienze di tipo ordinario	1.947	2.404	(456)
Altro	925	1.046	(121)
Altri ricavi operativi ordinari	3.198	3.628	(429)
Altro	187	93	94
Altri ricavi operativi non ricorrenti	187	93	94

La voce altri ricavi di tipo ordinario, così come più sotto la voce altri costi di tipo ordinario, accoglie elementi di costo e di ricavo non già classificati nelle sezioni soprastanti del conto economico ed accolgono elementi quali sopravvenienze attive e passive di costi e ricavi legati ad esercizi precedenti per differenze di stime, che come tali ricorrono tutti gli anni (ad esempio ristorni di premi attivi e/o passivi nei confronti di clienti e fornitori, differenze sui rimborsi assicurativi incassati rispetto alle previsioni, ecc.). Includono anche eventuali contributi in conto esercizio, plusvalenze e minusvalenze su dismissioni correnti di cespiti, capitalizzazioni di costi legati ad iniziative di investimento. Nel primo semestre 2026 si segnala l'iscrizione di ricavi non ricorrenti per euro 187 migliaia legati alla decisione favorevole della Corte su ispezione Kiwisol. Si segnala che la voce "Altri ricavi operativi" comprende euro 18 migliaia verso società collegate ed euro 16 migliaia verso società correlate.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Penalità-sanzioni, danni a terzi	(70)	(39)	(31)
Minusvalenze e sopravvenienze di tipo ordinario	(2.782)	(2.677)	(105)
Altri costi operativi ordinari	(2.852)	(2.716)	(136)
Premialità Top Management	(806)	(574)	(233)
Contenziosi fiscali	(1.475)	-	(1.475)
Noleggio nave	(1.277)	-	(1.277)
Costi acquisizione	(802)	-	(802)
Partecipazione dei dipendenti agli utili	(582)	(550)	(33)
Altri non ricorrenti	(499)	(525)	26
Altri costi operativi non ricorrenti	(5.441)	(1.648)	(3.793)

Detto come sopra della natura dei costi di carattere ordinario esposti in questa tabella, nel corso del primo semestre 2026 si registrano scostamenti per euro 136 migliaia; all'interno della voce in esame risultano iscritti costi per erogazioni liberali per euro 1.395 migliaia di cui euro 1.360 migliaia per le circa 801 tonnellate di prodotti ortofrutticoli donati ai banchi alimentari.

Per quanto riguarda le componenti non ricorrenti si segnala nel primo semestre 2026 la contabilizzazione dell'accertamento di euro 1.475 migliaia relativo ad una vertenza di natura fiscale che vede coinvolta la principale società distributrice italiana avente origine da una responsabilità in solido in contratti di appalto. La suddetta tematica è nella sostanza completamente definita e vedrà l'opportuna formalizzazione nel mese di settembre, con il totale di cui sopra determinato come risultanza della somma di imposte, sanzioni ed interessi. In aggiunta a tale ammontare vi sono i costi di noleggio di due navi aggiuntive, la contabilizzazione di componenti variabili del Top Management, i costi per l'acquisizione del 45% del capitale sociale di Trucco Holdings Inc., l'onere per la partecipazione al risultato dei dipendenti delle società francesi disposta dalle relative normative a cui si aggiungono costi legati soprattutto a transazioni con i dipendenti. Si segnala che il conteggio della premialità del Top Management legata al Piano di Performance Shares per l'esercizio in corso viene effettuato solo in sede consuntiva del bilancio annuale.

NOTA 27. Proventi finanziari, oneri finanziari e differenze cambio

La voce "Proventi finanziari, oneri finanziari e differenze cambio" risulta così dettagliata:

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Proventi finanziari	392	464	(72)
Oneri finanziari	(4.457)	(4.664)	208
Differenze cambio	421	(1.106)	1.527
Proventi finanziari, oneri finanziari, differenze cambio	(3.644)	(5.307)	1.662

Per ciascuna voce compresa nella posta in esame si fornisce di seguito il dettaglio:

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Interessi attivi verso terzi	392	464	(72)
Proventi finanziari	392	464	(72)

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Interessi passivi vs istituti di credito/bond	(2.207)	(2.506)	299
Interessi passivi verso terzi	(507)	(610)	103
Interest cost Benefici ai dipendenti	(155)	(167)	12
Interessi passivi legati alla contabilizzazione degli Earn-Out	(44)	(92)	48
Interessi passivi IFRS 16	(1.545)	(1.290)	(255)
Oneri finanziari	(4.457)	(4.664)	208

Gli interessi legati alla contabilizzazione degli Earn-out riflettono l'attualizzazione dei corrispettivi potenziali di Blampin Groupe.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Differenze cambio realizzate	331	(305)	636
Differenze cambio da realizzare	89	(801)	891
Differenze cambio	421	(1.106)	1.527

Si osservi l'impatto delle differenze cambio per effetto principalmente dell'oscillazione del peso messicano e del dollaro.

NOTA 28. Altri proventi/oneri da partecipazioni e quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Dividendi	22	5	17
Risultato pro-quota società ad equity	1.399	1.162	237
Rivalutazioni di titoli e partecipazioni	2	2	-
Svalutazioni di titoli e partecipazioni	(26)	-	(26)
Svalutazioni di titoli e partecipazioni	-	10	(10)
Altri proventi/oneri da partecipazioni e quota dell'utile di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.397	1.179	218

La variazione dell'ammontare della voce "Altri proventi/oneri da partecipazioni e della quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto" è essenzialmente riferita alla rilevazione pro-quota dei risultati delle società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto (vedi Nota 4).

NOTA 29. Imposte sul reddito

Tutte le società controllate italiane, ad eccezione della società armatoriale, aderiscono al sistema del “consolidato fiscale” posto in capo a Orsero ai sensi degli artt. 117 e segg. del T.U.I.R. ed analogo sistema è stato attivato in Francia da parte di AZ France unitamente alle sue società controllate francesi e da Blampin Sas per le sue controllate; di seguito le imposte del periodo in esame confrontate con il periodo di confronto.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione
Imposte correnti	(6.923)	(6.851)	(71)
Imposte da consolidato fiscale	2.848	1.929	919
Imposte anticipate e differite	(330)	(147)	(184)
Imposte sul reddito	(4.405)	(5.069)	664

Il Gruppo Orsero soddisfa il presupposto soggettivo per l'applicazione delle disposizioni in materia di tassazione minima effettiva nella misura del 15% per ogni giurisdizione in cui è localizzato (la c.d. Normativa Pillar Two). Ai fini della relazione semestrale al 30 giugno 2026, il Gruppo Orsero ha svolto la stima dell'eventuale imposizione integrativa dovuta a tale data, in base alle analisi condotte, non è emersa in nessuna delle giurisdizioni analizzate la necessità di dover calcolare un'imposta integrativa, in virtù del superamento dei Transitional Safe Harbours ovvero del raggiungimento di un ETR almeno pari a quello minimo richiesto dalla Normativa Pillar Two.

La società ha applicato l'eccezione temporanea emessa dallo IASB nel maggio 2023 ai requisiti contabili per le imposte differite dello IAS 12. Di conseguenza, essa non rileva né comunica informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito afferenti alla Normativa Pillar Two.”

La tabella seguente evidenzia un lieve decremento del tasso di imposizione effettivo rispetto al primo semestre 2026.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026		1° Semestre 2025	
	Imponibile	Imposta-24%	Imponibile	Imposta-24%
Risultato ante imposte	19.042		24.772	
Imposta teorica		(4.570)		(5.945)
Tonnage Tax Cosiarma		1.272		1.394
Risultato partecipazioni ad equity	(1.399)	336	(1.162)	279
Società estere per diversa % fiscale		(185)		(185)
Dividendi intercompany tassati	9.385	(113)	12.467	(150)
Altri non imponibili/recuperi imposte		47		76
Imposte effettive		(3.213)		(4.531)
Imposte IRAP/CVAE		(1.192)		(539)
Imposte di cui a bilancio consolidato		(4.405)		(5.069)
Aliquota effettiva		23,1%		20,5%

La tabella qui di seguito evidenzia la movimentazione per natura delle diverse componenti che hanno riguardato le imposte anticipate.

Valori in migliaia €	Stato Patrimoniale		Conto Economico	Conto Economico complessivo
	30.06.2026	31.12.2025	1° Semestre 2026	1° Semestre 2026
Perdite fiscali	3.673	3.802	(129)	-
Effetto Piani benefici definiti ai dipendenti	1.065	1.013	50	-
Ammortamenti/Avviamenti/Marchio	482	460	22	-
Svalutazioni e accantonamenti	777	716	61	-
Strumenti finanziari derivati	106	138	-	(32)
Varie Minori	503	875	(372)	-
Attività fiscali differite	6.607	7.003	(368)	(32)

La tabella qui di seguito evidenzia la movimentazione per natura delle diverse componenti che hanno interessato le imposte differite passive.

Valori in migliaia €	Stato Patrimoniale		Conto Economico	Conto Economico complessivo
	30.06.2026	31.12.2025	1° semestre 2026	1° semestre 2026
Leasing impianti	(1.500)	(1.504)	4	-
Su J-entries FV Magazzini Fernández	(1.527)	(1.560)	33	-
Ammortamenti navi	(298)	(298)	-	-
Strumenti finanziari derivati	(327)	(60)	-	(267)
Effetto Piani benefici definiti ai dipendenti	(63)	(63)	-	-
Varie Minori	(420)	(403)	1	-
Passività per imposte differite	(4.135)	(3.887)	38	(267)

NOTA 30 Riconciliazione dell'Adjusted EBITDA con l'utile del periodo

Si fornisce una riconciliazione dell'Adjusted EBITDA utilizzato dal Management del Gruppo, in quanto indicatore di performance monitorato a livello consolidato, con l'utile/perdita del periodo presentato nel prospetto di conto economico.

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita del periodo	14.637	19.703
Imposte sul reddito	4.405	5.069
Proventi finanziari	(392)	(464)
Oneri finanziari e differenze cambio	4.036	5.771
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi/oneri da partecipazioni	(1.397)	(1.179)
Risultato operativo	21.290	28.901
Ammortamenti e Accantonamenti	19.060	17.951
Proventi ed Oneri non ricorrenti	5.254	1.556
Adjusted EBITDA*	45.605	48.407

* Si segnala come l'Adjusted EBITDA del 30 giugno 2026 pari ad euro 45.605 migliaia (euro 48.407 migliaia al 30 giugno 2025) recepisca per euro 9.602 migliaia (euro 9.609 migliaia al 30 giugno 2025) l'effetto migliorativo dell'applicazione

dell'IFRS 16 "leases". Tale effetto migliorativo a livello di utile/perdita del periodo trova quasi intera compensazione nei maggiori ammortamenti, per euro 8.443 migliaia (euro 8.008 migliaia al 30 giugno 2025) ed oneri finanziari per euro 1.545 migliaia (euro 1.290 migliaia al 30 giugno 2025).

NOTA 31. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo l'utile attribuibile ai soci della controllante per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. L'utile per azione "Fully Diluted" è calcolato dividendo l'utile attribuibile ai soci della controllante per il numero medio di azioni in circolazione comprensivo delle azioni speciali e dei warrant, in entrambi i casi escludendo le azioni proprie in portafoglio.

Valori in €	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	13.900.393	19.163.239
Numero medio di azioni in circolazione	16.950.696	16.848.643
Utile/perdita base per azione	0,820	1,137
Numero medio di azioni in circolazione	16.950.696	16.848.643
Numero medio di azioni assegnate per Stock Grant	-	199.336
Numero medio di azioni in circolazione diluito	16.950.696	17.047.979
Utile/perdita diluito per azione	0,820	1,124

NOTA 32. Informativa sugli strumenti finanziari- informazioni integrative

La tabella sotto riportata mostra una dettagliata analisi delle attività e passività prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dall'IFRS 9.

Valori in migliaia €	Valore Bilancio 30.06.26	Attività a costo amm.to	Attività a fair value a CE**	Attività a fair value a OCI*	Passività a costo amm.to	Passività a fair value a CE**	Passività a fair value a OCI*
Attività finanziarie							
Altre partecipazioni	1.039	1.039	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie non correnti	7.722	7.507	-	215	-	-	-
Crediti commerciali	178.304	178.304	-	-	-	-	-
Attività fiscali	10.049	10.049	-	-	-	-	-
Altri crediti ed altre attività correnti	25.835	24.187	43	1.605	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.872	89.872	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	312.821	310.959	43	1.820	-	-	-
Passività finanziarie							
Passività finanziarie di cui:							
Debiti obbligazionari	(10.000)	-	-	-	(10.000)	-	-
Debiti vs banche a M-L termine (Oltre 12M)	(98.006)	-	-	-	(98.006)	-	-
Debiti non correnti vs altri finanziatori (oltre 12M)	(16)	-	-	-	(16)	-	-
Debiti non correnti vs altri finanziatori (Oltre 12M) IFRS 16	(49.787)	-	-	-	(49.787)	-	-

Passività strumenti derivati di copertura (Non corrente)	(441)	-	-	-	-	-	(441)
Passività strumenti derivati di negoziazione (Non corrente)	-	-	-	-	-	-	-
Debiti saldo prezzo su acquisizioni (Non corrente)	(9.249)	-	-	-	-	-	(9.249)
Debiti obbligazionari (parte corrente)	(5.000)	-	-	-	(5.000)	-	-
Debiti vs banche a M-L termine (parte corrente)	(23.389)	-	-	-	(23.389)	-	-
Debiti bancari a breve termine	(11.675)	-	-	-	(11.675)	-	-
Debiti non correnti vs altri finanziatori (Corrente)	(122)	-	-	-	(122)	-	-
Debiti non correnti vs altri finanz.ri (parte corrente) IFRS 16	(15.324)	-	-	-	(15.324)	-	-
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	(9.578)	-	-	-	(9.578)	-	-
Passività strumenti derivati di copertura (Corrente)	-	-	-	-	-	-	-
Passività strumenti derivati di negoziazione (Corrente)	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per saldo prezzo su acquisizioni (Corrente)	(2.351)	-	-	-	(2.351)	-	-
Altre passività non correnti	(1.386)	-	-	-	(1.386)	-	-
Debiti commerciali non correnti	(5.594)	-	-	-	(5.594)	-	-
Debiti commerciali correnti	(212.844)	-	-	-	(212.844)	-	-
Passività fiscali	(7.915)	-	-	-	(7.915)	-	-
Altre passività correnti	(31.962)	-	-	-	(31.962)	-	-
Passività finanziarie	(494.640)	-	-	-	(484.949)	-	(9.691)

* Conto economico complessivo, ** Conto economico

Si segnala che tra le attività finanziarie solo gli “Altri crediti ed altre attività correnti” comprendono titoli, ovvero strumenti finanziari che vengono valutati al fair value con impatto a conto economico ed includono, inoltre, il fair value positivo dei derivati di copertura con impatto a conto economico complessivo ed il fair value positivo dei derivati di negoziazione. I crediti commerciali e gli altri crediti vengono valutati al valore nominale che considerata la rapidità di incasso, coincide con il valore determinato dall'applicazione del costo ammortizzato, in conformità con l'IFRS 9. Tra le passività finanziarie i derivati di negoziazione rientrano nella categoria “Passività valutate al fair value”, mentre i derivati di copertura vengono registrati al fair value, con la relativa variazione contabilizzata in una riserva di patrimonio netto, come evidenziata nel conto economico complessivo. Si segnala, a riguardo, che il Gruppo, al 30 giugno 2026 ha in essere contratti derivati relativi alla copertura dei tassi di interesse, ai tassi di cambio, alla copertura del bunker/EU-ETS come già segnalato alle Note 5, 10 e 14.

NOTA 33. Informativa sulle attività e passività valutate al fair value

Diversi principi contabili ed alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la valutazione dei fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. In base a quanto richiesto dal principio IFRS 13- Misurazioni del fair value si fornisce la seguente informativa.

Fair value degli strumenti finanziari:

- per le attività e passività finanziarie che sono liquide o hanno una scadenza molto prossima, si considera che il valore contabile approssimi il valore equo; questa ipotesi si applica anche per i depositi a termine, i titoli a pronto smobilizzo e gli strumenti finanziari a tasso variabile;
- per la valutazione del fair value degli strumenti di copertura si ricorre all'utilizzo di modelli di valutazione utilizzando parametri di mercato. Si segnala che alla data di chiusura del Bilancio sono in essere contratti

derivati di copertura sui tassi di interesse, sugli acquisti usd e sul bunker/EU-ETS già ampiamente descritti;

- il fair value delle passività finanziarie non correnti viene ottenuto mediante l'attualizzazione di tutti i flussi finanziari futuri alle condizioni in essere alla fine del periodo. Nella realtà attuale, dove per i debiti a medio termine il costo del finanziamento è allineato al valore di mercato si considerano i valori nominali del debito quali valori di fair value;
- il fair value delle opzioni su non-controlling interests sono valutate grazie all'ausilio di professionisti ed è considerato un fair value di livello 3.

Per quanto riguarda le poste commerciali e di altri crediti e debiti, il fair value è pari al valore contabile in base alla considerazione della loro scadenza ravvicinata.

Fair value degli strumenti non finanziari:

- per le attività biologiche immobilizzate è stato utilizzato il metodo del costo al netto degli ammortamenti cumulati per la determinazione del valore di iscrizione;
- per le attività biologiche correnti (prodotto agricolo sulla pianta) il valore utilizzato è il fair value ovvero il valore di mercato al netto dei costi di trasporto.

Si segnala che quando per determinare il fair value si utilizzano informazioni di terzi, quali quotazioni dei broker o i servizi di pricing, il Gruppo valuta e documenta le evidenze ottenute dai soggetti terzi per supportare il fatto che tali valutazioni soddisfano le disposizioni degli IFRS, compreso il livello della gerarchia del fair value in cui riclassificare la relativa valutazione.

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito.

- Livello 1: le tecniche di valutazione utilizzano prezzi quotati (non rettificati) su un mercato attivo per le attività o le passività identiche soggette alla valutazione;
- Livello 2: le tecniche di valutazione considerano input diversi dalle quotazioni precedenti, ma comunque osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: le tecniche usate utilizzano input che non si basano su dati di mercato osservabili.

Se i dati di input utilizzati per valutare il fair value di un'attività o una passività rientrano in diversi livelli della gerarchia del fair value, l'intera valutazione è inserita nello stesso livello di gerarchia dell'input di livello più basso che è significativo per l'intera valutazione. Il Gruppo rileva i trasferimenti tra i vari livelli della gerarchia del fair value alla fine dell'esercizio nel quale il trasferimento ha avuto luogo.

STRUMENTI FINANZIARI

I derivati, valutati utilizzando tecniche che si basano sui dati di mercato, sono swap sul bunker/EU-ETS e cambi ed IRS sui tassi di interesse che hanno finalità di copertura sia del valore equo degli strumenti sottostanti che dei flussi di cassa. Le tecniche di valutazione applicate con maggior frequenza includono i modelli di "forward pricing" e "swap", che utilizzano i calcoli del valore attuale. La tabella seguente analizza gli strumenti finanziari valutati al fair value in base a tre differenti livelli di valutazione.

Valori in migliaia €	30.06.2026		
Attività finanziarie	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie correnti	19	-	-
Derivati di copertura	-	1.820	-
Derivati di negoziazione	-	24	-
Passività finanziarie			
Passività finanziarie non correnti	-	-	(9.249)
Derivati di negoziazione	-	-	-
Derivati di copertura	-	(441)	-

Il livello 1 di valutazione è stato utilizzato per i titoli aventi valore non significativo.

Il livello 2 di valutazione, utilizzato per gli strumenti finanziari misurati al fair value, si basa su parametri, come bunker/EU-ETS, cambi e tassi di interesse, che sono quotati in mercati attivi o osservabili su curve di tassi ufficiali. L'attività finanziaria valutata con il livello 2 al 30 giugno 2026 è relativa al fair value positivo degli strumenti derivati sugli interessi, cambi e bunker/EU-ETS, mentre la passività valutata con il livello 2 al 30 giugno 2026 è relativa al mark-to-market dei derivati sugli interessi. L'attività finanziaria valutata con il livello 2 al 31 dicembre 2025 è relativa al fair value positivo del derivato sugli interessi mentre la passività valutata con il livello 2 al 31 dicembre 2025 è relativa ai fair value negativi degli interessi, sui cambi e bunker/EU-ETS.

Il livello 3 di valutazione viene utilizzato per attività / passività la cui tecnica di valutazione per determinare il fair value si basa su input non osservabili: il Gruppo detiene strumenti finanziari che prevedono un'opzione di acquisto (vendita) di quote di partecipazione il cui valore dipende dalla stima di risultati economico-finanziari attesi. Al 30 giugno 2026 il fair value pari a euro 9.249 migliaia si riferisce alle opzioni sul 13,33% di Blampin Groupe.

Si segnala, inoltre che al 30 giugno 2026, relativamente alla put/call sul 15% di Trucco Holdings Inc. l'analisi svolta ha evidenziato un sostanziale allineamento tra il valore intrinseco della partecipazione e il prezzo di esercizio delle opzioni qualificando sia la call sia la put come at the money e determinando, conseguentemente, un fair value iniziale non significativo. L'eventuale scostamento tra tali valori comporterà la rilevazione di un fair value di tipo 3 positivo della call qualora il valore della partecipazione risulti superiore al prezzo di esercizio, ovvero della put nel caso opposto.

STRUMENTI NON FINANZIARI

Si segnala che sussistono strumenti non finanziari valutati al fair value al 30 giugno 2026 rappresentati dalle attività biologiche della società produttrice messicana.

NOTA 34. Operazioni con parti correlate

La Società ed il Gruppo hanno attuato una procedura di condotta relativamente all'effettuazione di operazioni con parti correlate, società e persone fisiche, allo scopo di monitorare e tracciare le informazioni necessarie concernenti operazioni tra le società del Gruppo nonché quelle in cui amministratori e dirigenti della Capogruppo abbiano un interesse proprio, al fine del loro controllo ed eventuale autorizzazione. La procedura individua i soggetti tenuti a riferire le predette informazioni, definisce quali operazioni debbono divenire oggetto di comunicazione, e fissa i termini entro cui trasmettere le informazioni, precisandone il contenuto. Le principali attività infragruppo, regolate a prezzi di mercato, si sono sviluppate attraverso rapporti contrattuali che in particolare hanno riguardato:

- la gestione delle partecipazioni;
- la regolazione dei flussi finanziari attraverso la tesoreria accentrata e finanziamenti infragruppo;
- la condivisione di servizi generali, amministrativi e legali;
- l'assistenza relativa ai servizi informatici;
- accordi di natura commerciale.

Risulta in essere, peraltro, un rapporto di natura fiscale tra la controllante Orsero, a seguito dell'opzione esercitata per il regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R., e quasi tutte le società italiane ed analogo sistema è stato attivato in Francia da parte di AZ France unitamente alle sue società controllate francesi e da parte di Blampin SaS con le sue controllate. I crediti ed i debiti che sorgono a seguito di tali rapporti di natura fiscale non sono fruttiferi di interessi. Le operazioni tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento sono state eliminate nel Bilancio Consolidato e non sono state evidenziate. Si segnala che nel corso del primo semestre 2026 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate diverse da quelle che rientrano nell'andamento ordinario delle attività del Gruppo. Si riporta qui di seguito il riepilogo delle voci della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico delle operazioni tra il Gruppo e le parti correlate (altre da quelle nei confronti delle società controllate incluse nel consolidamento) intercorse nel primo semestre 2026. I rapporti con le società rappresentate nella tabella hanno natura essenzialmente commerciale legata agli specifici settori di attività, mentre quelli nei confronti

delle parti correlate persone fisiche attengono ai rapporti di lavoro in essere, ai compensi spettanti in qualità di Amministratori e Sindaci della Capogruppo.

Situazione parti correlate al 30 giugno 2026

Dati in migliaia €	Crediti commerciali	Altri Crediti	Debiti commerciali	Altre passività correnti
<i>Società collegate</i>				
Moño Azul S.A.	115	-	162	-
Citrumed S.A.	-	265	-	-
Bonaoro S.L.	-	-	55	-
Decofruit S.L.	-	-	69	-
Fruport S.A.	31	-	820	-
Agricola Azzurra S.r.l.	558	-	1	-
Tirrenofruit S.r.l.	-	160	915	-
Rapporto vs collegate	703	425	2.022	-
<i>Parti correlate</i>				
Nuova Beni Immobiliari	42	-	-	-
FIF Holding S.p.A.	101	2	-	-
Trasp Frigo Solocanarias	-	-	117	-
Rocket Logistica SL	22	-	74	-
SAT Orovalles	63	-	-	-
Fersotrans	-	-	208	-
Parti correlate persone fisiche	-	-	-	1.379
Rapporto vs correlate	228	2	398	1.379
Totale collegate-correlate	1.357	428	2.421	1.379
Voce di bilancio	178.304	25.835	212.844	31.962
% su voce di bilancio	0,8%	1,7%	1,1%	4,3%

Situazione parti correlate al 30 giugno 2026

Dati in migliaia €	Ricavi commerciali	Ricavi diversi e recupero costi*	Altri ricavi e oneri	Costi commerciali*	Costi spese generali
<i>Società collegate</i>					
Moño Azul S.A.	47	-	-	(1.109)	-
Citrumed S.A.	-	61	-	(1.087)	-
Bonaoro S.L.	-	-	-	(576)	(18)
Decofruit S.L.	-	-	4	(328)	-
Fruport S.A.	21	-	-	(2.307)	(6)
Agricola Azzurra S.r.l.	157	80	14	(6.130)	-
Tirrenofruit S.r.l.	-	-	-	-	-
Rapporto vs collegate	225	141	17	(11.538)	(24)
<i>Parti correlate</i>					
Nuova Beni Imm.ri	3	-	-	-	-
Fif Holding S.p.A.	8	-	-	-	-
Trasp Frigo Solocanarias	-	-	-	(808)	-
Rocket Logistica SL	18	1	-	(744)	-
SAT Orovaes	242	-	-	(3)	-
Grupo Fernández	-	-	16	-	(125)
Fersotrans	-	-	-	(618)	-
Parti correlate persone fisiche	-	-	(633)	-	(1.740)
Rapporto vs correlate	271	1	(617)	(2.174)	(1.865)
Totale collegate-correlate	496	141	(600)	(13.712)	(1.889)
Voce di bilancio	860.458	(779.665)	(4.908)	(779.665)	(54.595)
% su voce di bilancio	0,1%	0,0%	12,2%	1,8%	3,5%

* All'interno della voce Costo del venduto

I rapporti con le parti correlate sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Le voci di debiti e crediti commerciali fanno riferimento a normali rapporti di fornitura di merce e prestazioni di servizi nel quadro dei rapporti commerciali con queste società. I costi nei confronti delle parti correlate persone fisiche sono come detto relativi a prestazioni di lavoro dipendente e compensi in qualità di Amministratori e Sindaci della Capogruppo cui si aggiungono euro 633 migliaia a fronte della premialità MBO ricompresa nella voce Altri ricavi/costi operativi (parte non ricorrenti). Per ulteriori dettagli si rimanda all'Allegato 1 "Schemi di Bilancio esposti in base alla delibera Consob 15519/2006".

NOTA 35. Pagamenti basati su azioni

In data 28 aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazioni e sentito il Comitato Sostenibilità, ha esaminato e approvato il Piano di Performance Share 2026-2028, destinato tra l'altro ad amministratori esecutivi e Top Management e correlato ad obiettivi di performance (anche di sostenibilità) pluriennali, predeterminati e misurabili.

Il Piano è volto a favorire la fidelizzazione delle risorse chiave, che costituiscono uno dei fattori di interesse strategico per la Società e il Gruppo, nonché a incentivare i beneficiari dello stesso Piano al miglioramento della performance della Società e del Gruppo e prevede l'attribuzione a titolo gratuito a favore dei beneficiari di azioni ordinarie della Società ai termini e alle condizioni previste dal Piano medesimo.

Il precedente Piano di Performance Share 2023-2025 si è concluso con l'assegnazione delle azioni nel corso del primo semestre 2026. Si segnala come l'utile del primo semestre di entrambi gli anni non sia influenzato dalla componente premialità del Top Management legata al Piano di Performance Shares, che il Gruppo tipicamente espone nel solo Bilancio annuale su base consuntiva.

NOTA 36. Dipendenti

Nella seguente tabella si espone il numero dei dipendenti al 30 giugno 2026 ed al 31 dicembre 2025.

	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Settore Distribuzione			
Numero dipendenti	2.218	2.161	57
Settore Shipping			
Numero dipendenti	146	146	-
Settore Holding & Servizi			
Numero dipendenti	88	89	(1)
Numero dipendenti	2.452	2.396	56

NOTA 37. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali.

Le garanzie prestate dalla Società sono composte come segue:

Valori in migliaia €	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Fidejussioni prestate nell'interesse del Gruppo	3.475	3.475	-
Fidejussioni prestate nell'interesse di Terzi	2.890	2.849	42
Fidejussioni totali	6.365	6.324	42

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente si evidenzia un incremento di euro 42 migliaia legato essenzialmente dalla sottoscrizione di garanzie prestate a favore di terzi fornitori del Gruppo.

NOTA 38. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2026

Alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo Orsero non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa.

Con riferimento alle ultime evoluzioni della situazione geopolitica internazionale il Management del Gruppo continua a monitorarne gli sviluppi con l'obiettivo di mantenere efficiente la propria catena logistica di importazione e distribuzione, preservandone la economicità ed efficienza.

ALLEGATO 1. Schemi di Bilancio esposti in base alla delibera Consob 15519/2006

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata 30.06.2026 ed al 31.12.2025

Valori in migliaia €	30.06.2026	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
ATTIVITA'					
Avviamento	127.447	-	-	-	-
Attività immateriali diverse dall'avviamento	16.321	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	199.557	-	-	-	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	61.422	61.422	-	61.422	100%
Attività finanziarie non correnti	8.761	316	-	316	4%
Attività fiscali differite	6.607	-	-	-	-
ATTIVITA' NON CORRENTI	420.115	61.738	-	61.738	15%
Rimanenze	67.847	-	-	-	-
Crediti commerciali	178.304	703	228	931	1%
Attività fiscali	10.049	-	-	-	-
Altri crediti ed altre attività correnti	25.835	425	2	428	2%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.872	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	371.907	1.129	230	1.359	-
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	792.021	62.867	230	63.097	8%
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	69.163	-	-	-	-
Riserve e utili/perdite portati a nuovo	193.836	-	-	-	-
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	13.900	-	-	-	-
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	276.900	-	-	-	-
Partecipazioni di terzi	1.662	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	278.562	-	-	-	-
PASSIVITA'					
Passività finanziarie	167.500	-	-	-	-
Altre passività non correnti	1.386	-	-	-	-
Passività per imposte differite	4.135	-	-	-	-
Fondi	5.151	-	-	-	-
Benefici ai dipendenti	9.534	-	-	-	-
Debiti commerciali	5.594	-	-	-	-
PASSIVITA' NON CORRENTI	193.300	-	-	-	-
Passività finanziarie	67.440	-	-	-	-
Debiti commerciali	212.844	2.022	398	2.421	1%
Passività fiscali	7.915	-	-	-	-
Altre passività correnti	31.962	-	1.379	1.379	4%
PASSIVITA' CORRENTI	320.160	2.022	1.778	3.800	1%
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	792.021	2.022	1.778	3.800	-%

Valori in migliaia €	31.12.2025	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
ATTIVITA'					
Avviamento	127.447	-	-	-	-
Attività immateriali diverse dall'avviamento	9.546	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	200.315	-	-	-	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	23.063	23.063	-	23.063	100%
Attività finanziarie non correnti	7.654	316	-	316	4%
Attività fiscali differite	7.003	-	-	-	-
ATTIVITA' NON CORRENTI	375.029	23.379	-	23.379	6%
Rimanenze	54.887	-	-	-	-
Crediti commerciali	159.603	602	134	736	-
Attività fiscali	12.057	-	-	-	-
Altri crediti ed altre attività correnti	19.265	265	2	267	1%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	77.706	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI	323.518	867	136	1.003	-
Attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	698.547	24.246	136	24.383	3%
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	69.163	-	-	-	-
Riserve e utili/perdite portati a nuovo	174.516	-	-	-	-
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	29.240	-	-	-	-
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	272.920	-	-	-	-
Partecipazioni di terzi	1.535	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	274.454	-	-	-	-
PASSIVITA'					
Passività finanziarie	146.398	-	-	-	-
Altre passività non correnti	551	-	-	-	-
Passività per imposte differite	3.887	-	-	-	-
Fondi	5.111	-	-	-	-
Benefici ai dipendenti	9.315	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-
PASSIVITA' NON CORRENTI	165.262	-	-	-	-
Passività finanziarie	47.680	-	-	-	-
Debiti commerciali	173.423	2.294	547	2.841	2%
Passività fiscali	5.947	-	-	-	-
Altre passività correnti	31.781	-	1.548	1.548	5%
PASSIVITA' CORRENTI	258.831	2.294	2.096	4.389	2%
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	698.547	2.294	2.096	4.389	1%

Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
Ricavi	860.458	225	271	496	-
Costo del venduto	(779.665)	(11.397)	(2.173)	(13.571)	2%
Risultato operativo lordo	80.792	-	-	-	-
Spese generali ed amministrative	(54.595)	(24)	(1.865)	(1.889)	3%
Altri ricavi/costi operativi	(4.908)	17	(617)	(600)	12%
- di cui ricavi operativi non ricorrenti	187	-	-	-	-
- di cui oneri operativi non ricorrenti	(5.441)	-	(633)	(633)	12%
Risultato operativo	21.290	-	-	-	-
Proventi finanziari	392	-	-	-	-
Oneri finanziari e differenze cambio	(4.036)	-	-	-	-
Altri proventi/oneri da partecipazioni	(2)	-	-	-	-
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.399	-	-	-	-
Risultato ante imposte	19.042	-	-	-	-
Imposte sul reddito	(4.405)	-	-	-	-
Utile/perdita da attività operative in esercizio	14.637	-	-	-	-
Utile/perdita da attività operative cessate	-	-	-	-	-
Utile/perdita del periodo	14.637	-	-	-	-
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi	737	-	-	-	-
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	13.900	-	-	-	-

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
Utile/perdita del periodo	14.637	-	-	-	-
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita	-	-	-	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	2.125	-	-	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita	(299)	-	-	-	-
Conto economico complessivo	16.463	-	-	-	-
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi	765	-	-	-	-
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante	15.699	-	-	-	-

Valori in migliaia €	1° Semestre 2025	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
Ricavi	845.173	698	11	709	-
Costo del venduto	(764.222)	(11.641)	(1.747)	(13.388)	2%
Risultato operativo lordo	80.952	-	-	-	-
Spese generali ed amministrative	(51.407)	(15)	(1.550)	(1.565)	3%
Altri ricavi/costi operativi	(644)	34	(398)	(364)	56%
- di cui ricavi operativi non ricorrenti	93	-	-	-	-
- di cui oneri operativi non ricorrenti	(1.648)	-	(419)	(419)	25%
Risultato operativo	28.901	-	-	-	-
Proventi finanziari	464	-	-	-	-
Oneri finanziari e differenze cambio	(5.771)	-	-	-	-
Altri proventi/oneri da partecipazioni	16	-	-	-	-
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.162	-	-	-	-
Risultato ante imposte	24.772	-	-	-	-
Imposte sul reddito	(5.069)	-	-	-	-
Utile/perdita da attività operative in esercizio	19.703	-	-	-	-
Utile/perdita da attività operative cessate	-	-	-	-	-
Utile/perdita del periodo	19.703	-	-	-	-
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi	540	-	-	-	-
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	19.163	-	-	-	-

Valori in migliaia €	1° Semestre 2025	di cui correlate			
		Collegate	Correlate	Totale	%
Utile/perdita del periodo	19.703	-	-	-	-
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita	-	-	-	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita, al lordo delle imposte	(9.356)	-	-	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita	2.013	-	-	-	-
Conto economico complessivo	12.360	-	-	-	-
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi	540	-	-	-	-
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante	11.820	-	-	-	-

Rendiconto finanziario consolidato 30 giugno 2026 e 30 giugno 2025

Valori in migliaia €	1° Semestre 2026	di cui correlate		
		Collegate	Correlate	Totale
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)				
Utile/perdita del periodo	14.637			
Rettifiche per imposte sul reddito	4.405	-	-	-
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	2.497	-	-	-
Interessi sulle passività per leasing	1.545	-	-	-
(Dividendi)	(22)	-	-	-
Rettifiche per accantonamenti	1.218	-	-	-
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	18.342	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.048)	(1.951)	-	(1.951)
Variazioni delle rimanenze	(11.454)	-	-	-
Variazioni dei crediti commerciali	(19.076)	(101)	(94)	(195)
Variazioni dei debiti commerciali	38.538	(271)	(149)	(420)
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività	(3.191)	(160)	(170)	(330)
Interessi incassati/(pagati)	(2.170)	-	-	-
Interessi sulle passività per leasing pagati	(1.545)	-	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(2.278)	-	-	-
Dividendi incassati	729	729	-	729
(Utilizzo fondi)	(664)	-	-	-
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)	40.462			
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento				
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(7.894)	-	-	-
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	228	-	-	-
Acquisto di attività immateriali	(3.608)	-	-	-
Incassi da vendite di attività immateriali	-	-	-	-
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	(37.775)	(37.775)	-	(37.775)
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-	-
Acquisto di altre attività non correnti	(356)	-	-	-
Incasso da vendita di altre attività non correnti	-	-	-	-
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-	-	-
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)	(49.405)			
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
Incremento/decremento delle passività finanziarie	6.213	-	-	-
Accensione di finanziamenti non correnti	38.041	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(4.945)	-	-	-
Rimborsi delle passività per leasing	(8.049)	-	-	-
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	-	-	-	-
Cessione/acquisto di azioni proprie	-	-	-	-
Dividendi pagati	(10.150)	-	-	-
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)	21.109			
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)	12.166			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 26-25	77.706			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 giugno 26-25	89.872			

Valori in migliaia €	1° Semestre 2025	di cui correlate		
		Collegate	Correlate	Totale
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)				
Utile/perdita del periodo	19.703			
Rettifiche per imposte sul reddito	5.069	-	-	-
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	2.911	-	-	-
Interessi sulle passività per leasing	1.290	-	-	-
Rettifiche per accantonamenti	1.290	-	-	-
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	16.994	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.599)			
Variazioni delle rimanenze	(6.926)	-	-	-
Variazioni dei crediti commerciali	(19.645)	259	6	264
Variazioni dei debiti commerciali	31.861	(89)	260	172
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività	(6.159)	(160)	(358)	(518)
Interessi incassati/(pagati)	(2.634)	-	-	-
Interessi sulle passività per leasing pagati	(1.290)	-	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(5.633)	-	-	-
Dividendi incassati	587	587	-	587
(Utilizzo fondi)	(789)			
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)	34.034			
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento				
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(10.236)	-	-	-
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	500	-	-	-
Acquisto di attività immateriali	(386)	-	-	-
Incassi da vendite di attività immateriali	-	-	-	-
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-	-
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-	-
Acquisto di altre attività non correnti	(9)	-	-	-
Incasso da vendita di altre attività non correnti	4	-	-	-
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-	-	-
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)	(10.128)			
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento				
Incremento/decremento delle passività finanziarie	4.192	-	-	-
Accensione di finanziamenti non correnti	35	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(12.678)	-	-	-
Rimborsi delle passività per leasing	(8.411)			
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	-	-	-	-
Cessione/acquisto di azioni proprie	-	-	-	-
Dividendi pagati	(10.101)	-	-	-
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)	(26.962)			
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)	(3.057)			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 25-24	85.360			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 giugno 25-24	82.303			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Raffaele De Ferrari, 4 int. 1
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Orsero S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Orsero al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Orsero al 30 giugno

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited, a
società di diritto inglese.



Antenna Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 02709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 02709600159
VAT number IT02709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli 38
20124 Milano MI ITALIA



GRUPPO
ORSERO



Gruppo Orsero

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2026*

2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Genova, 10 settembre 2026

KPMG S.p.A.

Andrea Fumagalli
Socio